17° giorno dell'assed[io] Il sanzionista numero uno dà lezioni di antisanzionismo

ONAMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per trimestre L. ..., con edizione del lunedì L. 18.50, estero L. 37, con edizione del lunedì L. 43; al «Piccolo della Sera» «Le Ultime Notizie», Italia L. 15, estero L. 37. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può iniziare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pt. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del giornale, Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare centesimi 20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc., L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44.

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Redazione: Via S. Pellico 6, I - Amministrazione II p. Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1 - Trieste, Venerdì 13 Marzo 1936, Anno XIV - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 Nuova Serie N. 5055

Conto Corrente Postale
BIBLIOTECA CIVICA
BIBLIOTECA CIVICA DI TRIESTE

NESSUNA CHIARIFICAZIONE AL CONVEGNO LOCARNISTA DI LONDRA

Hitler risponde alle sollecitazioni dell'Inghilterra

rifiutando di ritirare anche un solo soldato dalla Renania

a Granbretagna, garante e conciliatrice

nella morsa di due intransigenze

LONDRA, 12

convegno tra le Potenze locar- continuazione di quello di edì a Parigi e preliminare del- unione del Consiglio della So- delle Nazioni espressamente ato dal Governo britannico a dra, è stato preceduto da un'at- preoccupata e intensa, ma ab- anza calma.

Paragoni col luglio 1914

iornali di stamane, non più cer- nte uniti come nei giorni scor- sostenere la tesi di Eden sul ri- scimento del fatto compiuto e necessità di aprire a tutti i co- dei negoziati con la Germania, pettano la situazione come gra- ma in parte almeno ammettono la tesi della non violazione del ato di Locarno da parte della mania è assai difficilmente so- bile e che il fronte bene unito Potenze locarniste di fronte al di Hitler eviterebbe tutte le licazioni disastrose. Alcuni nali si dolgono anzi delle esita- del Governo inglese compara- a quelle nefaste della fine del 1914. Negli ultimi due giorni che intervenuto il peso delle ioni della Russia in appoggio tesi francese, perchè il Governo tico insiste nell'interpretare la ncia del trattato di Locarno e upazione militare tedesca della del Reno come un atto ostile Russia più che alla Francia. Il no di Mosca sostiene che il lliere Hitler ha tentato il col- regolare, sia pure violente- e, la controversia con la Fran- per avere mano libera contro la ia, forse d'accordo col Giap-.

Francia così si è presentata al egno di oggi spalleggiata dalla ia, dalla Polonia, dalle Potenze Piccola Intesa e dell'Intesa anica e con la speranza che, ri- la questione abissina, l'Italia nda la sua funzione di garante atto di Locarno. Il Governo bri- ico, che anche stamane aveva a studiato la situazione, in un do Consiglio di Gabinetto che a seguito a quello già lunghis- di ieri sera, era rimasto po- mente impressionato da quanto riferito Eden sulla ferma de- e della Francia di ottenere dal- ermania il ritiro delle truppe Reno prima dell'inizio di qua- e negoziato e, pur senza pren- una direttiva precisa, aveva in- ato Eden di compiere ogni sfor- r fare trionfare la tesi dei ne- ti, ammettendo però che la ania aveva violato le norme attato di Locarno.

Un argomento imbarazzante

ena due ore prima dell'inizio riunione, è giunta a Londra la dichiarazione del Cancelliere con la riaffermazione che la zione militare della zona del è simbolica e con la minaccia rare le proposte di nuovi ne- , che formavano la parte co- a del memorandum di sabato o, se le Potenze avessero ten- na pressione sulla Germania ritirare le truppe inviate ad re il Reno «simbolicamente». esta atmosfera già modificata nfronti di ieri, perchè il Go- britannico si avvicinava alla uridica del regolamento del ri- imento della violazione del o, le conversazioni fra le quat- tenze locarniste sono state ri- a Londra dopo il drammatico di Parigi.

inea di massima, la Francia ultime ore aveva guadagnato sull'opinione pubblica in- aveva dato una scossa alla itannica.

nella complicata situazione, sognerebbe chiamare la più che si sia presentata davanti opa nel dopoguerra, se di frase non si fosse tante volte in circostanze di minor con- poco si era scritto e parlato lia. Era già molto se sui gior- glesi si poneva una domanda tale sulla condotta che avreb- uto il Governo italiano.

verno britannico dal canto n parlava, nè dell'Italia, nè uestione abissina, nè di alcun- e ci riguardasse. Sembrava, a chi osserva gli avvenimen- parteciparvi, che il Governo ico volesse deliberatamente da parte l'Italia e considerare il problema abissino con le sue conseguenze ginevrine assolutamente separato da quello del trattato di Locarno.

La riunione al Foreign Office

Sulla condotta della Francia si aveva invece un'impressione del tutto contraria, perchè il Governo francese è notoriamente conscio del peso che ha l'Italia negli avvenimenti internazionali, come Flandin ha dimostrato nel rifiutarsi di escludere l'Italia dalle conversazioni sul problema danubiano.

Una tale situazione, fosse esatta o no, ma ad ogni modo apparente, non poteva durare e la dichiarazione che l'Ambasciatore Grandi, rappresentante dell'Italia alla Conferenza locarnista ha fatto all'apertura della riunione, ha posto le altre tre Potenze di fronte al problema nella sua intera crudezza, se sono fondate, come crediamo, le nostre informazioni.

In questo modo nessuno, nè ufficialmente nè ufficiosamente, può ormai ignorare, nè l'Italia, nè il problema massimo che ora la interessa.

La riunione di oggi al Foreign Office si è divisa in due parti: nella prima le quattro delegazioni si sono riunite al completo e ciascun capo di esse ha fatto le dichiarazioni, che si vedranno più sotto. Poi, su proposta del signor Eden, i capi delle delegazioni si sono riuniti da soli in colloquio privato e hanno discusso ancora per più di due ore.

Su questa parte — evidentemente la più interessante del convegno di oggi — non si hanno particolari nè si fanno ipotesi. Tuttavia stasera era diffusa la persuasione, che nella Conferenza locarnista di Londra le Potenze giungano ad un accordo di massima per presentare una protesta collettiva alla Germania.

Nella mattinata il Ministro degli Esteri francese, Flandin, ha avuto un lungo colloquio col Primo Ministro, Baldwin, e verso le 14 ha incontrato l'Ambasciatore d'Italia Grandi che rappresenta l'Italia nell'attuale conferenza e si è trattenuto con lui in un colloquio di un'ora e mezza.

La logica posizione dell'Italia

Alle 15, in una sala del Foreign Office, sono convenute le delegazioni britannica, italiana, francese e belga. Sulla strada era raccolta una discreta folla con un esercito di fotografi e di cinematografisti. La nebbia però impediva quasi totalmente il lavoro di questi operatori. Le quattro delegazioni capeggiate rispettivamente dal signor Eden per la Granbretagna, dal signor Flandin per la Francia, da S. E. Grandi per l'Italia e da Van Zeeland per il Belgio, si sono riunite subito e ciascun capo di delegazione ha esposto le idee generali sulla procedura dei lavori. Il signor Eden, in un discorso che si dice sia stato piuttosto esitante, sembra avere riconosciuto che la Germania ha veramente violato il trattato di Locarno. Il signor Flandin ha insistito specialmente nel chiedere quale è la posizione delle Potenze garanti

L'Ambasciatore Grandi, parlando per l'Italia, ha risposto al signor Flandin che se l'Europa sta attraversando l'attuale crisi, che è indubbiamente la più profonda dalla fine della guerra, ciò è dovuto essenzialmente alla politica delle sanzioni, che ha portato un gravissimo turbamento nelle relazioni fra le Potenze ed ha scosso dalle fondamenta quella collaborazione fra le Nazioni europee che il Duce aveva proposto di mantenere legate in una mutua collaborazione del Patto a quattro. Per quanto riguarda la posizione dell'Italia nel trattato di Locarno, S. E. Grandi, ripetendo quanto aveva già dichiarato nell'ultima seduta plenaria della Conferenza navale, che cioè il Governo di Roma si riserva ampia libertà politica di fronte a tutti i problemi internazionali interessanti le Potenze che aderirono all'applicazione delle sanzioni contro l'Italia fino a quando la questione delle sanzioni stesse non sia risolta, ha collegato intimamente il problema delle misure antitaliane prese dalla Società delle Nazioni con il problema del Reno.

Un comunicato che riconosce la violazione

Il delegato del Belgio Van Zeeland ha aderito alla proposta francese. Questa riunione delle delegazioni al completo è durata circa 45 minuti; poi su proposta del signor Eden i quattro capi delle delegazioni e cioè Eden, Flandin, Grandi e Van Zeeland sono rimasti soli per discutere tutto il problema nella sua ampiezza. La riunione è durata dalle 17.45 fino alle ore 20. La fine è stata rinviata a domani mattina alle 11.30.

Sul colloquio dei quattro capi delle delegazioni si è mantenuto il più religioso silenzio. Solo più tardi fu diramato un comunicato ufficioso che dice:

«E' stato unanimemente riconosciuto dai rappresentanti delle Potenze presenti al convegno che la rioccupazione della zona demilitarizzata della Renania costituisce una evidente violazione degli articoli 42 e 43 del trattato di Versaglia e delle norme del trattato di Locarno. Un Comitato ristretto, composto dei soli primi delegati delle quattro Potenze, si è riunito per facilitare lo studio più dettagliato della situazione. Questo Comitao si riunirà di nuovo domani mattina».

Non si hanno indicazioni per poter affermare che le conversazioni fra le quattro Potenze termineranno domani sera venerdì. Ad ogni modo si prospetta fin d'ora la possibilità che la riunione del Consiglio della Società delle Nazioni sia rinviata a lunedì.

L'agenzia Reuter *è informata che il Ministro Eden, nel colloquio avuto ieri con l'Ambasciatore tedesco, dopo avere dichiarato che sarebbe stato difficile esagerare la gravità nella quale il Governo britannico considera la situazione attuale, ha proposto un suggerimento riguardo all'estensione di un contributo spontaneo che doveva essere fatto: egli ha suggerito che, per attestare la sincerità del suo desiderio, la Germania ritirasse tutte le truppe, salvo un numero simbolico nella zona smilitarizzata, che non aumentasse questo numero e non procedesse a fortificazioni, almeno durante il tempo necessario perchè il patto fosse negoziato e perchè la situazione internazionale fosse regolarizzata.*

Eden ha soggiunto che se il Governo tedesco avesse fatto questo gesto spontaneo, riteneva che esso sarebbe stato un contributo prezioso per chiarire la situazione internazionale. L'Ambasciatore tedesco ha risposto oggi che il Governo tedesco non può intavolare discussioni riguardo ad una limitazione durevole o provvisoria della sovranità tedesca della Renania.

Dopo avere fatto questa comunicazione su istruzione del Cancelliere tedesco, l'Ambasciatore di Germania ha soggiunto:

«Tuttavia, allo scopo di facilitare al Governo francese l'accettazione delle proposte della Germania, il Cancelliere tedesco desidera spiegare nel modo seguente la sua intenzione: che si è voluto, fin dall'inizio, dare al ristabilimento della sovranità germanica un carattere simbolico.

Gli effettivi delle truppe stabilite nella guarnigione del Reno sulla base del tempo di pace sono già stati comunicati agli addetti militari inglese e francese a Berlino.

Questi effettivi non saranno aumentati e non si ha intenzione presentemente di inviare queste truppe più vicino alla frontiera francese e belga. Il Governo tedesco domanda che la stessa condotta sia osservata dalla Francia e dal Belgio.

Queste restrizioni dell'occupazione militare in Renania saranno osservate durante la durata delle trattative attuali. La Reuter *apprende inoltre che tale comunicazione col Governo tedesco è stata comunicata dal Foreign Office ai rappresentanti francese, italiano e belga.*

Si crede anche di sapere che il Governo britannico consideri la risposta tedesca come un contributo verso il raggiungimento di un regolamento, ma che essa non vada così lontano come si domandava.

La Francia insiste nel pretendere

soddisfazioni concrete e non condanne platoniche

PARIGI, 12

Mentre si iniziano le conversazioni londinesi, quello che continua a preoccupare i circoli responsabili francesi è soprattutto il dissidio che fin dal primo momento dopo la decisione hitleriana si è rivelato fra i due Governi, e che l'incontro di Parigi ha posto in piena luce. A Parigi dunque le divergenze sono ritenute come sostanziali, poichè la posizione diplomatica della Francia quale è stata definita nei due discorsi di Sarraut è considerata come «*impossibile a modificare*». La Francia esige questa volta delle soddisfazioni «*concrete*», vale a dire che non si accontenterà di una condanna platonica per passare la spugna sul gesto tedesco.

L'opinione dello Stato Maggiore

La decisa smentita pubblicata dall'agenzia *Havas* ieri alle pretese indiscrezioni dell'*Echo de Paris* a proposito delle basi sulle quali il Governo francese sarebbe stato disposto a trattare con la Germania sarebbe anzi stata fatta in base a una precisa richiesta dello Stato Maggiore che, come è naturale, si mantiene in stretto collegamento con le autorità politiche e sulle insistenze di Mandel, il quale, benchè semplice Ministro delle Poste e dei Telegrafi, è divenuto una specie di eminenza grigia di Sarraut e di Flandin, e la cui azione sembra prevalente in seno al Governo francese in questo momento.

L'opinione dello stato maggiore francese è infatti che una promessa germanica di non costruire fortificazioni sulle linee del Reno non offre alcun affidamento. Le fortificazioni possono essere ricostruite segretamente e in questo caso lo stato maggiore dichiara che, nell'eventualità di una guerra, non può assumersi la responsabilità di condurla se dall'altro lato del Reno si trova una replica della «insormontabile linea Maginot». Per questo le istruzioni, che Flandin ha dato partendo per Londra, sono state estremamente rigide e tengono a sviluppare un'azione per creare uno stato di diritto che renda «ancor più difficile» la situazione diplomatica della Germania. Nel programma di Flandin figurano in prima linea l'applicazione del sistema delle sanzioni alla Germania e fra l'altro il divieto di acquisto di materie prime, il divieto di vendita di merci tedesche all'estero e perfino la chiusura dei porti alle navi germaniche. Ma è dubbio che il signor Flandin sia spinto a dare veste ufficiale a queste proposte.

Nonostante talune interpretazioni dell'atteggiamento inglese da parte della stampa parigina si sa a Parigi che l'Inghilterra resta ostile in modo intransigente all'applicazione delle sanzioni.

Parigi prepara un fronte unico

Flandin, si preannunzia a Parigi negli ambienti bene informati, sarà quindi costretto a limitarsi sull'azione diplomatica secondo la doppia linea di possibilità che offre da un lato il trattato di Locarno e dall'altro lo sviluppo della sicurezza collettiva. Il riserbo osservato ieri con tanto rigore sulla visita fatta da Potemkine a Flandin prima della sua partenza per Londra, il passaggio da Parigi — di cui un solo giornale parla — del segretario permanente russo a Ginevra, Rosenberg, e l'intenzione manifestata dagli Stati della Piccola Intesa e dell'Intesa Balcanica a cui si unisce la Russia, i quali minacciano addirittura di lasciare la Lega se si dovesse cedere senza reazioni tangibili dinanzi alla decisione germanica, costituiscono già un aspetto di questa preparazione diplomatica alla quale si aggiunge l'azione che la Francia penserebbe di svolgere presso le Potenze scandinave, fino ad offrirsi di spingerle se possibile — ma queste paiono delle illusioni — verso il riarmo. Ottenuta la formazione di questo fronte, solo allora e non prima la Francia consentirebbe a trattare. Il che vuol dire che le trattative sarebbero praticamente rinviate alle calende greche.

L'altro aspetto dell'azione diplomatica che Flandin si propone a Londra — sempre secondo le informazioni che si hanno a Parigi — è lo sfruttamento dell'articolo 4 del trattato di Locarno, articolo che al paragrafo 3 prevede in caso di flagrante infrazione degli articoli 42 e 43 del trattato di Versaglia (gli articoli che sanciscono lo statuto della zona smilitarizzata), l'impegno delle altre parti contraenti a prestare assistenza immediata alla parte contro la quale l'infrazione è stata commessa, non appena questa parte «*avrà potuto rendersi conto che questa violazione costituisce un atto non provocato di aggressione e che, sia in occasione del passaggio della frontiera, sia nella riunione di forze armate nella zona smilitarizzata, un'azione immediata è necessaria*». *La Francia quindi chiederebbe in modo formale* l'assistenza dei due garanti Italia e Inghilterra».

Anzitutto: ritirare le truppe

Un telegramma dell'agenzia *Havas* da Londra conferma questa precisa intenzione del Governo francese, dicendo che essa sarà posta in attuazione subito dopo che il Consiglio della Lega delle Nazioni «avrà constatato l'infrazione degli articoli 42 e 43 del trattato di Versaglia».

La richiesta sarà fatta — si aggiunge ancora a Parigi — indipendentemente dalle obiezioni che i garanti del patto possono aver sollevato nelle conversazioni particolari. A Parigi si insiste infatti sulla portata formale estremamente precisa del testo giuridico che, si dichiara, «*non ammette dubbi di interpretazione*».

Se l'insistenza con cui a Parigi si parla di questa volontà del Governo francese non costituisce un «bluff» allo scopo di reagire contro la mollezza rimproverata a Londra, non c'è bisogno di sottolineare che la situazione continua a presentare un aspetto estremamente grave, poichè non si concepisce l'assistenza, che nel caso specifico vuol dire assistenza militare, senza l'intenzione del Governo francese di ricorrere a quella «*azione immediata*» che pur nel vocabolario dei patti pacifisti ha un significato assai preciso.

E' vero però, che il telegramma dell'agenzia *Havas* da Londra si affretta a precisare che «*l'aiuto delle Potenze garanti potrebbe manifestarsi in primo luogo sotto la forma di una pressione politica, che la Granbretagna potrebbe esercitare sui dirigenti del Reich per ottenere da essi un'iniziativa che dissipi le diffidenze provocate dal gesto brutale del 7 marzo e permetta l'apertura di un negoziato in condizioni normali*». Ma questo senza dubbio si riferisce alla volontà che si continua a manifestare a Parigi di subordinare ogni negoziato al ritiro delle truppe; e si sa che Hitler di questo non vuol sentire niente.

Non sarebbe esatto tuttavia dire che in tutti gli ambienti francesi si abbia una precisa idea degli sviluppi estremi a cui questa rigida impostazione diplomatica può condurre. Nessuno, in altri termini, parla di guerra se non alcuni organi dell'opposizione di destra, come il *Jour* e l'*Echo de Paris* e lo stesso *Journal de Debats* che, presi fra l'incudine e il martello delle loro tendenze nazionaliste e delle esigenze elettorali dei rispettivi partiti, che li spingono a discutere e contrastare l'azione del Governo di Sarraut come Governo di fronte popolare e che, seguitando a prendere posizione contro i pericoli d'una intransigenza «*puramente verbale*» o di un'azione diplomatica «*avventata*», reclamano tuttavia allo stesso tempo la costituzione di un Governo di unione nazionale che dovrebbe mostrare la «*massima energia contro Hitler*».

I "vieni meco,, all'Italia

Chi riflette sente la delicatezza della posizione della Francia, soprattutto per le conseguenze della sua partecipazione al sanzionismo contro l'Italia. Lo stato maggiore è tornato anzi a far sentire anche questa volta il suo peso e alle osservazioni fatte sulle eventualità delle trattative con la Germania, aggiunge delle insistenze vivissime perchè sia liquidata la faccenda delle sanzioni contro l'Italia, non potendo dal punto di vista militare concepire l'eventualità d'un urto bellico con la Germania mentre vi sono o vi è la possibilità che vi siano delle nubi sulle Alpi. E lo stesso si pensa da parte di ambienti e di uomini politici, compresi quelli a cui il sanzionismo velava fino a qualche tempo fa la giusta visione

Tipici sono taluni articoli d'un organo societario come la *Tribune des Nations*, che si precipita a lodare la «*saggezza dell'Italia*», la quale «*si mostra oggi discreta, riservata e prudente*», senza ascoltare «*i consigli del suo amor proprio offeso*», guardandosi dal «*giuocare la partita facile ma pericolosa di una intesa diretta colla Germania*», sicchè «*tutti i partigiani d'una Europa unita e pacifica devono essergliene riconoscenti*».

A leggere questi incisi, non ci si può difendere da un senso di ironia e pensare che niente di meglio della fame è provvidenziale per far uscire un serpe dalla tana, secondo il detto popolare. Un altro «*vieni meco*» nei riguardi dell'Italia è espresso dal deputato Ybarnegaray, che se la prende con Sarraut, il quale, nel suo discorso, ha trascurato «*di avere una parola per l'Italia, la Nazione sorella che sarà al nostro fianco*», poichè «*occorre ad ogni costo ricostituire il fronte di Stresa*»; e un altro invito ancora si trova nella bocca del deputato Scapin, che domanda il ritorno del patto a quattro, quel patto a quattro che fu tanto vivacemente combattuto in Francia. E perfino un societario convinto, che sul *Temps* non ha mancato più volte di prendere posizione contro il Fascismo, il prof. Barthelemy, fa ammenda onorevole

Il patto franco-sovietico

ratificato dal Senato

PARIGI, 12

Il Senato francese ha ratificato stasera con 231 voti favorevoli e 52 contrari il patto franco-sovietico. Ci si attendeva negli ambienti politici un voto molto più nutrito, dato che la Camera Alta aveva mostrato di voler approfittare della ratifica per rispondere all'argomento di Hitler che giustifica la rioccupazione della Renania e la denuncia del trattato di Versaglia come la conseguenza della stipulazione del patto franco-sovietico.

La nuova dichiarazione tedesc

O le proposte saranno accolte o la Germania tornerà ad isolarsi

BERLINO, 12

Nelle prime ore del pomeriggio il D. N. B. diramava d'urgenza alla stampa una «nuova dichiarazione del Governo del Reich». Questa dichiarazione veniva immediatamente radiodiffusa da tutte le stazioni come «comunicazione di eccezionale importanza». E' lecito supporre che Londra ne sia venuta a conoscenza subito; comunque prima dell'inizio del convegno locarnista, a cui evidentemente era destinata».

Cronistoria degli ultimi anni

La nota, rispondendo a «talune informazioni giornalistiche e dichiarazioni di uomini di Stato esteri», ricorda innanzi tutto che quando fu stipulato il patto di Locarno, la Francia aveva già concluso tre alleanze militari, rispettivamente col Belgio, con la Cecoslovacchia e con la Polonia. Poichè, secondo le assicurazioni del Governo di Parigi e di altri, si trattava di accordi aventi carattere difensivo, e d'altra parte non si poteva constatare alcun proposito aggressivo da parte della Germania contro la Francia, tali alleanze non furono giudicate incompatibili con lo spirito e la lettera del patto di Locarno, e il Reich medesimo, di ciò convinto, vi appose la sua firma.

Nel frattempo e successivamente la Francia procedeva alla creazione di un formidabile sistema di difesa lungo la frontiera renana, contro la quale, a giudizio di competenti militari d'ogni Paese, qualsiasi attacco sarebbe destinato ad infrangersi. La Germania, non ravvisando in queste fortificazioni alcuna intenzione aggressiva, non sollevò e non solleva obiezioni di sorta. Non ancora contenta, la Francia ha stipulato infine una alleanza militare con la Unione sovietica, il funzionamento della quale non dipende da eventuali deliberazioni della Società delle Nazioni, bensì dall'iniziativa dei due contraenti. Il carattere di questa nuova alleanza risulta chiaro dal fatto incontrovertibile che il sistema spirituale dell'attuale regime in Russia, non solo teoricamente, ma anche effettivamente mira a scatenare una rivoluzione mondiale: vale a dire annunzia e diffonde un verbo coscientemente imperialistico ed aggressivo.

Già prima della conclusione del patto con Mosca la Francia era garantita nel modo seguente: da sè medesima con 100 milioni di uomini (madrepatria e colonie), dalla Granbretagna, dal Belgio, dalla Polonia e dall'Italia, quest'ultima come garante di Locarno. Ma ciò non bastava: si volevano ancora 175 milioni di uomini dell'Unione sovietica, sebbene la Germania mai in nessun modo e in nessuna occasione avesse dato motivo di destare dinanzi agli occhi della Francia anche solamente l'ombra d'una minaccia tedesca. In ogni caso la Francia avrebbe dovuto informarne tempestivamente le Potenze di Locarno allo scopo di ottenere che questa «nuova sicurezza» venisse inserita nel patto di Locarno o per lo meno approvata dagli altri firmatari.

Offerte generose

La nota dice che la Francia mise questi firmatari dinanzi al fatto compiuto. L'Inghilterra, l'Italia e il Belgio vennero interpellate quando «de facto» l'accordo era ormai parafato. Con questo accordo la Francia si è garantita una «sicurezza» rappresentata dalle cifre seguenti: tre milioni di uomini in tempo di pace, trenta milioni di uomini in caso di guerra. Ciononostante essa sostiene ora, che i 19 battaglioni di soldati tedeschi che hanno occupato la zona smilitarizzata rappresentano una minaccia per la sua sicurezza.

Il Governo tedesco dichiara pertanto quanto segue: la Germania, nell'atto di ristabilire la sua sovranità sul Reno, decise di stanziarvi modesti contingenti di truppe al fine di togliere al Governo e specialmente al popolo francese, qualsiasi motivo di temere che il Reich si proponesse d'esercitare sulla Francia una determinata pressione allo scopo di indurla poi ad intavolare trattative in circostanze per lei favorevoli. Di più: il Reich si è affrettato a fare l'offerta più generosa che ci si potesse attendere per la pacificazione dell'Europa. Questa offerta acquista una particolare importanza se si pensa ch'essa è partita da un Governo che gode la piena, assoluta fiducia di tutto il popolo, ed ha poi un'importanza veramente storica se si considera che l'accordo provocato dal Cancelliere Hitler sarebbe il primo dopo Versaglia a essere stipulato coll'effettiva incondizionata adesione di ogni Stato; il primo dunque che non conterrebbe alcun elemento discriminante per questa o quella Nazione.

La Germania avrebbe potuto battere altre strade, avrebbe potuto semplicemente considerare annullato il patto di Locarno al seguito dell'accordo franco-sovietico e, sia pure rinunciando a una diretta occupazione della zona smilitarizzata, ritirarsi da qualsiasi ulteriore collaborazione europea per fare assegnamento unicamente sulle forze del Paese. Il Governo del Reich ha preferito proporre un piano costruttivo da cui ci si può veramente attendere la pacificazione del nostro continente ed ora non desidera di meglio che di trattare con la Francia ed altre Potenze europee per realizzarlo.

Aut-aut

Animato da tale onesto proposito, ed allo scopo di evitare che il popolo francese ravvisasse nel suo gesto anche una semplice parvenza di fatto compiuto o addirittura di minaccia, il Governo di Berlino ha disposto che la rimilitarizzazione del proprio territorio avvenisse intanto in una forma che in realtà può essere considerata come semplice atto simbolico. Se è necessario, il Governo del Reich è pronto ad impegnarsi che per tutta la durata delle trattative la occupazione serberà il carattere che si è voluto darle. D'altro canto, esso non è disposto per nessuna ragione a rinunciare ai propri diritti sovrani, convinto che rinuncie in proposito e conseguenti discriminazioni morali sono destinate a tramutarsi in germi di grande umiliazione e con ciò di latente malumore. Il Governo del Reich mira alla conclusione di accordi sani e positivi, basati sulla perfetta unità di vedute e sulla piena adesione da parte di tutti i contraenti. Se questo punto di vista non incontrasse l'approvazione degli altri Governi — conclude la dichiarazione — il Governo del Reich ritirerebbe naturalmente le sue proposte e preferirebbe vivere in onorevole solitudine piuttosto che come Nazione minorata. In questa solitudine sarebbe sicuro di poter fare assegnamento sullo spirito di sacrificio di tutto il popolo.

Un discorso pacifista di Hitler

agli elettori del Reno

BERLINO, 12

La campagna elettorale nella zona rimilitarizzata è stata inaugurata stasera a Karlsruhe con un discorso del Cancelliere. La manifestazione si è svolta nell'immenso stadio universitario. Vi hanno assistito oltre 150.000 persone; altre 200.000 erano ammassate in varie sale della metropoli badense collegate mediante altoparlanti alla radio.

Il Führer, fatto segno ad entusiastiche dimostrazioni di affetto, ha parlato per oltre due ore, rifacendo innanzitutto la storia del movimento nazista e illustrando poi l'opera di ricostruzione fin qui compiuta dal regime. Passando poi alle recenti decisioni del Governo e cioè alla rimilitarizzazione del Reno e al vasto progetto per una rapida, duratura e effettiva pacificazione dell'Europa, ha ripetuto in sostanza quanto disse sabato scorso al Reichstag.

Parlando delle recenti decisioni, ha sviluppato le considerazioni, le obiezioni e le affermazioni contenute nella nota diramata nel pomeriggio di oggi dal D. N. B. e di cui diamo notizia in altra parte del giornale. Ciò che la Francia vuole noi vorremmo saperlo, ha detto il Führer. Intanto sappiamo, ed anzi lo sappiamo fin troppo, quello che vuole Mosca: scatenare la rivoluzione nel mondo. Una sola Potenza è interessata ad alimentare l'odio fra i popoli e questa Potenza è la Russia dei Soviet. Il mondo può essere convinto, ha detto poi, che la Germania è veramente un'isola di pace nel cuore dell'Europa. Sarebbe ben lieto se talune personalità politiche volessero prendersi la briga di visitare il Paese in lungo e in largo. Noi cercheremo di agevolarle in tutti i modi ed esse si convincerebbero che effettivamente la Germania è animata da fermi, decisi propositi di pace. Si dice che taluni si propongono anche di boicottare i giochi olimpici. E' evidente che ci si propone di impedire che si possa conoscere quella che è la vera situazione tedesca.

Concludendo, il Cancelliere ha confermato ancora una volta il fermo proposito di pace e collaborazione cordiale di cui è animata la Germania, insistendo particolarmente sulle proposte di pace, la cui accettazione garantirebbe all'Europa un quarto di secolo di pace.

L'impressione a Ginevra

GINEVRA, 12

Anche nei circoli politici ginevrini la dichiarazione di Hitler per la quale esisteva la più intensa aspettativa costituisce questa sera argomento delle generali conversazioni. L'impressione degli ambienti francesi si può riassumere in poche parole, e cioè che si tratta di una dichiarazione ultrapacifista nella forma, ma intransigente nella sostanza. Secondo dunque questi stessi ambienti, essa non porta nessun elemento nuovo nell'attuale grave situazione internazionale.

Fortificazioni tedesche sorgerebbero alla confluenza dei confini francese e svizzero

BASILEA, 12

Il *Turgauer Volksfreund* scrive che tutte le notti, dalla riva del lago di Costanza, si osserva sull'altra sponda tedesca un intenso lumeggiare in direzione di Wohlmattingen. Si crede che si lavori per la costruzione di caserme sotterranee per l'artiglieria e i carri d'assalto. Pare che anche lungo il confine tra la Svizzera e la Germania si stia procedendo febbrilmente alla costruzione di altre caserme.

La *National Zeitung*, sotto il titolo «Alla confluenza di tre Paesi» (Francia, Germania e Svizzera), occupandosi nuovamente degli intensi preparativi militari nell'Alsazia, scrive che da quanto si può osservare si trae l'impressione che i francesi abbiano già curato in tutti i minimi particolari una formidabile difesa militare nelle vicinanze di Basilea. I soldati sono provvisti anche delle maschere contro i gas. «Agli orli delle foreste — scrive il giornale — lungo le pendici delle colline, ovunque, si vedono soldati accanto alle loro mitragliatrici o alle batterie antiaeree.

Nelle stradicciuole di campagna si incontrano improvvisamente autocarri, a bordo dei quali si trovano ufficiali di artiglieria seguiti da carriaggi. Un po' più lontano ad un tratto un autocarro si ferma e gli ufficiali procedono alla misurazione del terreno per il piazzamento delle artiglierie. Avanzando un po' più oltre si vedono colonne di soldati che tornano dagli esercizi. Fra queste sono anche compagnie di zappatori. Dietro alle siepi si possono indovinare più che vedere i carri d'assalto.

Da certi preparativi si ha l'impressione dell'imminente arrivo di altre truppe. Difatti sottufficiali vanno di casa in casa, di borgata in borgata, per preparare l'acquartieramento di queste truppe.

All'entrata di Attenschweiler si vedono artiglierie pesanti con le bocche rivolte verso la destra del Reno. In un villaggio, in cui ha preso stanza un Comando, si assiste a un intenso andirivieni di ufficiali e sottufficiali. Nel cortile è stata impiantata una radio, intorno alla quale sono affaccendati dei sottufficiali.

I movimenti di truppe francesi verso la frontiera

PARIGI, 12

Proseguono in Francia i movimenti di truppe per provvedere al completamento dell'organizzazione difensiva dell'Est. Si segnala che la notte scorsa il 25.o Reggimento artiglieria motorizzata ha lasciato la sua guarnigione di Châlons sur Marne per recarsi in direzione della frontiera.

Un giudizio sovietico

MOSCA, 12

Il punto di vista russo sulla situazione internazionale è espresso questa sera dall'*Isvestia*, in un articolo di fondo nel quale fra l'altro è detto: Hitler sa che tutta la politica estera tedesca è contro la Francia. Essa ha privato la Francia dell'alleata Polonia, minaccia l'alleanza cecoslovacca e mina anche i trattati franco-jugoslavo e franco-romeno, riducendo in tal modo la Francia a una posizione di Potenza di secondo rango.

Per quanto riguarda l'est, Hitler è disposto a firmare patti di non aggressione direttamente con i suoi vicini, ma senza qualsiasi garanzia. Egli mira in tal modo a frantumare il sistema dei patti francesi e a creare il sistema dei patti tedeschi. Se egli non riuscirà a creare la nuova Locarno, minaccerà costantemente la Francia e cercherà contemporaneamente di dividerla dall'Inghilterra.

Le decisioni del Consiglio della Lega delle Nazioni saranno di tremenda importanza per determinare le condizioni dei futuri sviluppi delle aggressioni germaniche. *(United Press)*.

Attacchi dei nazionalisti belgi all'atteggiamento della Granbretagna

BRUXELLES, 12

La stampa commenta oggi il discorso pronunciato ieri dal Primo Ministro. I giornali nazionalisti e quelli valloni criticano il Capo del Governo perchè avrebbero voluto che assumesse un atteggiamento più violento e meno pacifico.

In questi stessi circoli si critica anche severamente l'atteggiamento del Governo britannico. La liberale *Gazette de Charleroi* dice esplicitamente:

«La maniera con la quale oltre Manica si interpretano gli avvenimenti non è rassicurante per la nostra sicurezza e per la pace europea. Questi inglesi sono veramente sorprendenti d'ingenuità... o di cinismo. Qualche mese fa, perchè l'Italia inviava poche migliaia di uomini in Libia, gli inglesi spedirono immediatamente grandi quantità di aeroplani, di truppe e di materiale in Egitto, oltre che tutta la loro flotta nel Mediterraneo. Londra si faceva paladina della sicurezza collettiva in settembre, malgrado la guerra italo-etiopica scoppiasse solo in ottobre. Oggi che le nostre frontiere sono minacciate, solo perchè l'azione della Germania non ha carattere inquietante per gli inglesi, l'atteggiamento del Governo britannico diventa equivoco. E' triste constatare ancora una volta che, quando si tratta di noi, l'Inghilterra evita impegni e cerca delle scuse».

Nuovo dissidio fra Schacht e i capi del partito nazista

LONDRA, 12

Negli ambienti bancari della City che mantengono più stretti contatti con la Germania trova credito la notizia che il dott. Schacht sia di nuovo in rapporti alquanto tesi coi capi del partito nazionalsocialista. Questa volta anzi la situazione sarebbe alquanto seria.

Come si sa il Governatore della Reichsbank da mesi sostiene la necessità di radicali misure finanziarie per far fronte al servizio del gigantesco debito pubblico, misure che egli ha esposto tempo addietro in una riunione di capi avvenuta a Saarbrücken e sulla quale è stata mantenuta sempre una certa discrezione.

Favorevoli accoglienze in Austria alle proposte di Hitler

VIENNA, 12

La *Reichspost* argomenta in tono favorevole e concludente sulla «offerta universale di patti» fatta da Hitler, e scrive che la Germania avrà libera la via per la sua piena affermazione di grande Potenza, quando le trattative tra le Potenze avranno posto le basi per i progettati patti.

INTENSA ATTIVITA' LOGISTICA IN A. O.

Truppe e operai in gara appassionata

preparano le vie delle nuove vittorie

Il Comunicato N. 153

ROMA, 12

Il Ministero per la Stampa e la Propaganda dirama il seguente Comunicato n. 153:

Il Maresciallo Badoglio telegrafa:

Nulla di importante su ambidue i fronti.

L'amichevole attesa delle popolazioni davanti alle nostre linee

QUARTIERE GENERALE A. O., 12

Dal corrispondente dell'*Agenzia Stefani*.

I lavori si svolgono intensamente in tutti i settori con ampia partecipazione delle truppe per la rapida efficiente sistemazione stradale dei nuovi vasti territori occupati. Già grossi autocarri arrivano tranquillamente ai valichi di Amba Alagi. Le centurie lavorano ormai oltre Amba Alagi e la nuova strada camionabile si prolunga per circa 20 km. oltre il famoso passo.

Numerose arterie camionabili funzionano già verso i guadi del Taccazè, lungo le cui sponde si ammassano le truppe che stanno sistemandosi logisticamente sulle nuove posizioni. Il trasferimento in avanti delle basi logistiche del Corpo di spedizione si effettua celermente con la entusiastica cooperazione del Genio, delle centurie degli operai, degli autisti e dei reparti della sussistenza e dei trasporti. I preparativi militari per le future operazioni empiono di intensa animazione le retrovie e gli avamposti. La pianura di Selaclacà appare come una immensa città di tende, brulicante di uomini, di quadrupedi e di automezzi. Anche nei lontani settori secondari a est e a ovest fervono i preparativi di guerra. La gigantesca attività dell'intero fronte indica che il Corpo di spedizione si prepara gagliardamente a nuove avanzate. Lo spirito delle truppe è proiettato in avanti e anela a nuovi incontri col nemico e a nuove vittorie.

L'eco degli avvenimenti europei giunge debole e fioca ai reparti che si appassionano esclusivamente alla loro vita di guerra e si interessano più che altro di avere un posto d'onore nelle future operazioni verso la profondità dell'Etiopia.

Le popolazioni marginali innanzi alle nostre linee non trascurano l'occasione per far conoscere ai nostri Comandi i loro amichevoli sentimenti e dovunque è stato possibile hanno fatto esplicito atto di sottomissione e di omaggio a mezzo dei loro casci e iman. In ogni direzione pattuglie e reparti in esplorazione sono accolti festosamente dagli abitanti, i quali chiedono che gli italiani avanzino per sottrarli ai maltrattamenti feroci, alle rappresaglie e ai saccheggi degli odiatissimi soldati amhara e scioani.

Le operazioni di rastrellamento dei campi di battaglia possono essere considerati ormai ultimate. Sul fronte il tempo si mantiene dappertutto buono; le piccole pioggie non sono ancora incominciate. Esse, del resto, data la loro brevità, non ostacoleranno che scarsamente le operazioni, per cui il Corpo di spedizione ha dinanzi a sè tre mesi di tempo per operare in grande stile fino al termine di giugno e, a tale epoca, il fronte sarà ubicato e sistemato in modo da poter mantenere in pieno la sua efficienza bellica e la sua attività militare.

La magnifica situazione nelle Colonie e nei territori occupati

QUARTIER GENERALE A. O., 12

(Dal corrispondente della *Stefani*)

In seguito a vaste e complesse disposizioni e ai provvedimenti adottati dal Governo coloniale, il costo del Corpo di spedizione va gradatamente diminuendo, nonostante l'aumento della sua entità numerica e della sua potenza bellica.

Lo spirito delle truppe è magnifico. Lo spirito delle popolazioni è eccellente. La fedeltà delle popolazioni indigene della Eritrea non ha nessuna incrinatura. La fedeltà delle popolazioni del Tigrai si collauda giornalmente.

Lo stato di salute dei soldati e degli operai è ottimo.

La produzione agricola della dura e dei cereali si annuncia favorevole. Numerosi giacimenti minerari sono segnalati agli uffici competenti, secondo il nuovo coordinamento delle attività minerarie della Colonia.

Il ritmo degli sbarchi a Massaua si accelera settimanalmente. Il movimento del porto diventa quotidianamente più agile e celere, grazie a continui apprestamenti e miglioramenti tecnici.

Gli ottimi affari della Vickers

Denari che grondano sangue italiano

LONDRA, 12

La società di armamenti Vickers Limited distribuisce quest'anno utili eccezionali.

Il consiglio di amministrazione ha deciso di assegnare un dividendo dell'8 per cento contro il 6 per cento dell'anno scorso e di più di assegnare gratuitamente un'azione di tre scellini e quattro denari ad ogni azione ordinaria di sei scellini e otto denari. In un secondo tempo le due azioni saranno riunite in un solo titolo di dieci scellini.

Come è noto negli anni precedenti all'ultimo biennio le azioni erano state svalutate in seguito alla riduzione di otto milioni di sterline del capitale sociale. L'assemblea degli azionisti ratificherà le decisioni suddette il 3 aprile prossimo. *(United Press)*.

17 assalitori degli operai catturati e passati per le armi

ASMARA, 12

Un reparto Spahis lanciato in operazioni di rastrellamento è riuscito a raggiungere e sorprendere in una caverna 17 armati abissini appartenenti alla banda di predoni che il 13 febbraio scorso aveva assalito un cantiere Gondrand e uccise 57 operai. I predoni, che custodivano nella caverna i frutti della razzia compiuta durante l'aggressione, tra i quali molti biglietti di banca rubati dalla cassaforte del cantiere, sono stati passati per le armi.

Federali mobilitati per l'A. O.

Quelli di Trieste, Fiume e Pola fra i designati del primo gruppo

ROMA, 12

Il *Foglio di Disposizioni* del P. N. F. reca:

Il Duce, accogliendo la domanda di arruolamento volontario, a suo tempo avanzata da tutti i Segretari federali, ha disposto che un primo gruppo di essi sia mobilitato a datare dal giorno 14 corrente:

Sono stati destinati in Eritrea: *Carlo Perusino* (Trieste, componente il Direttorio nazionale del P.N.F.; Giovanni Comini (Brescia); Lino Balbo (Ferrara); *Arturo De Meichsner (Fiume)*; Andrea Ippolito Littoria); Marcello Tallarigo (Lucca); Francesco Picone (Napoli); Orfeo Sellani (Nuoro); Agostino Podestà (Padova); Vezio Orazi (Roma); Sandro Buonamici (Verona).

Sono stati destinati in Somalia: Giorgio Molfino (Genova); Ignazio Ligotti (Palermo); Comingio Valdre (Parma); Filippo Rautiis (Potenza); *Primo Fumei* (Udine).

Durante l'assenza saranno sostituiti rispettivamente dai seguenti Vicesegretari federali: *Emilio Grazioli* (Trieste), Giuseppe Carrara (Brescia), Nerino Nenci (Ferrara), *Almerigo Ongaro* (Fiume), Amedeo Felicetti (Littoria), Giacomo Bianchi (Lucca), Arnaldo Fusco (Napoli) Giovanni Coinu (Nuoro), Umberto Leve (Padova), Giacomo Raffaelli (Roma) Emo Bressan (Verona) Vittorio Passalacqua (Genova), Antonio Banzi (Palermo), Vincenzo Capozza (Parma), Nicola Carriero (Potenza), *Giuseppe Rinaldi* (Udine).

Per gli operai reduci dall'A. O.

ROMA, 12

La Confederazione fascista dei lavoratori dell'industria comunica:

A cura dell'Unione provinciale fascista dei lavoratori, nei porti di approdo dei bastimenti dove rimpatriano gli operai reduci dall'A. O., da appositi incaricati (assistenti sociali e funzionari sindacali) saranno distribuiti speciali stampati per indirizzare gli operai agli uffici sindacali, che dovranno curare la documentazione e l'inoltro agli enti competenti delle richieste avanzate dagli operai in materia di contratti di lavoro, in questioni assicurative e mutualistiche.

Il disappunto di un Balilla che non ha potuto raggiungere l'Africa

NAPOLI, 12

Dal piroscafo «Vienna» è sbarcato stamane nel nostro porto il Balilla Franco Perrone, che la sera del 3 corrente riuscì a imbarcarsi clandestinamente sul piroscafo «Principessa Giovanna» in partenza per l'Africa Orientale. Dal «Principessa Giovanna», nei pressi del Canale di Suez, egli è stato trasbordato per ordine del comandante sul piroscafo «Vienna» diretto a Napoli.

Appena sbarcato il Balilla ha espresso ai suoi familiari il suo disappunto per non aver potuto raggiungere la mèta dei suoi sogni, l'Africa Orientale, ed ha aggiunto che rinnoverà, quando lo potrà, il tentativo. Ha concluso la sua dichiarazione raccontando di essere stato fatto segno alla più viva affettuosità da parte dei soldati che erano imbarcati sul «Principessa Giovanna».

L'ex Governatore del Sudan Archer esalta l'impresa dell'Italia in Abissinia

BOMBAY, 12

Nella sede del Rotary, sir Geoffrey Archer, ex Governatore generale del Sudan, ha tenuta una conferenza sull'Abissinia, rilevando il disordine che regna in Etiopia e l'utilità della occupazione di quel territorio da parte dell'Italia nell'interesse della civiltà e per la sicurezza dei vicini. Il conferenziere ha espresso la sua ammirazione per il Maresciallo Badoglio dichiarando che il suo spettacoloso successo si è concluso con rapidità incredibile.

L'eroico colonnello Oliveti commemorato al Tribunale Speciale

ROMA, 12

Stamane, al Tribunale speciale per la difesa dello Stato, è stato commemorato il colonnello Ivo Oliveti, già giudice del Tribunale, caduto gloriosamente in Africa Orientale. La commemorazione è stata fatta dal P. M., al quale si è associato un difensore. Il Presidente ha ringraziato il P. M. e il difensore per le nobili parole pronunciate in memoria del valoroso colonnello Oliveti, caduto sul campo dell'onore.

La morte di un ex Governatore di Malta

LONDRA, 12

All'età di 67 anni è morto l'ex Governatore di Malta sir David Campbell.

Incendi e disordini in Spagna

Revolverate contro un deputato socialista uccidono il suo agente di scorta

MADRID, 12

La Spagna ha avuto un'altra giornata di disordini. A Granata e a Barcellona incendi hano devastato insigni opere d'arte e a Madrid vari colpi d'arma da fuoco sono stati sparati contro il deputato socialista Asua. Questa sera le autorità hanno adottato rigorosissime misure di sicurezza nella capitale, per timore che il tentato assassinio del deputato avesse a provocare la reazione degli elementi di sinistra. Contro l'Asua un individuo ha sparato vari colpi di rivoltella ed è quindi riuscito a eclissarsi. Il deputato è rimasto incolume, ma è rimasto ucciso l'agente che lo scortava.

A Granata una gran folla di sovversivi ha aperto il fuoco contro la casa del dott. Tundidor, che è incorso nelle ire degli elementi di sinistra per la sua attività svolta nelle recenti elezioni. Altri conflitti si sono verificati a Granata, a Barcellona e in altre città, ma finora, in base alle notizie pervenute alla capitale, non vi sarebbero altri morti oltre l'agente che scortava il deputato Asua.

Dopo la manifestazione antisanzionista

I nazionalisti cecoslovacchi inviano un fervido telegramma al P. N. F.

PRAGA, 12

In seguito alla manifestazione antisanzionista che ha avuto luogo ieri sera a Praga e nella quale vari oratori hanno condannato la pericolosa politica delle sanzioni contro l'Italia, è stato stamane inviato al Direttorio del P. N. F. il seguente telegramma:

«La gioventù nazionalista cecoslovacca rivolge il suo più cordiale saluto alla gioventù fascista d'Italia, deprecando le pericolose ed insane sanzioni, e ne chiede al suo Governo la soppressione, formulando per l'Italia auguri sinceri di vittoria completa in Etiopia ed a Ginevra. Firmato: avv. Hubschmann».

Il trattamento ai richiamati e volontari

dipendenti da Società di navigazione sovvenzionate

ROMA, 12

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il presente decreto:

Art. 1) Ai dirigenti amministrativi, comandanti, ufficiali dello Stato Maggiore navigante; addetti agli uffici amministrativi e fattorini compresi nei ruoli delle società di navigazione esercenti servizi marittimi sovvenzionati o a contributo statale, chiamati alle armi, ove le norme contenute nei regolamenti organici vigenti dispongano altrimenti, sarà assicurata la conservazione del posto alla cessazione del servizio militare e sarà corrisposta un'indennità pari a un mese dell'ultima retribuzione, comprese le indennità fisse ed accessorie, e se naviganti, la panatica.

Per gli ufficiali

Art. 2) Al personale di cui al precedente articolo, richiamato alle armi in qualità di ufficiali dell'Esercito, della Marina e della M.V.S.N., sarà corrisposta, limitatamente ai primi tre mesi d'assenza, la retribuzione comprensiva del carovita e delle indennità fisse ed accessorie e, se navigante della panatica di cui avrebbe goduto rimanendo in servizio. Il trattamento stabilito nel precedente comma si applica anche a coloro che siansi arruolati volontari se assegnati alle armi come ufficiali. Il personale di cui al precedente articolo ha tuttavia facoltà di optare per il trattamento stabilito per i richiamati o volontari in qualità di sottufficiali e comuni dall'articolo seguente e colle modalità in esso stabilite. La facoltà di opzione potrà essere esercitata entro un mese dalla data del richiamo, e da parte di coloro che siano già stati richiamati, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto sulla *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Art. 3) Al personale di cui all'articolo 1.o richiamato alle armi nell'Esercito, nella Marina e nella M.V.S.N. in qualità di sottufficiali o comuni, in sostituzione del trattamento a cui avrebbe diritto in base ai regolamenti organici della società, alla quale appartiene, sarà corrisposta, dal giorno del richiamo, la differenza fra la retribuzione, comprensiva del carovita e delle indennità fisse ed accessorie, esclusa la panatica di cui avrebbe goduto rimanendo in servizio presso la società, e la paga, indennità fisse ed accessorie ad esso corrisposte quali sottufficiali o comuni. L'indennità che, in conseguenza del richiamo del detto personale sia percepita dalla società a mente dei regolamenti organici sarà dalla società stessa ricuperata in rate mensili non inferiori a 12 a far tempo dalla data del presente decreto. L'ammontare complessivo delle differenze mensili, che le società corrisponderanno in applicazione del presente articolo per tutto il periodo, durante il quale il richiamato resterà sotto le armi, non potrà essere inferiore all'ammontare delle tre mensilità di retribuzione comprensiva del carovita, delle indennità fisse ed accessorie e, se navigante, della panatica che sarebbe spettata in forza dei regolamenti organici. Le disposizioni del presente articolo si applicano anche al personale che siasi arruolato volontario, se assunto alle armi come sottufficiale o comune.

Art. 4) Al personale avventizio navigante e degli uffici amministrativi, fattorini compresi, assunti in sostituzione di quello chiamato, richiamato o volontario alle armi, non sarà conservato il posto in caso di chiamata alle armi, richiamo o arruolamento volontario nell'Esercito, nella Marina o in servizio nella Milizia. Ad esso però sarà corrisposta in caso di chiamata, richiamo o arruolamento volontario una indennità pari a un mese dell'ultima retribuzione, compresa la panatica se navigante.

Art. 5) In caso di chiamata, richiamo alle armi o arruolamento volontario, gli allievi ufficiali, ove siano stati arruolati in sostituzione del personale di stato maggiore, ovvero come allievi previsti dalla tabella di armamento, avranno diritto alla corresponsione di un mese dell'ultima retribuzione compresa la panatica.

Il personale di bassa forza

Art. 6) Al personale di bassa forza in servizio presso le società di navigazione esercenti servizi marittimi sovvenzionati indispensabili, arruolato in base al contratto del luglio 1922 della Federazione armatori italiani di Genova, sarà fatto il seguente trattamento: a) i chiamati alle armi avranno diritto ad una indennità (paga, panatica ed eventuale indennità di carovita od indennità fissa) così commisurata: Per ognuno dei primi tre anni di anzianità di servizio giorni tre; per il quarto e quinto anno di anzianità di servizio giorni quattro. Per ogni anno a cominciare dal sesto fino al decimo di anzianità di servizio giorni cinque; per ogni anno successivo al decimo giorni tre; b) i richiamati e i volontari alle armi avranno diritto ad una indennità pari a 15 giorni di paga senza panatica. Tanto i richiamati quanto i volontari, alla cessazione del servizio militare, avranno diritto, ove la richiedano entro 30 giorni da quello del congedamento, alla reiscrizione nei turni generali o porticolari con precedenza assoluta.

Art. 7) La tredicesima mensilità, ove sia prevista dai regolamenti organici, sarà corrisposta integralmente al personale chiamato, richiamato o volontario. Art. 8) Le norme contenute nei precedenti articoli si applicano anche a tutti colori che in dipendenza delle attuali eccezionali contingenze, sono stati chiamati, richiamati o che si sieno volontariamente arruolati allo armi, prima della pubblicazione del presente decreto.

Gli S. U. non modificheranno la legge attuale sulla neutralità

WASHINGTON, 12

Gli attuali avvenimenti europei hanno riportato in primo piano le discussioni sull'efficacia dell'attuale legge sulla neutralità, che parevano sopite dopo la sua promulgazione ai fini di mantenere gli Stati Uniti estranei a qualsiasi sviluppo della situazione europea.

Il presidente Pittman della Commissione senatoriale degli Esteri, ha espresso l'opinione degli ambienti del Congresso quando ha affermato che a suo giudizio l'attuale legge sulla neutralità isola adeguatamente gli Stati Uniti dall'Europa e impedisce praticamente a quest'ultima di rifornirsi in America di materiali bellici. E' perciò da escludersi che, sotto la pressione degli eventi, il Congresso sia chiamato a sostituire l'attuale legge con altra più rigorosa.

«La clausola che vieta alle navi americane di trasportare armi e munizioni per i belligeranti, elimina il 90 per cento delle cause per cui gli Stati Uniti potrebbero essere trascinati ad una attiva partecipazione agli avvenimenti europei. L'altro dieci per cento è eliminato da varie leggi, come il Johson Act, che vieta operazioni finanziarie con gli Stati insolventi per debiti di guerra, cioè con tutta l'Europa esclusa la Finlandia. Di più è la così detta legge sulla neutralità che sancisce analogo divieto alle Potenze che già abbiano iniziato le ostilità. E le Potenze europee mancano di mezzi finanziari sufficienti per poter acquistare quanto è loro necessario negli Stati Uniti.

Il Belgio non si ritira dalle Olimpiadi

BRUXELLES, 12

Il presidente della stampa sportiva internazionale Victor Boin che è contemporaneamente membro del Comitato olimpionico belga ha smentito la voce che il Belgio in conseguenza degli ultimi avvenimenti intenda ritirare la sua partecipazione alle prossime Olimpiadi di Berlino rilevando che ciò è perfettamente giustificato, chè le Olimpiadi sono state organizzate dal Comitato internazionale e non dalla Germania. *(United Press)*.

Demerzis ha costituito un Ministero di servizio

ATENE, 12

Il Presidente del Consiglio Demerzis, avuto l'incarico dal Re e previa consultazione con i capipartito, ha costituito un Ministero di servizio, con personalità estranee ai partiti. Il nuovo Governo potrà contare sulla maggioranza della Camera, essendosi assicurato l'appoggio dei venizelisti, di Teotokis e di Metaxas. Saranno all'opposizione i popolari di Cialdaris e i comunisti.

Nel nuovo Governo entrano molti Ministri attualmente in carica. Notevole è l'assunzione del portafoglio degli Esteri da parte di Demerzis, che passa quello degli Interni a Zogotetis e le personalità designate per i Ministeri militari: Gen. Kasapidis alla Guerra, l'Ammiraglio Paparigopulos alla Marina, il Gen. Zaripulos all'Aeronautica.

I debiti esteri dell'Austria diminuiti nello scorso anno

VIENNA, 12

La relazione annuale della Banca nazionale austriaca per l'anno 1936, che verrà presentata all'Assemblea generale convocata per il 20 marzo p. v., occupandosi dello sviluppo economico e finanziario dell'Austria nel decorso esercizio rileva come, malgrado i tempi sfavorevoli, si sia riusciti a realizzare notevoli progressi economici, dovuti soprattutto alla stabilizzazione della valuta, al consolidamento dell'economia privata e ai successi della politica

I debiti esteri dell'Austria, che segnano nell'anno decorso una ulteriore diminuzione, sono valutati alla fine del 1935 in circa 2450 milioni di scellini.

Nulla fa credere a un matrimonio di Re Edoardo

LONDRA, 12

I circoli politici non attribuiscono oggi alcun significato particolare relativo alle possibilità di un matrimonio reale, lette ieri nel pomeriggio alla Camera dei Comuni. Si tratta, a quanto si precisa, di una clausola redatta nella forma regale costituzionale, allo scopo di prevedere tutte le eventualità nella fissazione dell'appanaggio della Corona.

Prossimo rimaneggiamento del Gabinetto giapponese

Nuovi rinforzi in Cina

per fronteggiare la guerriglia delle truppe rosse

TOKIO, 12

Il decano degli statisti giapponesi, l'ottantenne principe Sajonji, è partito da Tokio per la sua villa Okitsu, dopo essersi fermato nella capitale dieci giorni, durante i quali ha avuto una parte importante nella formazione del nuovo Gabinetto nazionale presieduto da Hirota, il cui nome era stato appunto fatto, dal principe Sajonji, all'Imperatore per la carica di Primo Ministro.

L'inglese Lampson ancora in carcere

Il Ministro dell'Interno annuncia in una relazione che, in seguito alla rivolta del mese scorso, sono stati arrestati, oltre ai militari che vi avevano preso parte, anche 150 civili, quasi tutti membri di organizzazioni estremiste. Fra costoro si trovano dei rivoluzionari noti, i quali furono già coinvolti altre volte in movimenti insurrezionali.

La polizia annuncia, da parte sua, che il giornalista inglese Sampson fu arrestato durante i giorni in cui si svolgeva l'insurrezione, per aver propagato voci false fra i cittadini stranieri e giapponesi e criticato scortesemente i provvedimenti presi in occasione dello stato d'assedio. Sampson doveva essere posto in libertà oggi stesso, ma in seguito a una decisione della polizia egli rimarrà in istato di arresto ancora una ventina di giorni.

Secondo il giornale *Ji-Ji-Shinpo*, i circoli politici sarebbero sempre più favorevoli a un rimaneggiamento del Gabinetto. Essi ritengono che per mobilitare più facilmente le forze del Paese in caso di bisogno, i Ministeri delle Comunicazioni e delle Ferrovie dovrebbero costituire un unico Ministero di Trasporti e così pure i Ministeri dell'Agricoltura e del Commercio, mentre il Ministero del Commercio d'Oltremare dovrebbe essere soppresso. Invece un nuovo Ministero dell'Aria e un Ministero per la Propaganda dovrebbero essere costituiti, affidandoli alle personalità meglio idonee, che formerebbero un trust dei cervelli.

Arresti di giapponesi addetti all'Ambasciata dell'U.R.S.S.

La stampa dedica lunghi articoli alla avanzata comunista nella Cina settentrionale, che è visibilmente diretta contro il Giappone ed è sostenuta da Mosca. Essa costituisce una minaccia per tutto il nord della Cina, compresa la Mongolia interna e il Manciukuo. I comunisti sono in collegamento con i circoli sovietici del Tsin-Chiang e della Mongolia esterna. L'addetto militare giapponese a Sciangai, Generale Isogai, ha avuto un importante colloquio a TienTsin con il Generale Tada, comandante delle truppe giapponesi della Cina settentrionale.

Sempre su questo argomento il giornale *Nichi Nichi* annuncia che forze giapponesi nella Cina del nord riceveranno in maggio dei rinforzi. Lo stesso giornale dice che i circoli militari sono straordinariamente preoccupati e dichiarano urgente rafforzare la difesa principalmente del Manciukuo.

Avendo proceduto la polizia a vari arresti di giapponesi addetti all'Ambasciata sovietica quali interpreti e insegnanti di lingue estere, accusati di aver raccolto informazioni sugli incidenti del 26 febbraio, l'Ambasciata ha protestato presso il Ministero degli Esteri, affermando che il provvedimento non era giustificato dai fatti.

La morte del conte Uchida ex Ministro degli Esteri giapponese

TOKIO, 12

L'ex Ministro degli Esteri conte Uchida è morto oggi in seguito a un attacco di polmonite. Fu il primo delegato giapponese alla Conferenza di Versaglia e in tale qualità firmò il trattato di pace. Lasciò definitivamente il Governo nel 1933, dopo avere realizzato l'instaurazione del protettorato giapponese sulla Manciuria e il ritiro del Giappone dalla Lega delle Nazioni.

Le truppe rosse sconfitte nello Sciansi con ingenti perdite

PECHINO, 12

Da fonte ufficiale, nello Sciansi si annunciano importanti successi delle truppe di quella regione contro le forze rosse. Shihkuchen sarebbe stata ripresa. Nel settore di Kuanghang, i rossi avrebbero perduto parecchie dozzine di fucili, quattro mitragliatrici e avrebbero avuto un centinaio di morti. Un capo dei rossi, Maotzeutung, sarebbe stato fatto prigioniero. Nella regione di Yentusuen i rossi avrebbero avuto duemila morti. Gli osservatori stranieri ritengono che la minaccia rossa alla Cina del nord è considerevolmente attenuata.

Le autorità cinesi e straniere di Sciangai collaborano per la repressione della propaganda antigiapponese, di cui si è constatata una recrudescenza dopo gli avvenimenti di Tokio del 26 febbraio.

Un digiuno degli ebrei polacchi per protestare contro l'abolizione dei riti

VARSAVIA, 12

Il congresso dei rabbini delegati di tutte le comunità della Polonia, che ha tenuto seduta questa notte, ha formulato una protesta contro l'abolizione dell'azione rituale ed ha deciso che gli ebrei di Polonia si astengano dal consumare carne per un mese ed osservino una giornata di silenzio durante la quale tutti i negozi, le officine e le imprese ebree resteranno chiusi.

Gravissime inondazioni negli S. U.

Villaggi sommersi - Danni ingenti

ALBANY (New York), 12

Lo scioglimento dei ghiacci e gli intensi temporali di questi giorni hanno provocato l'ingrossamento dei maggiori corsi d'acqua di una vasta zona orientale degli Stati Uniti, che in vari punti hanno straripato e prodotto estesi allagamenti. I danni sono già assai rilevanti e migliaia di persone hanno dovuto abbandonare le abitazioni negli Stati di New York, Pennsylvania e New England.

Alcuni fiumi seguitano a ingrossare alla velocità di 30 centimetri all'ora e hanno già superato l'altezza massima dell'ultimo trentennio. Gli abitanti del vasto e popoloso bassopiano di Rochester si tengono pronti a partire da un momento all'altro.

La cittadina di Shippensburg nel Pennsylvania è quasi totalmente sommersa per la rottura della diga di un vicino bacino artificiale. Le vallate del Na[...] gatuck e del Hansatonic nel Kentuck[...] sono una completa rovina. A Milfo[...] Town un grosso ponte è stato travol[to] dalla furia della corrente e gli abitan[ti] di quella contea e della vicina Southb[...] hanno fatto appena in tempo a rifug[iar]si sulle non troppo vicine colline. Eg[ual] sorte ha subito lo storico ponte di Co[rn]wall, il quale, per la sua struttura, e[ra] ritenuto di una resistenza assoluta [a] qualsiasi corrente.

Centinaia di persone corrono il pericolo di morire annegate perchè, sorpre[se] dall'inondazione mentre percorrevano in automobile le strade della regione, [si] sono immobilizzate sul tetto delle [...] macchine in attesa di essere salvate [dal]la polizia che, in motoscafo e in can[otto] si prodiga alacremente in tutta la zo[na] colpita dal disastro. Moltissimi sta[bi]limenti industriali sono stati immobi[liz]zati dalla mancanza di energia per rottura dei fili conduttori. Non è an[co]ra possibile fare un calcolo delle vitt[ime].

La disastrosa alluvione di Kaunas

KAUNAS, 12

L'inondazione della capitale assume proporzioni allarmanti. Tutte le strade sono allagate. Il livello delle acque su[pe]ra i due metri. Seicento famiglie [sono] senza tetto.

Le zone della Moscova evacuate per la piena del fiume

MOSCA, 12

In seguito al rapido scioglimento delle nevi il fiume Moscova è in piena. Nella capitale e nelle popolosissime province minacciate il Governo ha disposto il rapido allontanamento precauzionale delle popolazioni.

Bufera di neve sull'isola Sakhalin

Vittime e case crollate

VLADIVOSTOK, 12

Una violentissima tempesta di neve si è abbattuta sull'isola Sakhalin. Numerose case sono state abbattute dal vento e si registrano vari casi di assideramento e diverse disgrazie.

Lo svaligiatore della villa di Lehar arrestato a Bucarest

BUDAPEST, 12

Certo Gustavo Wind, autore dello svaligiamento completo del ricchissimo castello del musicista Franz Lehar a Vienna, è stato arrestato a Bucarest.

Il Governatore Hoffmann non interverrà più in favore di Hauptmann

TRENTON, 12

Il Governatore Hoffmann, ha dichiarato che non ha intenzione di accordare un nuovo rinvio all'esecuzione di Hauptmann, che è fissata per il principio di aprile. Il potere legale del Governatore Hofffmann di accordare il rinvio scade quest'oggi.

Resti romani fra la Jugoslavia e l'Austria

BELGRADO, 12

Sulla linea di frontiera tra la Jugoslavia e l'Austria nei pressi di Mar[...] sono state scoperte le fondamenta di un'antica città romana.

Bollettino meteorologico

12 marzo

CITTA'	Press. bar.	Stato del cielo e del mare	Temp. Mass.
Trieste	dim.	coperto, mosso	+15
Roma	dim.	cop., agitato	+19
Torino	dim.	piovoso	+10
Milano	dim.	coperto	+13
Genova	var.	coperto, mosso	+14
Venezia	dim.	piovoso, mosso	+11
Firenze	dim.	coperto	+16
Ancona	dim.	coperto, mosso	+15
Bologna	dim.	nebbioso	+12
Napoli	dim.	coperto, mosso	+21
Taranto	dim.	coperto, grosso	+16
Palermo	dim.	sereno, mosso	+25
Catania	dim.	misto, agitato	+17
Cagliari	var.	coperto, mosso	+18
Tripoli	aum.	sereno, mosso	+24
Messina	staz.	misto, agitato	+19
Trento	—	—	—
Lecce	dim.	misto	+13
Bari	dim.	misto, tempest.	+13
Sanremo	dim.	misto, mosso	+21
Bengasi	dim.	coperto, mosso	+20
Rodi	staz.	cop., agitato	+13
Rimini	dim.	sereno, calmo	+15
Foggia	dim.	nebbioso	+10
Sassari	dim.	misto	+17

ROMA, 12 (Ufficio presagi) — Situazione barica alle ore 8: Pressioni elevate sull'Europa orientale e sulla Scandinavia, massimo sulla Russia (776 mm.) e sulla Svizzera centrale (770 mm.); basse pressioni sul rimanente d'Europa, con aree di minimo a sud-est della Sardegna (747 mm.), sul Baltico meridionale (748 mm.) e a est dell'Islanda (741 mm.).

Previsioni emesse alle ore 12 e valevoli per 24 ore: Tendenza generale del tempo ancora perturbato. Stato del cielo: nuvoloso o coperto con piogge e pioggerelle. Venti: grecali deboli o moderati in val padana, quasi forti o forti sulle rimanenti regioni settentrionali, moderati o quasi forti intorno maestro sulla Sardegna, forti o fortissimi tra sud e ponente in Sicilia; prevalenza di correnti meridionali altrove, fortissimi sull'Jonio e sul basso Adriatico, forti altrove. Temperatura: lieve diminuzione sul versante tirrenico, stazionaria altrove. Mare: molto agitato o grosso sui bacini meridionali e centrali, agitato il restante.

La lotta contro la sifilide

La Chemioterapia moderna ha risolto col Sigmargyl il problema del trattamento scientifico della lue per via orale. Esaurimento illustrato nella monografia: «LA LUE E SUA CURA PER VIA ORALE», pubblicazione che si spedisce gratis e in busta chiusa dalla S. A. Specialità Farmaceutiche, Via Nano Torriani 3. Milano.

(Aut. Pref. Milano N. 64983 - 1935).

Previene la formazione di altre

E' facile che le pustole siano seguite da molte altre pustole. Prevenite ciò, strofinando leggermente la pelle, attorno alla vecchia pustola, con l'Unguento Foster. L'irritante sua azione antisettica calma l'irritazione e aiuta la pelle a guarire. Ovunque! Fabb. Dep. Gen. C. Giongo, Milano (6/44). Fabbricato in Italia.

(Aut. Pref. Milano, N. 49716/1933).

TRIOFOSFORO

Ricostituente - nervino eroico

La nevrastenia, l'impressionabilità, la depressione cerebrale e la debolezza irritabile, si vincono col TRIOFOSFORO RIVALTA, che tonifica il cuore, rinfranca i nervi e reintegra la composizione chimica delle cellule nervose cerebrospinali, risollevando l'energia morale e la forza fisica. Ricevendo L. 10 per la scatola o flac. o L. 62 le 6 scatole, si spedisce racc. franco: Prof. Dott. P. RIVALTA - Corso Magenta, 10 - Milano (9).

(Aut. Pref. Milano n. 23375: 8-5-35 XIII).

ARCIA TRAVOLGENTE CHE NESSUNO POTRA' ARRESTARE,,

dente manifestazione del Senato

l Re, al Duce, all'Esercito vittorioso

ROMA, 12

si è riaperto il Senato. Mol- po prima dell'apertura della l'aula è affollata di senatori. issime le tribune, in due delle hanno preso posto numerosi generali e superiori dell'E- della Marina, dell'Aviazione Milizia.

14.45 è entrato nell'aula il Du- si è subito diretto al suo seg- banco dei Ministri sono i Mi- delle Finanze, dell'Agricoltu- lle Comunicazioni. Al banco ttosegretari sono quelli degli Colonie, Guerra, Marina, Ae- ica, Stampa e Propaganda, i e Valute, Comunicazioni. Al- 15 il Presidente dichiara aper- seduta.

bile discorso di S. E. Federzoni

la lettura del verbale della precedente, S. E. Federzoni in piedi. Si alzano anche il i Ministri, i Sottosegretari, i ri e tutto il pubblico.

RESIDENTE, con voce vibran- onuncia il suo discorso sulle e nell'Africa Orientale. susci- le più fervide entusiastiche estazioni di patriottismo da dell'alta assemblea e del nu- o pubblico. Egli dice:

ostro primo pensiero ed il no- primo saluto siano rivolti alle nti armi italiane che sui cam- 'Africa hanno inalzato a nuo- gidissime glorie la bandiera Patria. (Vivissimi e generali usi). *L'Italia di Vittorio Vene- el Fascismo, ritornata a quelle ancora selvaggie ove agli ini- a sua vita unitaria la Nazione saggiato le proprie forze in rova affrontata con inesauri- apacità di ardimento e di sa- o piuttosto che con maturità rito e di esperienza, vi ha ri- cato luminosamente e per e il diritto e il prestigio di Sono fra noi taluni degli o- di superstiti di quelle prime agne africane: essi hanno me- di vedere Adua, Macallè, Am- agi, già ricordi di amarezza e pianto, divenute tappe della gente marcia che nessuna re- a di combattimento o di intri-* vissimi e generali applausi) *tuto nè potrà ormai più arre-* (Applausi)). *Parimenti sono della nostra assemblea i nomi aggiormente splendono in que- ovissima pagina dei fasti na- da quelli dei Principi Reali trepidi alla testa dei loro sol- anno mostrato ancora una vol- e il sangue Sabaudo* (Applau- issimi) *sia retaggio e sostan- purissimo eroismo; a quello ande Generale che, con una a di concezione strategica e parazione logistica, eguaglia- anto dalla risolutezza del vo- ha ideato e guidato la tripli- novra per cui fu abbattuto, di- e polverizzato il fronte ne- ettentrionale.* (Applausi vivis-

dente ascensione della Patria

alità e vigore di comando, one di organizzazione tecni- ore e compattezza incompa- di ufficiali e di Generali hanno ato all'Italia le vittorie, che nno memorabili, di Neghelli, dertà, del Tembien, dello Sci- sieme, ricordato al mondo qua- possa avere per ogni even- prossima o lontana la poten- ale e materiale a cui il Regi- saputo condurla. (Applausi mi e generali; Duce! Duce!). *ce di tali giornate, come sem- cade, ha aperto molte menti rità, ed è apparsa loro final- la gravità degli errori e dei ommessi da altre Nazioni ver- lia, quando essa non chiede- on chiede che di «poter vivere* ezza della sua vita per lavo- dedicare le sue energie a fa- quegli ideali comuni che co- ono il sacro patrimonio del- ità civile».

ueste ultime parole la legit- e la santità dell'azione ita- urono solennemente affermate ui che è il costante e illumi- allevadore di ogni atto deci- lla nostra storia, ossia dalla del Re per la terza volta vit- (Applausi vivissimi; Viva il *vero oggi tutti gli uomini di fede, in ogni parte del mon- onoscono che, vincendo l'E- con la sola forza, col solo olo- dei propri figli, l'Italia rap- a e tutela la civiltà europea, ità bianca le cui sorti altri tristamente compromesse, ac- do la solidarietà delle Nazioni un'orda di neri* (Applausi) *difendono disperatamente per re barbari. L'Italia era de- preparata per diventare, co- ro l'ostilità dei più potenti ella terra, e a malgrado delle difficoltà, strumento di un disegno provvidenziale. splendente ascensione della che ci commuove e ci esalta, sola il dolore delle famiglie di Caduti e consacra la me- essi alla riconoscenza impe- del Paese, è il risultato supre- opera gigantesca del Capo rigenerato la coscienza e le del popolo italiano* (Applau- Duce!), *ridestando in que- pirito di Roma.*

Duce, Duce!

In piena e appassionata concordanza con l'intera Nazione, che aspetta fidente e laboriosa l'annunzio delle nuove conclusive vittorie, il Senato Vi ripete per la mia voce, o Duce, guida infallibile del destino d'Italia, che tutti, tutti noi siamo pronti a seguirvi in ogni cimento necessario per l'onore e le fortune della Patria»!

Una grandiosa manifestazione al Duce corona le ultime parole dell'oratore. Tutto il Senato, il pubblico delle tribune sono in piedi e acclamano, ed il grido «Viva il Duce!» viene lanciato entusiasticamente e reiteratamente.

Il Capo del Governo ringrazia levando il braccio nel saluto romano, mentre più alte e calorose si fanno le acclamazioni al Suo indirizzo.

Ristabilitosi il silenzio, S. E. FEDERZONI commemora i senatori defunti dopo l'ultima riunione dell'assemblea: Joele, Gaio, De Marchi e Fara.

Joele, vecchio e apprezzato parlamentare, aveva presto aderito e tenne costantemente fede al Fascismo Fu attivissimo segretario politico del Fascio di Rossano Calabro. Felice Gaio poteva considerarsi una delle personalità più eminenti del mondo industriale lombardo e tra i più competenti studiosi dei problemi connessi con l'industria tessile. Fascista dal 1921 svolse sempre vasta e proficua azione di assistenza verso le sue maestranze.

Scienziato insigne, pensatore e scrittore poderoso fu Luigi De Marchi, maestro famoso della geografia fisica, della meteorologia, della climatologia, della geodesia. Fu anche studioso acuto di problemi internazionali. Interventista ardente, amico di Battisti, non potendo per l'età avanzata partecipare alla guerra, vi sacrificò un suo amatissimo figliolo. Era fascista dal '19 e fu tra i fondatori del Fascio di Padova.

In memoria di Gustavo Fara

Figura leggendaria fu quella di Gustavo Fara, che visse tutta una vita di eroe. Solo chi lo vide sulla linea del fuoco durante le epiche giornate dell'ottobre 1911 in Tripolitania e nei momenti più duri e più ardui delle nostre offensive sull'Isonzo, può avere un'idea di quel che fosse Gustavo Fara come esempio animatore di eroismo. Fu tra i primi e più baldi campioni del Fascismo, continuando fra gli squadristi in camicia nera l'attività svolta già con tanto onore tra i suoi bersaglieri e i suoi fanti. Egli partecipò alla Marcia su Roma, al comando di una colonna, e subito dopo fu nominato comandante della terza zona della Milizia volontaria. Dal 1929 faceva parte del Senato, che nutriva per il glorioso soldato un sentimento unanime di simpatia e di ammirazione.

Il DUCE, che con i componenti del Governo ed i senatori ha ascoltato in piedi le commemorazioni, terminato il discorso del Presidente, dice: *«Il Governo si associa alle parole di cordoglio e di rimpianto pronunciate dal Presidente in questa assemblea».*

Vengono poi approvati senza discussione vari progetti di legge iscritti all'ordine del giorno. Prima che si inizi la votazione a scrutinio segreto, il Duce si alza e, fatto segno ad una nuova vibrante dimostrazione, mentre il grido «Duce! Duce!» viene appassionatamente invocato, lascia l'aula.

Esaurita la votazione, dalla quale risultano approvati numerosi disegni di legge, il SEGRETARIO dà lettura di alcune interrogazioni, indi la seduta è tolta alle ore 16.

Il contratto di lavoro degli artigiani

ROMA, 12

Entro il corrente mese di marzo verrà definito il contratto collettivo di lavoro a carattere nazionale valevole per i dipendenti delle aziende industriali artigiane e corporative del legno.

E' intendimento della Federazione nazionale fascista dei lavoratori dell'arredamento di approfittare della sistemazione generale della categoria più numerosa da essa rappresentata, per procedere alla pubblicazione, oltre che del resto del contratto in parola, delle condizioni salariali vigenti nelle provincie, non solo per gli addetti alla lavorazione del legno, ma anche per tutte le altre categorie rappresentate e cioè per gli addetti alle aziende orafi, argentieri, orologiai e affini, per gli addetti alle fabbriche di strumenti musicali, per gli addetti alle aziende fabbricanti di giocattoli eccetera.

Il Duce riceve i comandanti di grandi unità aeree

ROMA, 12

Il Duce ha ricevuto stamane, presentatigli dal Sottosegretario per l'Aeronautica Gen. Valle, i comandanti di grandi unità aeree ed i direttori generali del Ministero dell'Aeronautica, ai quali ha tenuto rapporto. Era presente il Duca d'Aosta, comandante di Divisione aerea.

La signora Graziani consegna al Duce un cimelio di guerra raccolto a Neghelli

ROMA, 12

Il Duce ha ricevuto la signora Ines Graziani e la figliola Wanda, che gli hanno consegnato, per incarico del Generale, un cimelio di guerra raccolto a Neghelli.

Nel trigesimo della morte di Augusta Mussolini

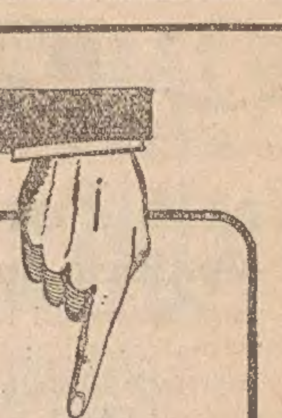
ROMA, 12

Ricorrendo il trigesimo della morte di Augusta Mussolini, ad iniziativa della delegazione provinciale dei Fasci Femminili dell'Urbe, sabato mattina, alle ore 10, nella chiesa di San Marcello al Corso sarà celebrata una Messa di suffragio. Al rito religioso assisteranno le segretarie dei Fasci Femminili, le visitatrici fasciste, le componenti del Comitato di resistenza antisanzionista, le donne e le giovani fasciste di Roma.

Alla vigilia della visita di Schuschnigg a Budapest

VIENNA, 12

Alla vigilia dell'incontro di Budapest, l'ex Ministro degli Esteri ungherese, Gratz, scrive nel *Neue Wiener Journal* che l'Austria e l'Ungheria hanno un identico interesse a vedere l'Italia riacquistare la piena libertà d'azione nella politica europea, non appena la sua campagna in Africa sia felicemente conclusa.



L'inganno

di cui cadono molti consumatori della **Magnesia S. Pellegrino** è quello di credere che tale prodotto possa essere venduto sciolto. Ad evitare equivoci e nell'interesse stesso di chi ricorre con fiducia al nostro famoso farmaco - comunichiamo che la **Magnesia S. Pellegrino** si è sempre venduta e si vende esclusivamente in buste e flaconi.

Non può assolutamente essere venduta sciolta. Oltre a questo chi vuol essere sicuro di acquistare la vera **Magnesia S. Pellegrino**, insuperabile purgante, disinfettante, rinfrescante dello stomaco e dell'intestino - deve richiedere la marca di garanzia del Santo Pellegrino attraversato dalla firma **Prodel**, qui sotto riprodotta.

Buste		L. 0.60
Flacone piccolo		» 4.—
Flacone grande		» 7.95
Tipo effervescente	scatola	» 0.95
Tipo effervescente	flacone	» 7.60
Latte di Magnesia		» 7.15

Aut. Decr. Pref. Torino N. 0006 - 12-3-1928-VI

IL BILANCIO DEI LL. PP. APPROVATO DALLA CAMERA

S. E. Cobolli Gigli illustra in un applaudito discorso

l'odierna fase costruttiva e la preparazione di una più intensa ripresa

ROMA, 12

La seduta della Camera viene aperta alle 15 dal Presidente CIANO. Dopo la conversione di vari decreti e disegni di legge, avendo il relatore MASETTI rinunciato a parlare sul bilancio dei LL. PP., accolto da vivissimi applausi, prende la parola il Ministro COBOLLI-GIGLI.

L'omaggio a Luigi Razza

Il Ministro premette che nei due chiari discorsi che il suo predecessore tenne lo scorso anno a questa Assemblea e al Senato, erano precisate alcune direttive e alcune norme da cui intende non discostarsi. E' attraverso quell'opera di preciso indirizzo che ritorna in questo momento alla nostra mente la grande e nobile figura di Luigi Razza *(il Presidente, i Ministri ed i deputati si alzano e nel saluto romano si raccolgono un minuto in silenzio)* che ci addita il giusto cammino.

Dal necessario periodo di raccoglimento che il Duce ha imposto all'attività dei lavori pubblici deriva una politica di realizzazione con ausilio di mezzi modesti. E' evidente che questa fase va considerata transitoria, sia in rapporto alla volontà che il Regime ha di non interrompere l'imponente mole di opere che caratterizzano e confermeranno nella storia la sua capacità costruttiva, sia in relazione a quelle che sono le assolute necessità nel campo dei bisogni civili di miglioramento delle condizioni di vita e di espansione tecnica ed economica.

Vi sono alcune norme di carattere generale che è bene tener presenti nelle attività connesse al Ministero e che hanno diretta relazione con lo stato di bilancio, che ne è la parte vitale. Tanto più che se è vero che le assegnazioni straordinarie integrano i bisogni di carattere imprescindibile delle diverse zone e regioni del Paese, non è meno vero che la base del bilancio ha fondamento in alcune voci che sono fatalmente tipiche ricorrenti della sua struttura e sulle cui assegnazioni dai consuntivi si rileva una matura esperienza di decenni.

Caloroso elogio ai funzionari

Il consolidamento di queste voci dovrebbe essere norma per i bilanci avvenire, così da dare al Paese la chiara sensazione che le disponibilità, fin dalle previsioni, sono consone ai bisogni. Non si tratta qui di programmi improvvisati, ma di accertamenti derivanti da studi e da progetti che, ponderati e accuratamente esaminati, dànno garanzia di serietà e di impegno sano di spesa. Deve rilevare che, sia nel campo tecnico che in quello amministrativo, lo Stato è servito, nel Ministero dei Lavori Pubblici, da funzionari di alta competenza, i quali derivano qualità intrinseche di realizzatori delle direttive del Fascismo da una tradizione di sacrificio, di disinteresse illuminato dalla passione e dalla fede che il Capo ha infuso in ognuno. Ma se col tempo la competenza nel campo delle opere pubbliche è andata ampliandosi, così da riportare il Ministero dei Lavori Pubblici alle sue origini, non altrettanto si può dire dell'organismo, che si è in parte frazionato, sia pure per contingenti necessità, in istituti decentrati con attività che difettano talvolta del necessario coordinamento.

E' implicita in questo riconoscimento l'adesione da parte del Ministero a quanto scrive il camerata Masetti nella sua relazione e ai concetti della Giunta al bilancio sulla necessità di ridare al ceppo del Ministero dei LL. PP. la sua primitiva formazione unitaria. Tutto questo non solo per necessità di ordine strutturale gerarchico, ma perchè attraverso la divulgazione dei problemi e la conoscenza che ha l'organismo centrale degli stessi, è facile condurli alla loro soluzione con una visione distributrice e perequatrice. Desidera annunciare che sta promuovendo, tanto alla periferia che al centro, alcune periodiche riunioni di funzionari, che devono preludere al ripristino di antiche funzioni con criterio di coordinamento.

Le cifre del bilancio

Il bilancio presenta sul preventivo dell'anno precedente un aumento di spesa di 68.714.500. Giova rilevare però che esso, tenuto conto dei nuovi carichi riferentisi all'attribuzione dei servizi dei terremoti in 45 milioni e alla quota di aumento dei pagamenti differiti in 64 milioni, è sostanzialmente in diminuzione nel raffronto del preventivo precedente di 40.285.500 lire. Se si tiene conto della diminuzione di 141.176.50 lire del bilancio dell'esercizio in corso rispetto a quello 1934-35, si deduce che la contrazione negli ultimi due anni è stata di 181.462.000 lire, e ciò a prescindere dagli oneri derivanti da leggi speciali che non hanno avuto apposito stanziamento. Nella legge è rimasta invariata per l'importo di 50 milioni l'assegnazione per le riparazioni e sistemazioni delle opere esistenti, è stato portato da 60 a 70 milioni lo stanziamento per il completamento di opere straordinarie a pagamento non differito, è stato mantenuto in 6 milioni il limite d'impegno per annualità, relative a sovvenzioni e contributi previsti da leggi speciali. E' stato altresì raggruppato in una voce del bilancio ordinario quanto si riferisce al servizio speciale della escavazione dei porti che, come è noto, è esercitato direttamente, a mezzo di un'organizzazione dotata di un ricco parco di mezzi effossori.

Nel campo della bonifica dei centri urbani è notevole il cammino fatto sotto il segno del Littorio. Questo risanamento è stato intensificato nell'esercizio in corso in alcuni centri della Sicilia, della Sardegna, della Calabria e delle Puglie. Esso non avrà soste negli esercizi venturi, allo scopo di dare a tutto il popolo italiano abitazioni sane. Nei riguardi dell'edilizia popolare aiuteranno alla bisogna gli Istituti di case popolari che si raggrupperanno prossimamente in Consorzio nazionale, in base alla nuova legge votata dalla Camera nel giugno 1935. Gruppi di queste case sono attualmente in costruzione anche presso zone industriali o minerarie ove si è intensificata l'attività, in rapporto alle necessità allo sfruttamento massimo delle nostre risorse naturali. Notevole è l'attività costruttiva nei porti italiani, richiesta dalle esigenze del traffico e da quelle militari. Tale attività, affidata all'intrapresa privata è integrata, nella parte escavo dei porti, dal servizio centrale delle escavazioni.

La sistemazione idraulica

Anche nel campo delle costruzioni stradali stanziamenti di carattere straordinario riguardano alcune strade ex militari e di confine. Per le opere idrauliche mi è grato constatare che il camerata Di Revel ha riconosciuto nella compilazione del bilancio 1936-37 la necessità di adeguare gli stanziamenti della parte ordinaria alle irriducibili esigenze d'una buona manutenzione dei corsi d'acqua; hanno avuto pertanto limitata maggiorazione i capitoli relativi alle manutenzioni delle opere idrauliche e delle vie navigabili.

Per le nuove opere idrauliche le precedenti autorizzazioni di legge vànno rapidamente esaurendosi e rimane ancora d'affrontare decisamente e risolvere la regolazione dei fiumi Adige, Po, Arno e Tevere, cui bisognerà pensare appena sia superata l'attuale situazione di impegni.

In materia di utilizzazione d'acque pubbliche, ricorda che la Corporazione dell'acqua, gas ed elettricità ha riconosciuto che il completo sfruttamento delle risorse idrauliche nazionali e la riduzione graduale dei prezzi di vendita dell'energia elettrica, costituiscono il compito principale dell'industria elettrica. Il problema dei prezzi sarà esaminato con il concorso dei Ministeri e del Comitato tecnico corporativo. Il Ministero dei LL. PP. intende agevolare nel modo più razionale lo sfruttamento degli impanti esistenti e la costruzione di nuovi impianti idroelettrici. All'uopo ha richiamato gli enti concessionari a una rapida attuazione delle concessioni già accordate ed ha disposto che siano accelerate le procedure delle domande di concessioni in corso.

Rispondendo agli oratori che hanno partecipato alla discussione, rileva che il servizio tecnico centrale cui è stato accennato dall'on. Del Bufalo è ormai in piena attività e ha avuto recentemente il suo definitivo inquadramento con la suddivisione in una segreteria generale, e quattro servizi, i cui capi sono i presidenti delle quattro Sezioni del Consiglio superiore. Compito di questo servizio centrale è di regolare organicamente le attività tecniche del Genio Civile, approntare programmi per l'esecuzione di opere pubbliche e dare attuazione pratica ai compiti di studio demandati dalla legge del 1931 al Consiglio superiore. Anche per il testo unico delle disposizioni sull'edilizia popolare ed economica, può dare assicurazione sulla prossima emanazione della legge. Condivide le idee dell'on. Caffarelli in merito alla collaborazione dei liberi professionisti nel campo della progettazione delle opere pubbliche, collaborazione che ha dato e anche più darà frutti notevoli. E' d'accordo che le nuove energie giovanili possono trovare in questo campo fortunata palestra per le loro prove. Aumenterà in conseguenza i bandi dei liberi concorsi e si ripromette di studiare anche una forma che, pur salvando le prerogative della direzione dei lavori, consenta al progettista di accompagnare l'opera fino alla sua ultimazione. *(Vivi applausi).*

Nelle regioni terremotate

L'on. Maffezzoli ha parlato della strada ed ha ripreso l'argomento di trasferimento di parte delle strade provinciali alla rete statale e di parte di quelle comunali alle Provincie. In questo campo il Ministero dei LL. PP. ha ultimato già da tempo i suoi studi ed ha pronti i provvedimenti, che bisogna però rimandare per note ragioni di bilancio. Altrettanto è per ora opportuno fare, sia per un eventuale Istituto sperimentale generale che per uno particolare della strada.

Venendo all'opera di riparazione in dipendenza di terremoti, ricorda che dall'avvento del Fascismo, il Ministero dei LL. PP. ha svolto opera intensa per risolvere quanto si riferiva alle gestioni straordinarie di riparazioni e di indennizzi. E' dell'aprile 1935 la nuova legge che ha accentrato presso il Ministero dei LL. PP. tutti i servizi ai terremoti, compreso in essi quello del 1908. Il provvedimento, che aveva lo scopo di agevolare le ricostruzioni private, in pari tempo doveva accelerare l'esecuzione di opere d'interesse dello Stato e degli Enti locali, non essendo ammissibile lo sviluppo delle costruzioni private dove avessero a mancare strade, acquedotti, fognature ed edifici pubblici. *(Approvazioni)*. Non appena emanate nel luglio 1935 le norme di attuazione della legge, furono iniziate nuove opere per il completamento dei piani regolatori di Messina, Reggio Calabria e Palmi. Sono stati concessi da allora a tutt'oggi sussidi a 1698 privati per l'importo di lire 44.307.517.37. Può assicurare la Camera che in due esercizi al massimo, sarà posta a questa partita di stralcio la parola fine. *(Vivissimi applausi).*

Soldati e costruttori

Nella relazione al bilancio è dettagliatamente esaminata la situazione dell'A. A. S. S. e l'attività lodevole della stessa e di quella della Milizia della Strada, cui anche recentemente il Duce rivolgeva il suo alto elogio. Così in questo ramo, come negli altri del Ministero dei LL. PP., la base per lo sviluppo dei programmi è nei mezzi a disposizione. Nel momento presente, pur non perdendo di vista le soluzioni integrali, bisogna necessariamente svolgere un'attività adeguata alle possibilità finanziarie, approfondendo intanto gli studi e predisponendo il materiale per la ripresa. Sia perifericamente che al centro, l'Amministrazione dei LL. PP., attrezzata alla bisogna, deve discriminare e preparare soluzioni atte a risolvere mano a mano i problemi tecnici che si impongono al Paese.

L'on. Cobolli Gigli conclude:

«Molto è stato fatto in Italia nelle opere pubbliche dal Regime; sono stati portati rapidamente a soluzione problemi lungamente discussi e non risolti nel passato e questo, tanto per opera dello Stato fascista come per opera degli enti periferici, che dallo Stato hanno avuto l'indicazione e l'esempio. Se riguardiamo a questo faticoso cammino percorso, oggi che alla vittoria delle nostre armi segue immediatamente il consolidarsi delle nostre opere, anche in terra africana, dobbiamo riconoscere che in questo campo matura l'esperienza del nostro popolo. E' nel segno delle opere che si riconosce la grandezza di una Nazione e le sue possibilità avvenire. *(Vivissimi generali prolungati reiterati applausi).*

Il PRESIDENTE pone in discussione i capitoli del bilancio, che sono approvati. Pone in discussione gli articoli del disegno di legge, e sono essi pure approvati.

S'inizia quindi la discussione sul bilancio del Ministero di Grazia e Giustizia, sul quale parlano gl onorevoli COSTAMAGNA, il quale propugna la unificazione legislativa per le controversie individuali di lavoro; BESOZZI, che parla dei compiti dei ragionieri e dei dottori commercialisti, CARAPELLE, relatore, che per fatto personale risponde al alcune osservazioni dell'on. Costamagna, e PANEPINTO, il quale si occupa dell'ordinamento giudiziario, esaurendo così la discussione generale sul bilancio.

La seduta viene levata alle 17.20. Domani seduta pubblica alle 15.

Carburanti per un secolo nei depositi asfaltiferi nazionali

ROMA, 12

Il Consiglio dei Ministri ha approvato uno schema di decreto concernente le norme per favorire la produzione di olii pesanti ricavati dalle zone asfaltiche o bituminose. La deliberazione, ispirata dall'indirizzo economico antisanzionista autarchico, è conforme ai voti espressi recentemente dal Comitato tecnico corporativo dei combustibili liquidi. Depositi minerari si trovano a Ragusa, in Sicilia e in Abruzzo. Il volume delle zone asfaltiche siciliane è stato calcolato in linea previdenziale a circa mezzo miliardo di tonnellate di materiale utile, col tenore in bitume dal 2 per cento ad oltre il 20 per cento. Una Commissione di geologhi computo i giacimenti capaci di offrirè un materiale «con un tenore medio del sei per cento in bitume».

Per quanto riguarda la consistenza dei giacimenti abruzzesi, tale Commissione, secondo una valutazione approssimativa ma attendibile, ritiene che ammontino ad oltre 200 milioni di tonnellate di materiale utile, con un tenore in bitume dal 7 al 15 per cento e medio dell'8 per cento. In complesso quindi, i depositi asfaltiferi nazionali ascendono ad oltre 700 milioni di tonnellate di materiale utile suscettibile d'essere impiegato nella pavimentazione stradale o per la distillazione. Evidentemente i computi dei quantitativi d'olii minerali ricavabili dai nostri calcari asfaltici tengono sempre conto del suddetto duplice impiego, il primo dei quali è notevolmente diffuso (anzi da qualche tempo dedicato alla rete stradale dello Stato), mentre il procedimento della distillazione non risulta ancora perfezionato industrialmente. Non è però da escludersi lo spostamento di questi calcoli in previsione del conseguibile perfezionamento dei sistemi di distillazione, anche per la crescente quantità di bitumi ad uso stradale che possono essere considerati nazionali, provenendo dalle raffineria italiane.

Ad ogni modo, attenendosi alle previsioni oggi giustificabili e considerando che il 50 per cento del suddetto ammontare dei depositi asfaltiferi nazionali potrà essere impiegato per la distillazione, si avranno 350 milioni di tonnellate per tale uso. E poichè la resa in olio prevista dalla suddetta Commissione e confermata dall'esercizio industriale eseguito a Ragusa può essere ritenuta del 4 per cento, si avrebbe una produzione di circa 140.000 tonnellate annue di olii asfaltici per la durata di un secolo, ossia complessivamente 14 milioni di tonnellate di detto prodotto.

Questa valutazione può essere estesa ad oltre 200.000 tonnellate annue di olii per un secolo (complessivamente 20 milioni di tonnellate) sulla scorta dei più lati accertamenti fatti in Abruzzo. L'olio di asfalto ha dato al «craching» circa 50 per cento di benzina, la cui valutazione può variare presuntivamente da 70.000 a 100.000 tonnellate all'anno e per un secolo. Come si vede, la potenzialità di ricavare olii asfaltici costituisce una notevole risorsa della nostra economia.

Un sorriso sempre giovane...

Una dentatura sana e bella e una nota luminosa di gioventù nel volto

Nell'interesse quindi della vostra salute e della vostra bellezza, dovete aver cura dei denti, adoperando esclusivamente i DENTIFRICI GIBBS a base di Sapone Speciale, prodotti ormai consacrati da decenni e decenni di successo.

Il SAPONE DENTIFRICIO o la PASTA DENTIFRICIA a base di Sapone Speciale, pulendo in modo scientificamente perfetto i denti li lasciano bianchi e lucenti, senza intaccarne minimamente lo smalto!

Ricordate:

SAPONE o PASTA DENTIFRICIA

Soc. An. Stabilimenti Italiani Gibbs - Milano

I negozi di generi alimentari e quelli di abbigliamento hanno un mezzo efficacissimo per aumentare la loro clientela.

Installare il telefono per ricevere le ordinazioni da domicilio.

La spesa giornaliera è di Lire

2.-

per un apparecchio da tavolo.

Il costo impianto da pagarsi una volta tanto è di Lire 330.

Non si conservano e non si restituiscono manoscritti

CRONACA DELLA CITTÀ

Carlo Perusino volontario in A. O.

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

Il Segretario federale, partente volontario per l'A. O. sarà sostituito durante la sua assenza dal fascista Emilio Grazioli, che succede nella carica di Vicesegretario federale al fascista avv. Riccardo Gefter Wondrich.

Il Segretario federale ringrazia il camerata Gefter Wondrich per la collaborazione data per 6 anni e che cessa per la sua destinazione ad altro incarico.

Prima ancora che avessero inizio le operazioni militari in Africa Orientale, Carlo Perusino aveva insistentemente sollecitato l'onore di partire volontario; a malincuore si era piegato all'ordine superiore che gli imponeva di restare al suo posto. Oggi egli può finalmente coronare il sogno ardentissimo del suo cuore di squadrista e di figlio di una terra che ha nel volontariato il maggior titolo della sua nobiltà politica. Aggiungiamo che nessun premio più gradito di questo gli poteva essere dato per i sei anni della sua attività di gerarca; attività contrassegnata dal crescente potenziamento di tutte le energie e gli istituti fascisti della Provincia e da una unità spirituale che ha fatto trovare non solo il Partito, ma tutta la Provincia compatta, disciplinata, accesa di caldo entusiasmo e sempre pronta a tutte le prove del Regime.

Nel porgere il nostro augurio più affettuoso a Carlo Perusino, siamo certi di interpretare l'animo della città, che ha apprezzato in ogni momento il suo cuore non meno del suo ingegno; e nel dire ciò, sappiamo di non ricorrere al formulario dei saluti d'occasione, bensì di affermare una verità sentimentale che è la più grande gioia di chi esercita un mandato con l'ideale romano, nuovo ed antico, del bene pubblico.

Per destinazione ad altro incarico, il camerata Gefter-Wondrich, che per sei anni fu operoso, appassionato e rigido collaboratore di Carlo Perusino, viene sostituito nella carica di vice-segretario della Federazione dal camerata Emilio Grazioli, i cui meriti di fascista, di organizzatore e di combattente lo fanno degno dell'alto incarico. Ad entrambi inviamo il nostro saluto augurale, con la certezza che nelle nuove funzioni cui vengono rispettivamente chiamati sapranno continuare la loro feconda operosità con quello spirito di collaborazione che è la maggior forza del Fascismo triestino.

Il saluto dei volontari
al Segretario federale

Mercoledì sera la Compagnia volontari ha offerto al Segretario federale un rancio d'addio. La sala maggiore del Grande albergo della città mal conteneva la massa dei volontari presenti all'atto di saluto a Carlo Perusino in procinto di imbarcarsi per l'Africa Orientale. La partecipazione della totalità dei volontari, e delle rappresentanze delle associazioni combattentistiche e d'arma, era la dimostrazione più bella dello spirito che unisce i volontari e i combattenti della grande guerra a quelli che combattono e partono per l'Africa Orientale.

Al rancio ha presenziato anche S. E. il Prefetto Tiengo, il quale nel suo discorso di saluto ha esaltato l'alta funzione storica dei volontari giuliani che oggi vedono, nei loro compagni d'Africa, la continuazione e il coronamento delle loro più nobili aspirazioni. Prima però che il Prefetto si alzasse a parlare, il presidente della Compagnia, avv. Ruzzier, ha offerto a Carlo Perusino il fazzoletto cremisi — distintivo dei volontari — e una pistola d'ordinanza, accompagnando l'offerta con vibranti parole di fierezza, per la nuova prova di volontarismo data dalle nostre province e di affettuoso cameratismo per il Segretario federale. Le parole dell'avv. Ruzzier sono state sottolineate dagli applausi più fervidi dei presenti che, al momento della consegna dell'arma, hanno improvvisato una vibrante manifestazione di omaggio al partente.

Il Segretario federale ha risposto commosso per la manifestazione di cameratismo rivolgendo ai volontari parole di fervida ammirazione e dicendosi fiero di veder accolta la sua più alta aspirazione di italiano e di fascista.

Alla fine del rancio è giunta la notizia della promozione a capitano del dott. Perusino, notizia che ha dato luogo a nuove e più cordiali manifestazioni di cameratismo.

Riunione dirigenti dell'Opera Balilla

Questa sera alle 19, alla Casa della Giovane Italiana, il presidente terrà rapporto a tutti i capi servizio, ai comandanti di Legione del capoluogo, ai presidenti e segretari rionali, agli istruttori e istruttrici di ruolo e incaricati di educazione fisica e alle fiduciarie rionali delle Piccole e Giovani Italiane.

Corsi professionali per agricoltori

A cura della Cattedra ambulante di agricoltura, il giorno 16 marzo alle 19, verrà iniziato in un'aula della scuola elementare «Claudio Suvich» in via Kandler un corso professionale di ortofrutticoltura. Detto corso si protrarrà per tutta la settimana.

La frequenza è completamente gratuita e, presa in considerazione l'attualità dell'argomento, si raccomanda vivamente la partecipazione a coloro che si interessano di quanto in oggetto.

Conferenza al Circolo artiste e laureate. Martedì 17 corr., alle 18.30 Lina Schwarz di Milano, la deliziosa poetessa dei bambini, che è anche una acuta e brillante scrittrice di libri per adulti, terrà in via S. Nicolò n. 7, alle socie e simpatizzanti del Circolo artiste e laureate, una «Chiacchierata su cose che ci riguardano».

Associazione arma del Genio. I camerati che ancora non hanno provveduto a ritirare la tessera sociale per l'anno XIV, sono pregati di passare in segreteria (Casa del Combattente) nei giorni di martedì e venerdì dalle 18.30 alle 20.

Nel Partito

M. V. S. N.

5.a Legione M. D. I. C. A. T. - 36.o Gruppo C. A. *Gli appartenenti alle batterie 137.a e 142.a, domenica 15 corr. alle 9, al Poligono di Servola.*

40.a Centuria mitraglieri. *Gli appartenenti al 302.o Manipolo mitraglieri, domenica 15 corr. alle 9, in Caserma di via Donadoni.*

Centro raccolta notizie. *Gli appartenenti alla 1.a squadra, domenica 15 corr. alle 9 in Caserma di via Donadoni.*

Corso operai di batteria. *Gli appartenenti al corso allievi operai ed operai di batteria, domenica 15 corr. alle 8, a San Pantaleone.*

Premilitari. *I premilitari iscritti al II corso, domani 14 corr. alle 15, in Caserma di via Donadoni, per sostenere gli esami.*

G. U. F.

Convocazione di fiduciari. *I fiduciari degli Istituti medi in seno al «Guf» di Trieste sono convocati in sede (via Rossini 4) questa sera alle 18.30.*

Agonali dello sport per l'anno XIV. *Il Gruppo universitario triestino, che ha ottenuto l'altro anno un pieno successo tecnico ed organizzativo nell'adunata delle giovani forze studentesche, si accinge a lanciare la manifestazione per l'anno XIV. In ossequio alle direttive di S. E. Starace, con entusiastico slancio, i goliardi hanno affrontato tutto il complesso lavoro preparatorio, incorniciando gli agonali per l'anno XIV, nella serietà che deriva da una maturità già più volte provata. Dal lato tecnico all'inizio della stagione sportiva, gli agonali possono costituire la rivista delle forze che hanno una possibilità di rendimento e che quindi devono essere sfruttate.*

Atletica leggera. *I fascisti universitari che intendono partecipare agli agonali dello sport per l'anno XIV, sono invitati a trovarsi domani 14 corr. alle 14, allo Stadio del Littorio, per prender parte agli allenamenti.*

OPERA BALILLA

2.a Centuria marinara. *I Marinaretti della 2.a Centuria marinara sono comandati di trovarsi, in divisa, domani alle 18 precise, alla Casa Balilla «De Amicis».*

715.a Legione A. G. F. «Rismondo». Ordine di adunata. *Gli Avanguardisti in forza presso la I, II e III Centuria sono comandati di trovarsi domani alle 16.30, presso la Casa Balilla «Guido Brunner».*

FASCIO FEMMINILE

Gruppo cultura. *Oggi dalle 18-20, solita riunione.*

Sezione Giovani Fasciste. Convegni. *Domani alle 18, riunione in sede con lavoro e lettura di attualità. Domenica alle 17, riunione di mezza Quaresima in casa della fiduciaria, delle GG. FF., signora Svevo (villa Veneziani, S. Andrea).*

Visita istruttiva. *La visita di questo sabato viene rimandata a giovedì 19 corr. Trovarsi in tal giorno, alle 9.45 precise in sede, per recarsi a visitare la fabbrica Camis e Stock.*

Tennis. *Le iscrizioni a questo corso si ricevono in sede dalle 17 alle 19.*

Taglio e cucito. *Le iscrizioni a questo corso si ricevono in sede dalle 15 alle 17.*

Il "Guf„ di Trieste ai Littoriali
della cultura e dell'arte

Si sono conclusi in questi giorni i Littoriali della cultura e dell'arte per l'anno XIV, svoltisi a Venezia. Il massimo agone intellettuale fra i giovani d'Italia, cui parteciparono tutti i Gruppi universitari fascisti, ha visto questo anno la piena vittoria del «Guf» di Napoli che ha conseguito l'alto punteggio e ben meritato l'ambitissima proclamazione di «Littoriale della cultura e dell'arte», tanto più preziosa e significativa in quanto fatta dal Duce stesso.

Il «Guf» di Trieste ha valorosamente partecipato e si è classificato meritatamente, pur non potendo, per varie ragioni, competere con altri «Guf». Il regolamento dei Littoriali prescriveva infatti, quest'anno, la partecipazione per Università, per cui ogni concorrente prendeva parte alla manifestazione per tramite del «Guf» sede dell'Università cui il concorrente stesso risultava iscritto.

Da ciò risulterà evidente la posizione svantaggiosa in cui si è trovato il nostro «Guf». Infatti, comprendendo la locale Università la sola facoltà di scienze economiche e commerciali, potevano partecipare ai Littoriali per tramite del «Guf» di Trieste soltanto gli studenti commercialisti. Quindi era da escludere in partenza la partecipazione del nostro «Guf» a quei convegni ed a quei concorsi che non avevano attinenza al detto ordine di studi, quali, ad esempio, il concorso d'ingegneria, quello d'architettura, quello per una monografia di medicina, ecc.

Diamo ora la classifica ufficiale dei Prelittoriali: Convegno di politica estera e coloniale: 1) Riccardo Slager. Convegno di prosa e poesia: 1) Franco Vegliani; 2) Garibaldi Marussi. Convegno di teatro: 1) Luigi Peteani. Convegno di cinema: 1) T. C. Crali. Convegno di studi scientifici: 1) Roberto Amadi; 2) Paolo Basiaco. Concorso per una composizione poetica: 1) Garibaldi Marussi. Concorso per una composizione musicale: 1) Giulio Viozzi. Concorso d'ingegneria: 1) Rodolfo Sartori. Concorso di scultura: 1) Alessandro Psacharopulo; 2) Giuseppe Billiani. Concorso per un quadro: 1) Armando Pizzinato, «Italia Romana»; 2) (Gui) Guacci Michelangelo, «Le tre madri»; 3) Gualtiero Abrami, «Barcola». Concorso per un manifesto di propaganda coloniale: 1) Marino Spadavecchia, «Navigare necesse est»; 2) Gualtiero Lence, «Roma rivendica l'Impero». Concorso per tre illustrazioni di un libro: 1) Virgilio Tramontin, illustrazioni a «Il mio diario di guerra» di Benito Mussolini. Concorso di esecuzione di quartetto: 1) complesso costituito da: Baldassare Simeone, Germano Lucano, Corrado Valdiserri, Roberto Repini-Secco. I Littoriali hanno significato, fra i camerati del nostro «Guf», un'affermazione di valori individuali.

La grande prova finale trova il «Guf» triestino al diciassettesimo posto tra i 26 «Guf» partecipanti, a pari merito con il «Guf» di Siena.

Per fare un semplice rilievo numerico, si noti che il «Guf» di Napoli ha portato ai Littoriali novantatre concorrenti e quello di Siena, ventotto, numeri dedotti dalle rispettive classifiche dei Prelittoriali.

Le affermazioni dei fascisti universitari triestini nei singoli concorsi dei Littoriali sono: Concorso di esecuzione di quartetto: 2) «Guf» Trieste (Baldassare Simeone, Germano Lucano, Corrado Valdiserri, Roberto Repini-Secco). Concorso per un manifesto di propaganda coloniale: 3) Marino Spadavecchia; 10) Gualtiero Lence. Concorso per un'ora radiofonica: 10) «Guf» di Trieste.

La Commissione del concorso per un quadro ha inoltre rivolto una speciale menzione al quadro «Italia romana» di Armando Pizzinato.

E' da confidare, per l'anno venturo, in una revisione delle norme di partecipazione che pongano il nostro «Guf» su di un livello di parità con gli altri in quanto alla possibilità di affermazione, assicurandogli il modo di poter figurare in un maggior numero di concorsi. I camerati concorrenti non mancheranno.

ASTERISCHI

Libera docenza a una concittadina

La nostra chiara concittadina dott. Gemma Barzilai, che già da alcuni anni tiene per incarico la cattedra di ginecologia sociale all'Università di Padova, ha conseguito l'altro giorno la libera docenza in ostetricia e ginecologia all'Università di Roma, per voto unanime e con elogiativa relazione dei tre illustri professori componenti la Commissione, Alfieri, Ferroni e Fornero. E' una delle rare docenze universitarie femminili, specialmente in medicina, e ce ne rallegriamo con la coltissima professoressa.

Una Mostra del pittore Pellis

Domani, sabato, vedremo nella Galleria Michelazzi in via Mazzini, una Mostra del pittore Joannes Pellis da Udine. Non è un artista nuovo per la nostra città, dove qualche opera sua fu già veduta altre volte; ma oggi per la prima volta egli si presenta con una Mostra personale, dove raccoglie in gruppo alcune delle migliori opere sue degli ultimi tempi. La Mostra sarà certo accolta con particolar simpatia, non solo per il riconosciuto valore del prof. Pellis, che guadagnò medaglie in parecchie esposizioni ed ebbe anche un premio dall'Accademia d'Italia, ma altresì per il ricordo del cameratismo fraterno che egli sempre mostrò verso gli artisti triestini nelle esposizioni di Udine. Il catalogo della Mostra è presentato da Arduino Berlam.

Libera docenza

Il dott. Pino Tagliaferro, volontario di guerra, apprezzato specialista della nostra città, ha conseguito in questi giorni la libera docenza in ostetricia e ginecologia, con giudizio quanto mai lusinghiero da parte della Commissione esaminatrice di Roma. Al prof. Tagliaferro vivi rallegramenti.

Un telegramma economico

Un servizio telegrafico utilissimo al commercio e della massima convenienza è il Telegramma Lettera, che gode di una tariffa assai modesta. Il Telegramma Lettera infatti, istituito particolarmente per giovare ai traffici commerciali, permette la trasmissione per filo di comunicazioni estese e diffuse al prezzo di soli 15 centesimi per parola. I Telegrammi Lettera si possono spedire: dalle 18 alle 24 in tutti i capoluoghi di provincia; dalle 18 alle 22 presso gli uffici aperti fino alle 24; dalle 18 alle 19 presso gli altri uffici autorizzati a questo servizio. Essi vengono recapitati al mattino con la prima distribuzione postale. Per maggiori schiarimenti e per le particolari eccezioni delle norme esposte, rivolgersi agli uffici centrali telegrafici di ogni città.

Conferenza all'Istituto fascista di cultura

POLA, 12

Alle 18.30 di sabato, nella sala delle conferenze del Circolo rionale fascista «Arrigo Apollonio», il prof. avv. Marino de Szombathely parlerà, sotto gli auspici dell'Istituto Fascista di Cultura della nostra città, su «L'Inghilterra e il suo Impero». L'argomento, presentemente di alto valore politico, farà sì che molti, fra coloro che non sono troppo addentro in questioni di politica coloniale di altri Paesi, accorrino ad attingere notizie del come e con quali mezzi l'Inghilterra si sia costruito il proprio Impero.

Massimo Rota al Gruppo Rionale "Beuzzar„

Questa sera, alle 20.30, il camerata Massimo Rota, Commissario ministeriale del Sindacato autori e scrittori, ripeterà la sua brillante conversazione sul tema: «Fidanzate e Spose».

Si prevede grande affluenza per questa conferenza che, con squisito senso di cameratismo, viene offerta dal Sindacato autori e scrittori. L'ingresso è libero.

Gruppo Rionale Fascista «Mario Trevisan». Tutti gli appartenenti alle sezioni bocce di questo Gruppo sono invitati a presentarsi in sede dalle ore 19 alle 21 per il rinnovo dei cartellini.

I trattenimenti al Circolo professionisti e artisti. Domenica dalle 18 alle 21, avrà luogo il terzo trattenimento domenicale di danza del Circolo professionisti e artisti, nella sala sociale di via S. Nicolò N. 7. Il trattenimento è riservato esclusivamente ai soci.

Un corso di maglieria al Gruppo Rionale «Beuzzar». Domenica scorsa, con un'interessante e molto ben riuscita esposizione dei lavori, si chiuse il corso di taglio e cucito al Fascio femminile di Barcola. Nel pomeriggio di ieri fu inaugurato il nuovo corso di lavorazione della lana a macchina. Tale corso avrà la durata di circa 3 mesi. Entro tale periodo le iscritte avranno campo di apprendere e perfezionarsi in tutti i lavori di maglieria, sotto la guida di un esperto insegnante e su una macchina Dubied, acquistata dal Gruppo Rionale. Sono tuttora aperte le iscrizioni verso una tenue quota.

STATO CIVILE DI TRIESTE
12 marzo 1936-XIV

Nati vivi	9
maschi 3, femmine 6.	
Nati morti	—
Morti	10
Matrimoni	—

L'assemblea dei soci
al Dopolavoro Assicurazioni Generali

Mercoledì, alla presenza del cav. uff. Giovanni Giro, ispettore superiore per la quinta zona, è stata tenuta nella Sala Duca d'Aosta del Dopolavoro aziendale delle Assicurazioni Generali l'assemblea generale dei soci. Il presidente del sodalizio gr. uff. dott. Angelo Ara ha aperto la seduta col saluto al Duce e, dopo brevi parole di ringraziamento al dott. Giro per il suo intervento, ha dato la parola al segretario sig. Otto Zeller, il quale ha riassunto nei suoi elementi essenziali l'attività svolta dal fiorente Dopolavoro durante lo scorso anno. Fu dato particolare rilievo alle molteplici manifestazioni culturali e sportive, alle quali preso parte grande numero di associati. In modo speciale ebbero campo di affermarsi le sezioni di tiro a segno, ginnico-atletica, tennis e bocce, che si aggiudicarono diversi ambiti premi. La festa dell'uva e la Befana fascista furono curate nel modo più efficace perchè il Dopolavoro delle Generali potesse portare un degno contributo a queste due importanti manifestazioni di carattere popolaresco. La gita a Firenze per il Maggio musicale, le numerose conferenze, i concerti e i trattenimenti di danza, la partecipazione alla mostra fotografica, completarono la solerte attività del sodalizio.

La relazione termina rivolgendo un caloroso ringraziamento alla direzione centrale della Compagnia per i generosi contributi finanziari, mercè i quali il Dopolavoro potè sviluppare il proprio programma d'attività. Prese quindi la parola il segretario amministrativo, cav. dott. Cairoli Abeatici, il quale diede lettura del bilancio di gestione.

Il cav. uff. Giro espresse al Consiglio direttivo il suo compiacimento per l'opera svolta dal Dopolavoro delle Generali, formulando l'augurio di una sempre più proficua ed indefessa attività in tutti i vari settori dopolavoristici. La seduta è stata chiusa col saluto al Duce.

Pregevole dono al Museo

Al Museo di storia e d'arte sono pervenuti in dono, ad accrescere le varie collezioni patrie, dalla signora Maria bar. de Lindegg ved. Segrè, una notevole collezione numismatica che comprende 20 monete di zecche italiane, 18 monete di zecche straniere, 12 medaglie ottocentesche italiane, 8 medaglie riferentisi a vari avvenimenti cittadini e regionali, uno stile orientale con fodero di legno e un pregevolissimo busto marmoreo. Il busto in marmo è quello del cav. Antonio de Vicco, triestino, che fu presidente della Camera di Commercio di Trieste dal 1853 al 1871 e che morì il 18 dicembre 1871. Il Podestà ha ringraziato sentitamente la donatrice.

Il primo Caduto di Buie

BUIE D'ISTRIA, 12

Inviato dal Comando del Distretto militare di Trieste, è giunto a Buie un ufficiale con l'incarico di comunicare alla famiglia del signor Antonio Coslovi, residente in località Fratria-S. Pietro l'eroica morte del figlio Vittorio (Violante) appartenente all'84.o Regg. Fanteria, avvenuta in A. O. nel combattimento del Tembien-Sciré. Accompagnato dal Podestà e dal segretario del Fascio di Combattimento, l'ufficiale si è recato in casa dei genitori dell'eroico caduto, ai quali ha dato la luttuosa notizia, porgendo parole di conforto ed esprimendo le vive condoglianze delle LL. EE. Badoglio e Baistrocchi, nonchè del Comandante del Corpo d'Armata. I genitori hanno dimostrato, pur nel loro dolore, la fierezza di aver dato un figlio alla Patria. Il padre ha detto con commovente forza: «Mio fio iera per mi e per lo Stato».

La «Rivista Letteraria». Questa coscienziosa rassegna di letteratura, ormai unica nella Venezia Giulia, che Francesco Fattorello pubblica a Udine da ormai dodici anni, reca anche nel fascicolo testè uscito articoli e recensioni di particolare interesse per noi. Così nei «Contributi alla storia del giornalismo», raccolti dal Fattorello, il commento alle «dissertazioni sul giornalismo» svolte nel 1851 da Pacifico Valussi, quando l'illustre friulano aveva da poco abbandonato Trieste; così un bell'articolo di E. Sarti su tre drammi di Rino Alessi, «Savonarola», «Il ramo e la radice», «Un uomo di parte»; così un altro, che è firmato da Ferdinando Pasini, sopra il libro del prof. Bukacek «Francesco Petrarca e la nazione boema», quello di A. Fabris sul recente volume di liriche di Emilio Girardini «Le veglie», quello di Alessandro Orio su le traduzioni oreziane di Gracco Muratti, e il cenno di C. Zambruno sulle poesie futuriste di Bruno G. Sanzin «Accenti e quote». La diligente informazione è sempre grande pregio di questa rivista.

Lectura Evangelii. Si comunica che il M. R.do padre Enrico Genovesi O. P. sabato inizierà il nono ciclo delle lezioni sul S. Vangelo che la cittadinanza triestina segue da anni con vivissimo interesse. Dette lezioni avranno luogo nella sala di via S. Nicolò n. 22, nei giorni di mercoledì e sabato alle ore 19.15.

Il nuovo comandante dell'Aeroporto
di Gorizia

GORIZIA, 12

Ad assumere il comando dell'Aeroporto «Egidio Grego» è giunto a Gorizia, in sostituzione del col. comm. Bonola, destinato con funzioni del grado superiore al comando di Brigata aerea di prossima attuazione a Udine, il col. Retinò, proveniente dalla 1.a zona aerea di Milano. Il col. Bonola, brillante ufficiale dell'Armata aerea, valoroso in guerra, durante il suo lungo soggiorno goriziano ha saputo cattivarsi tante simpatie e considerazione non solo negli ambienti militari, e particolarmente in quelli dell'Aeronautica, ma anche fra la popolazione che ha avuto modo di apprezzare le sue particolari doti di ottimo comandante e la sua bontà di cuore. Ricorderemo la provvidenziale assistenza attuata dagli aviatori del campo goriziano per il suo personale interessamento, alla popolazione meno abbiente del circondario che tante benedizioni suscita nella numerosa schiera degli assistiti.

Ai due valorosi ufficiali il nostro augurale saluto.

La liquidazione dell'Istituto pensioni
della B. C. T.

ROMA, 12

Con R. D. è stata dichiarata chiusa, con effetto dal 31 dicembre 1935 - XIV, la liquidazione dell'Istituto pensioni della Banca Commerciale Triestina con sede in Trieste. Il commissario liquidatore è incaricato della gestione di stralcio delle pratiche in corso alla data suddetta nonchè della distribuzione ai partecipanti del residuo patrimonio definitivo.

Un nuovo libro di racconti. Si è pubblicato, in edizione dell'Istituto Cesare Battisti, un volume nuovo di racconti di Rodolfo Imperiali, «Il triangolo della felicità». L'autore, ben noto fra noi per la sua attività d'insegnante, non è alle prime armi nemmeno nell'attività letteraria, avendo diretto riviste e pubblicato anni fa, a Firenze e a Milano, col pseudonimo di Simsiglio, altri volumi di racconti e novelle. Il libro attuale, di cui riparleremo, è stampato dallo stabilimento Leghissa e reca disegni d'un giovanissimo concittadino, Adriano Alberti.

Ritiro licenze di bar, fiaschetterie ecc. L'Unione fascista dei commercianti invita tutti i proprietari di bar, buffets, fiaschetterie e bottiglierie a ritirare le licenze di Pubblica Sicurezza rinnovate per l'anno 1936. Gli interessati dovranno presentarsi negli uffici della Unione, a stanza n. 11, muniti della ricevuta provvisoria a suo tempo rilasciata e della tessera confederale.

Unione Nazionale Protezione Antiaerea
U. N. P. A.

Date le alte finalità che la U. N. P. A. si propone, è dovere di ogni cittadino amante della Patria di farsi socio e di contribuire allo sviluppo della istituzione.

NEI DOPOLAVORO

Dopolavoro «L. Casciana». Questa sera il Dopolavoro «Casciana» riprende la sua attività cinematografica, ripresa che sarà certamente accolta con molto favore dalla numerosa famiglia dopolavoristica del rione che ha sempre affollata la sala di proiezione. Le rappresentazioni avranno inizio alle 16 e si ripeteranno anche domani. Domenica dalle 18.30 in poi solito trattenimento danzante per soci e simpatizzanti.

Dopolavoro «Riccardo Pitteri». Domenica gita alle sorgenti del Risano. Pranzo dal sacco. Ritrovo alle 7 campo S. Giacomo; partenza 7.15. Continua tesseramento O. N. D. anno XIV. Biblioteca sociale aperta seralmente dalle 20.30 alle 21.30.

Dopolavoro Mutua Impiegati. Domani solito trattenimento dalle 20.30 in poi. Domenica gita sull'altipiano.

Dopolavoro Bancari. Questa sera dalle 17.30 alle 18.30 biblioteca. Dalle 16.30 in poi scherma. Alle 19 tutti i scacchisti in sede. Sono aperte le iscrizioni alla sezione tennis per i familiari dei soci. Domenica gita sul Monte Lanaro. Ritrovo alle 7.30 tranvia di Opicina.

«Dimm» Sezione A. Sono aperte le iscrizioni all'attività tennistica per l'anno 1936 che avrà inizio con il 1.o aprile p. v. Prenotazioni presso la segreteria.

Dopolavoro Chimici. Oggi dalle 20-22 atletica leggera; dalle 19-22 atletica pesante; dalle 19.30-20.30 allenamento «Dimm». Domani dalle 17-20 pattinaggio a rotelle; alle 20.30 trattenimento per soci e simpatizzanti muniti d'invito. Domenica la sezione escursionisti farà un'escursione alla volta di Sesana, con la visita della dolina «Fumaioli» o dei «bagliori» e la sezione grotte visiterà la grotta Stoicovich; pranzo dal sacco. Ritrovo in sede di via Conti 11 alle 6 precise.

Dopolavoro «Beltrame». Domenica prossima, dalle 19 alle 24, consueto trattenimento. Familiari e simpatizzanti dovranno esibire l'invito permanente.

Dopolavoro Cooperative Operaie. Domani e domenica gita sciatoria a Sappada; lire 25, pernottamento e viaggio. Partenza alle 18 dai portici di piazza Goldoni. Iscrizioni sino a questa sera. Oggi alle 20.30 ginnastica femminile. Domenica trattenimento danza.

Dopolavoro «Vittorio Veneto». Sabato si terrà una grande festa danzante.

I quadri dell'O. B. nella Provincia di Trieste al 29 febbraio:

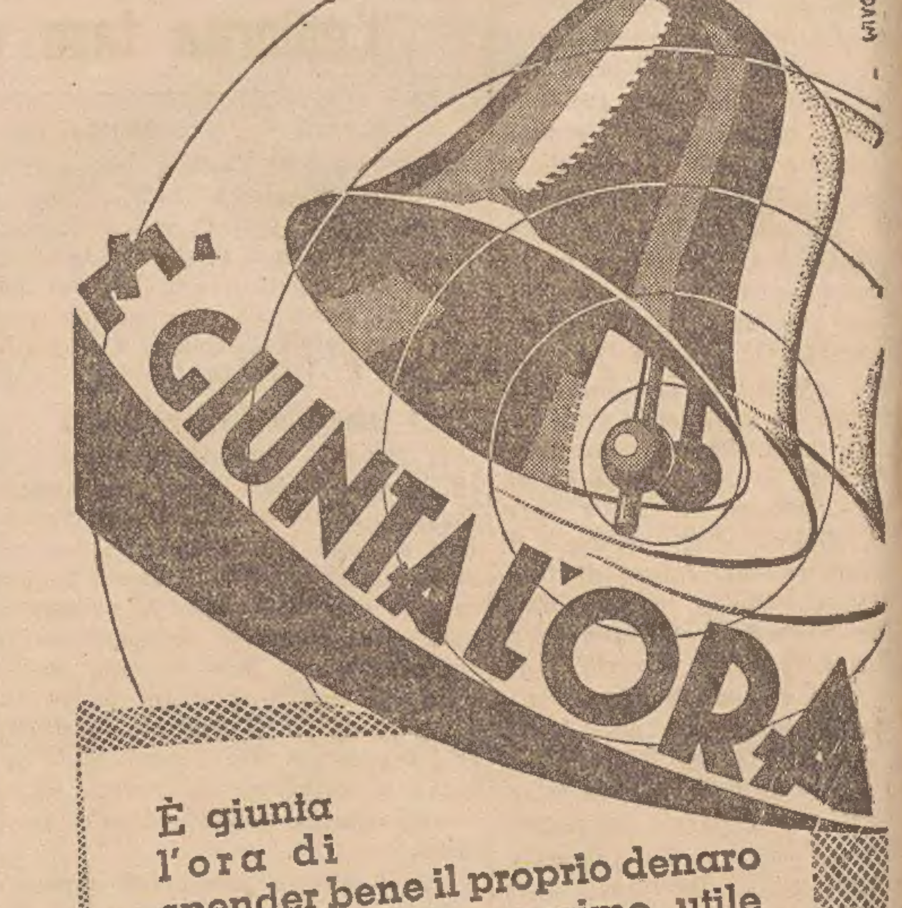
Balilla	**10.478**
Piccole Italiane	**10.116**
Avanguardisti	**5.623**
Giovani Italiane	**3.711**
Totale	**29.928**

La designazione dei militari
appartenenti al Genio

La Presidenza della locale Sezione dell'A. N. A. G. comunica che il Sottosegretario di Stato alla Guerra ha stabilito che, in analogia ai camerati fanti, granatieri, bersaglieri, alpini, cavalieri, artiglieri, d'ora in poi il militare dell'Arma del Genio sia designato col nome di: geniere. La disposizione del Ministero della Guerra è ambito riconoscimento di una denominazione che, derivando direttamente dal nome dell'Arma e ribadendone la caratteristica tecnica che impronta ogni sua attività di pace e di guerra, con felice sintesi compendia la multiforme opera che svolge attraverso le varie specialità.

Triestini lontani che ricordano la Congregazione

In seguito all'appello rivolto dalla Congregazione di Carità ai cittadini ragguardevoli che risiedono fuori di Trieste, sono pervenute le seguenti offerte: dal sig. Cesare Cavalieri, Milano lire 100; dal dott. Enrico Ricceri, Roma lire 50; dal sig. Gian Alessandro Burgstaller, Vienna lire 30; dal dott. rag. Massimiliano Morpurgo, Messina lire 15; dal sig. Virgilio Scocchi, Forlì lire 10; dall'ing. Romano Tonon, Udine lire 10.



È giunta l'ora di spender bene il proprio denaro e di trarne il massimo utile

Cirio vi offre il suo purissimo Estratto di Carne di Bue a prezzo molto inferiore di quello di altri estratti puri di carne

Cirio vi garantisce che il suo Estratto di Carne è puro e che è identico per composizione, concentrazione, potere di condimento e valore alimentare ai più famosi estratti di carne

Acquistare oggi un vasetto di Estratto di Carne Cirio significa risparmiare e spender bene il proprio denaro

GARANZIA

CIRIO

RIFLETTETE

CENTENARIO CIRIO 1836-1936

La partenza della "Neptunia„

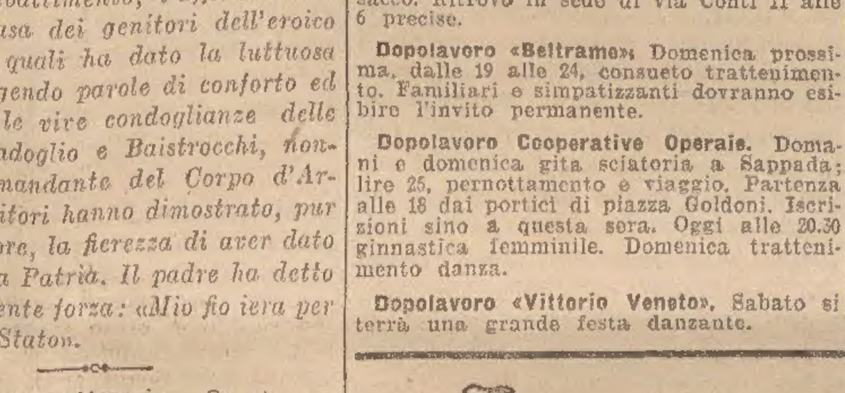
Duecento emigranti polacchi hanno preso imbarco nel nostro porto sulla motonave «Neptunia» della Cosulich, partita ieri alle 11 per il Sud-America. A salutare i partenti si trovava alla Stazione Marittima il Console generale di Polonia. La motonave aveva complessivamente a bordo 400 viaggiatori, in massima parte stranieri. Altri trecento passeggeri prenderanno imbarco sulla «Neptunia» domani a Napoli.

Con la motonave «Neptunia» è pure partita una comitiva di sportivi triestini diretta a Palermo per assistere all'incontro calcistico di domenica.

«Episodi di vita triestina» all'Ateneo...gat». Oggi, alle 20.30, il prof. ... Rutteri, conservatore dei Civici Musei, terrà la quarta ed ultima conferenza sul tema: «Episodi di vita triestina».

«Noi no molèmo!». La canzone «Noi no molèmo!» parole di Flaminio Cavedali, musica del maestro ... Chiesa, premiata al concorso del ... teama Rossetti, è allegata al giornale *Marameo!* di questa settimana. La vivace composizione musicale ottenne nella serata delle canzonette un vivo successo, anche perchè, attraverso il soggetto amoroso, si rivela la satira contro le sanzioni.

Tombola a S. Giacomo. Domenica 17 si terrà un grande gioco di tombola a beneficio dell'Opera Balilla coi seguenti premi: quaterna lire 200; cinquina lire 300; prima tombola lire 1200; seconda tombola lire 300. Le cartelle sono in vendita al prezzo di lire 1. ... dell'estrazione del gioco la banda della Casa Balilla «Pitteri» terrà un concerto.



Chi parla di denti belli e bianchi pensa al

Chlorodont

PRODOTTO ITALIANO

la pasta dentifricia per la cura razionale dei denti

Differente per la sua composizione dalla maggior parte dei prodotti similari in commercio - Sommamente DEPURATIVO PURGATIVO DIURETICO COLAGOGO è il rimedio migliore contro: EMICRANIE, INAPPETENZA - CAPOGIRI - IMBARAZZI GASTRICI - ORTICARIA - FORUNCOLOSI ECZEMI - STITICHEZZA - OBESITA'

TÈ DEPURATIVO DEL SANGUE "APAS„

IN VENDITA presso tutte le farmacie in sacchetti originali sigillati LIRE 4.-

IN VENDITA presso tutte le farmacie in sacchetti originali sigillati LIRE 4.-

Aut. Pref. 3219/32990

Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

NOTIZIARIO SPORTIVO

...mpionato di calcio

...tuazione — Una giornata di ...de importanza per più d'una ...ra — A Torino, Roma, Pa..., Genova partite di cartello

...rassegna della situazione crea-...o gli incontri di domenica scor-...otta per il titolo non ha subito ...mentre fra le squadre aspiranti ...o posto si nota il passo avanti ...o dalla Roma. Per ora il pro-...di questa squadra è appena allo ...otenziale, poichè le proporzioni ...assifica sono rimaste tal quali ...rima, tre squadre cioè a pun-...pari, ma la vittoria conseguita ...llo-rossi sul campo di Firenze ...e mostrare i suoi frutti dome-...atura, quando le due rivali gio-...o su campi esterni e la Roma ...propria. In ragione inversa va ...ato il punto perduto dalla Ju-...nei confronti con il Torino e ...Bologna. Qui il movimento è ri-...bile nella classifica (passo in-...degli juventini), ma non si ri-...ell'insieme della situazione, poi-...pareggio in campo esterno, co-...llo conseguito dai campioni, e-...a un punto guadagnato, non a ...o perduto, e noi abbiamo già ...zione di ciò riflettendo che do-...prossima alle due rivali in tra-...non sarà facile guadagnare u-...te un punto sui campi di Sam-...ena e di Roma. Per questo si ...re che la giornata passata è ...come si prevedeva, una gior... assestamento, una delle poche ...o campionato che non hanno ...almente smentito le previsioni. ...è stata la giornata, se si to-...ito dell'incontro Fiorentina-Ro-...'eccezione questa che non può ...re il giudizio complessivo del ...i gare.

...ià si delinea una giornata di ...emozioni; avremo infatti dome-...a serie di partite che costitui-...uanto di più interessante si pos-...dere al campionato. Ci guarde-...ne dal parlare di giornata deci-...erchè l'esperienza degli ultimi ...a dimostrato che nulla in que-...mentoso torneo ha l'aspetto di ...ro e i più fondati giudizi sono ...a modificazioni radicali, tutta-...tuisce che quella di domani l'al-...à una fase molto importante per ...na squadra.

...i prime squadre sono investite ...o, tutte quante essendo chiamate ...tare partite durissime. La par-...e richiama su di sè il massimo ...uriosità è quella di Torino, fra ...ntus e l'Ambrosiana. La prima ...na carta importante per la sua ...dello scudetto, la seconda una ...on meno importante per il quar-...o. Più stringente s'intende è la ...tà di vittoria della Juventus, ...l'Ambrosiana, anche quando ...e, conserverebbe tuttavia note-...ssibilità di assicurarsi in segui-...ambito quarto posto. Ma è chia-...nel caso di vittoria milanese, ...possibilità diventerebbero, si può ...ortezza. Per quanto sembri un ...o di parole, si può dire insomma ...questa avventura l'Ambrosiana ...da guadagnare che da perdere. ...schio, sotto questo aspetto, è ...e per la Roma, la quale, se per-...sua partita interna con il Bo-...sarebbe ben diversamente colpi-...l'Ambrosiana da una sconfitta a ...o che la Triestina, quando per-... Palermo. Sono tre partite que-...e da qualunque parte si guar-...on lasciano trapelare un filo di ...tto quello che si può dire, è che ...te al compito dell'Ambrosiana ...o e della Roma col Bologna, la ...della Triestina a Palermo e, se ..., la meno gravosa.

...ncontri Bari-Napoli, Milan-La-...Brescia-Fiorentina, situati come ...l cono d'ombra proiettato dalle ...are, non possono che assumere ...nza diremo così locale.

La Triestina a Palermo

...e Pasinati e Spanghero

allenamenti degli azzurri

...iestina, partita per Palermo via ...on potrà purtroppo contare do-...su tutti i suoi uomini migliori, ...ponendo la prima linea nè di ...nè di Busidoni, il primo per ...squalifica, il secondo per un ...mento nello stato dello strappo ...e. All'ala destra avremo anco-..., mentre per il ruolo di centro, ...breve ma riuscito esperimen-...ato chiamato Ranciglio che ini-... la sua attività nella prima ...ma in funzioni tutt'altro che ... Egli ha sempre giocato infat-...ediano, però il suo senso di ...ilità, nonchè la forza morale e ...li permetteranno sperabilmen-... sfigurare nel nuovo ruolo. La ...si fermerà a Roma domani, ...ove compirà un leggero alle-...

...diamo che a partecipare agli ...nti collegiali degli «azzurri» ...ti chiamati, oltre a Colaussi, ...triestini Pasinati e Spanghero. ...ia sarà accolta con vivo com-...to negli ambienti sportivi, ove ...bardati sono altamente apprez-... risulta però che Pasinati non ...to recarsi a Torino, impedito ...ni personali.

...iana-Monfalconese

...ica prossima, sul campo spor-...S. Andrea, in una partita di ...ato di prima divisione, che ha ...hi numeri per interessare gli ...nati calciofili triestini, si in-...uno le squadre della S. S. Pon-...del Monfalcone. Cosa faranno ... del Cantiere contro i bianco-...ella Ponziana, che sono lancia-...erso il primato del girone? La ...favorevolissima ai locali, ma ...vranno però guardarsi atten-...dagli avversari, che accusano ...e sconfitta subita quindici ...sono sul loro campo, ospite la .... L'interessante partita avrà ... 15 e sarà preceduta da un ...michevole fra squadre minori.

...arbitri «Gianni Godina» della ...Oggi, alle 20.20, seduta straor-...el gruppo in sede.

Deliberazioni della F. I. G. C.

ROMA, 12

In base alle risultanze dei documenti ufficiali, il Direttorio divisioni superiori ha stabilito le seguenti punizioni a carico di: società: per il contegno scorretto del pubblico le seguenti multe. Livorno lire 1000, Bari e Vigevano lire 500, Fano lire 300; ammonizione: Genova, Spezia e Comense; giuocatori espulsi dal campo: squalifica per due giornate: Pagnini del Fano; squalifica per una giornata: Perucchetti del Brescia; giocatori non espulsi dal campo: squalifica per una giornata: Montanari del Livorno; ammonizione: Augiolini della Jesi.

I campioni d'Italia a Trieste

nella partita palla a rotelle

La prima parte del programma di palla a rotelle con il concorso della squadra campione italiano S. H. C. Milan, si svolgerà domani nella palestra della Società Ginnastica Triestina, opportunamente attrezzata, nel modo seguente: ore 20: allievi Pubblico Impiego-allievi Dopol. Ferroviario; ore 20.45: S. H. C. Milan contro Dopol. Ferroviario squadra A.

La squadra del Milan al completo, con i suoi quattro nazionali, scenderà in campo nella seguente formazione: Zorloni, Rasponi, Pera, Bortolini, Castirolla. Il Dopolavoro Ferroviario opporrà: Gambetti, Gallina, Fumis, Colombetta, Zennaro.

Il fermo proposito del Dop. Ferroviario di ben figurare nei confronti dei forti avversari darà certamente alla contesa il vero sapore dell'importanza dell'avvenimento. I prezzi d'ingresso, limitatissimi, invoglieranno sicuramente numerosissimo pubblico ad intervenire per incuorare i triestini ed applaudire i baldi campioni del Milan, che rivedranno Trieste dopo una decina d'anni.

Rifugio Nevea. Il giorno 19 corrente seguirà l'apertura del Rifugio Nevea. Le condizioni della neve, tanto a Nevea quanto ai piani del Montasio, sono ottime. La strada della Raccolana è aperta al transito sino ai Piani. Ai primi di aprile sarà aperto pure il Rifugio Gilberti alla Prevala.

La regata a vela di domenica

per il campionato triveneto «Guf»

Domenica prossima 15 corrente saranno nuovamente a Trieste i timonieri dei Gruppi universitari di Padova e Venezia per la disputa della quinta prova valevole agli effetti del campionato triveneto «Guf». Il primato, che nelle prime tre giornate, era rimasto alquanto incerto, sembra doversi definitivamente stabilire nelle mani dei padovani. Sia individualmente che come squadra, essi si presentano veramente forti, specie in D'Ottaviano che si è attribuito, con sicurezza, gran parte delle ultime regate. Non è detto però che i veneziani si siano già rassegnati al secondo posto e, certamente, almeno Barolini, insidierà molto da vicino e con buone probabilità il rivale padovano. Il «Guf» di Trieste, purtroppo non è in grado di competere, alla pari, con i più forti ed esperti avversari. Il costante miglioramento dimostrato, però, lascia bene sperare circa il suo comportamento. Non sarà una messe di vittorie, ma, senza dubbio, dei buoni piazzamenti premieranno l'entusiasmo con cui i timonieri universitari triestini affrontano il non disprezzabile svantaggio che li separa dagli avversari.

Gara di marcia in montagna. Come è noto, domenica 15 corrente il Dopolavoro Vedetta Veloce organizza una gara di marcia in montagna sul percorso Trieste-Bagnoli (chilometri 28). Questa sera si chiudono le iscrizioni; le squadre che si iscriveranno in ritardo, partiranno per prime. Pure stasera, alle 20, seduta capisquadra e sorteggio di partenza. Tassa d'iscrizione lire 5 per squadra.

Gita sciatoria a Sappada. Domani alle 18 precise partirà dai Portici di piazza Goldoni l'automezzo della Sezione sciatori del Dopolavoro Cooperative Operaie, che si recherà in gita sciatoria nella zona di Sappada. La quota è di lire 25 per viaggio e pernottamento. Iscrizioni in sede, via Tiziano Vecellio n. 4, sino a tutta questa sera.

Convocazione giocatori della Triestina. Tutti i componenti le squadre allievi e prima e seconda ragazzi devono trovarsi allo Stadio Littorio oggi, venerdì, alle 15 precise.

Gruppo tamburello. Domani 14, continueranno le gare di tamburello del girone di apertura col seguente orario: ore 14.30, Crena-Pubblico Impiego; ore 16, Poligrafici-Crena.

TEATRI E CONCERTI

Il concerto sinfonico al Verdi

con Willy Ferrero e Carlo Zecchi

Il concerto sinfonico che il maestro Willy Ferrero dirigerà domani sera al Teatro Verdi si preannuncia attraentissimo per bellezza di programma e valore dell'interprete, del quale il nostro pubblico apprezzò anche pochi anni fa il brillante temperamento d'artista. Il Ferrero è stato, come tutti sanno, un fanciullo di miracolosa precocità; a nove anni aveva già diretto delle grandi orchestre, facendo sbalordire i vari pubblici d'Europa. Più tardi, quando era già giovinetto, approfondì i suoi studi musicali sotto la scorta di grandi maestri. Quando si ripresentò al pubblico, il Ferrero potè dimostrare che il fanciullo-prodigio d'un tempo non aveva smentito le grandi speranze che su lui eran poste. Egli aveva acquistato una larga conoscenza delle partiture classiche, e il suo ingegno direttoriale si mostrò ottimamente preparato a metterne in luce le varie bellezze, ciò che gli fu riconosciuto dalla critica e dai pubblici dei più importanti centri musicali. Domani sera il Ferrero dirigerà la sinfonia pastorale di Beethoven, attesa con vivissimo desiderio dopo tanti anni di sua assenza dai nostri concerti, un concerto grosso del Vivaldi e il preludio dei «Maestri Cantori».

Carlo Zecchi, il sommo pianista che tutti ricordano per i suoi numerosi concerti tenuti anche a Trieste, eseguirà, accompagnato dall'orchestra, il terzo concerto in do minore di Beethoven, considerato, accanto a quello in mi bemolle, il più potente fra i cinque del Grande. Inoltre egli eseguirà di Beethoven la sonata patetica. La presenza dello Zecchi conferisce al concerto un fascino speciale, anche perchè l'occasione di poter udire il concerto beethoveniano nell'edizione originale non si presenta molto frequentemente, specie nell'interpretazione di un così grande artista.

Continua la vendita dei posti al camerino del teatro. I soci della Società dei Concerti hanno il solito ribasso sul prezzo d'ingresso.

Concerto all'Istituto "Giosuè Carducci,,

Nella spaziosa palestra di piazza della Valle ebbe luogo ieri sera la prima audizione musicale del R. Istituto «G. Carducci». Il programma, preceduto da una prolusione del prof. Vito Levi e svolto dai maestri Cesare Barison e Alessandro Constantinides, fu ascoltato con vivissimo interesse dalla folla di allieve, all'incirca mille e cinquecento, fra le quali erano il vice-provveditore agli studi, il preside dell'Istituto e numerosi invitati.

Con questo primo programma la scolaresca potè accostarsi ad alcune significative opere del Settecento strumentale, fra cui il concerto in re minore del Tartini, e due sonate scarlattiane, che il Barison e il Constantinides suonarono commovendo sinceramente il giovanile uditorio.

Il IV concerto all'Ateneo Musicale

Martedì 17 corrente, alle 20.45, nella sala dell'Ateneo Musicale Triestino, via G. Carducci 24, si svolgerà il quarto concerto sostenuto dai vincitori della gara eliminatoria per la II Rassegna nazionale dei giovani concertisti.

«L'antenato» di Carlo Veneziani al Dopolavoro Ferroviario. Domani sera, alle 20.30, la filodrammatica «E. Duse» rappresenterà, nella sede «Vittorio Veneto» del Dopolavoro Ferroviario «L'antenato», commedia in tre atti di Carlo Veneziani. A questa recita prenderà parte il direttore artistico Giulio Rolli, che interpreterà la parte del barone di Montespanto. I pochi posti disponibili, si possono prenotare presso la segreteria del Dopolavoro Ferroviario, piazza Vittorio Veneto 3.

RADIO GRUPPO NORD

Programma del 13 marzo 1936-XIV:

7.45: Ginnastica da camera. — 8: Bollettino presagi - Lista delle vivande. — 11.30: Orchestra Ambrosiana. — 12.15: Dischi. — 13.10: Orchestra Cetra - Selezione di operette. — 14: Consigli di economia domestica, in tempo di sanzioni. — 16.20: Trasmissione da Asmara. — 16.35: La camerata dei Balilla e delle Piccole Italiane: Il disegno radiofonico di Mastro Remo. — 17: Trasmissione dall'Accademia di S. Cecilia. — 20.45: Dischi. — 21: **Concerto sinfonico** diretto dal m.o V. de Sabata. Indi: Musica da ballo.

L'operetta al Ciscutti

Il successo della seconda rappresentazione

POLA, 12

Anche la seconda rappresentazione della Compagnia d'operette Roberto Ducrot, ha ottenuto pieno successo sia per l'ottimo complesso artistico, sia per la messa in scena. Domani sera la Compagnia rappresenterà «Le tre lune» di Pietri.

Recita alla Sezione C del «Dimm». Domani la compagnia filodrammatica della Sezione C del «Dimm» replicherà «Profumo d'amore», di A. Falco. Principia alle 20.

Varietà e Cinema

Teatro Regina. Oggi interessantissimo programma Compagnia «La Risata»: «Amore in montagna», brillante commedia musicale. Sullo schermo il film più divertente della stagione: «Folies Bergère», piccante storia d'amore con Maurice Chevalier e Merle Oberon.

SPETTACOLI D'OGGI

Cinematografi:

Rossetti. 16: Prima: «Quando si ama», la più grande creazione di Katharine Hepburn con Charles Boyer e Jean Hersholt.
Nazionale. 16: Ultimo giorno: «Io vivo la mia vita», con Jean Crawford. Domani un film d'eccezione: «Delitto e castigo» di Dostojewski, con Harry Baur.
Excelsior. 16: Grande succ.: «Dottor Socrate», con Paul Muni e Ann Dvorak.
Supercinema Principe. 15.30: Entusiastico successo: «Zarevitch», con Martha Eggerth. Le più deliziose canzoni e musica più brillante di Franz Lehar.
Fenice. 17: «La battaglia dell'Amba Aradam» e «Sulle orme dei nostri pionieri», eccezionali film «Luce». Comp. Cecchelin in: «Radio giornale di via... Donota».
Italia. 16: «Anna Karenina», il più grande trionfo, il romanzo d'amore indimenticabile, con Greta Garbo e Fredric March.
Regina. 15.30: Comp. «La Risata»: «Amore in montagna». Film il più divertente: «Folies Bergère», piccante storia d'amore con Maurice Chevalier e Merle Oberon.
Impero. 16, 17.15, 19.30 e 21.45: «Il sogno di una notte di mezza estate». Successo!
Reale. 15.30: «Il richiamo della foresta», con Clark Gable e Loretta Young. Il film più bello Artisti Associati. Successo.
Garibaldi. 16: «La signora vagabonda», con Robert Young e Evelyn Venable. L. 1.
Novo Cine. 15.30: Continua successo «Ginevra degli Almieri», con Elsa Merlini. Ridere. L. 1.
Massimo. 15.30: «Vigliaccheria», dramma passionale. Domani: «Lohengrin», con Vittorio De Sica e Tofano. L. 1.
Moderno. 15.30: «La carne e l'anima», colosso Metro, e «La presa di Macallè».
Armonia. 15: «Volga in fiamme», Koranko e Prejan. Nuovo varietà De Rosè.
Odeon. 15.30: «Le luci del cuore», splendido con Jean Parker. Topolino.
Savoia. 15.30: «La mascotte dell'aeroporto», con la bimba prodigio Shirley Temple.
Adua. 15. «Il segno della croce». Ultimissimo giorno. Domani: «Famiglia Barrett», con Norma Shearer, Fredric March.
Azzurro. 15.30: «Eskimo», dramma avvincente ed emozionante. L. 0.80.
Vittoria (Settefontane 56). 16: «Viva Villa», film avvincente, entusiasma e trascina lo spettatore, con Wallace Beery, Fay Wray. Topolino.
Venezia. 15.30: «Fanciulla senza casa», con Charles Farrell, e «Taxi 13», comicissima.
Belvedere. 15.30: «... e lucean le stelle», con Jan Kiepura e Martha Eggerth, musica di Puccini.
Argentina. «Quartiere cinese», con George Raft, e «Compagni d'allegria», con Baby Le Roy.
Popolo. 15.30: «Serata di gala al circo Peter», con Harry Piel. In chiusa comica.

Trattenimenti:

Grande Albergo della Città. Nel «Nostro Bar» giovedì, sabato e domenica dalle 17 e tutte le sere dalle 21 musica e ballo.

Trattenimenti

Il ballo del G. U. F. in sala massima. Domani si terrà in sala massima di via Coroneo il consueto trattenimento danzante organizzato dal Gruppo Universitario Fascista. Alle prime dieci signorine che faranno il loro ingresso in sala verrà donato un biglietto omaggio per il prossimo trattenimento di sabato. Una lotteria gratuita concorrerà ad animare la serata. Ulteriori inviti potranno essere ritirati in sede del G. U. F., via Rossini 4, tutti i giorni nelle ore d'ufficio.

Il ballo della sezione scherma al Dopolavoro Ferroviario. Anche quest'anno la fiorente sezione scherma del Dopolavoro Ferroviario darà, nelle belle sale della sede «Vittorio Veneto», che per l'occasione saranno completamente trasformate, il proprio tradizionale ballo, al quale hanno già dato l'adesione i più bei nomi della falange schermistica triestina, le autorità militari e i Dopolavoro cittadini. La manifestazione, che avrà luogo sabato 28 corrente, si preannuncia, dunque, sotto i migliori auspici.

Ginnastica. Domenica alle 19 trattenimento per soci e familiari.

Il prossimo trattenimento dell'Adria si terrà domenica con inizio alle 17 in sala massima di via Coroneo. E' questo l'ultimo trattenimento compreso nel calendario. Per inviti rivolgersi ancora oggi in via Coroneo oppure telefonare al 92-56.

CRONACA GIUDIZIARIA

Rapinatori e ladri condannati

(Corte d'Assise) E' terminato ieri il processo a carico di Carlo Pistrin di Luigi, di 31 anni, Francesco Pozenel di Francesco di 22 anni, Radislavo Metelli di Luigi, di 26 anni e Rodolfo Dobnich fu Luigi, di 20 anni, accusati di una serie di delitti contro la proprietà e cioè il Pistrin di ben cinque rapine e otto furti; il Pozenel di sei rapine e due furti; il Metelli di una rapina e di ricettazione ed il Dobnich di tre furti e una rapina.

Nella precedente udienza il P. M. cav. uff. Lutri aveva pronunciato la sua requisitoria in conclusione della quale aveva chiesto le pene: per Pistrin 25 anni di reclusione, 8900 lire di multa, 10 mesi di arresto e 3 anni di libertà vigilata; per Pozenel 19 anni di reclusione e 1500 lire di multa, 3 anni di libertà vigilata; per Metelli 4 anni di reclusione e 1000 lire di multa; per Dobnich 6 anni e 10 mesi di reclusione, 3800 lire di multa, 10 mesi di arresto e 3 anni di libertà vigilata.

In difesa degli imputati hanno parlato l'avv. Svilocossi per Metelli, l'avv. Robba per Dobnich e l'avv. Millo di Villa Grazia per Pozenel e stamane l'avv. Guido Zennaro per il Pistrin.

La Corte, presieduta dal comm. Peretti, vagliate minutamente tutte le circostanze di causa, ha condannato. Pistrin ad 11 anni di reclusione, 4 mesi di arresto, 12.000 lire di multa, all'interdizione perpetua dai pubblici uffici e la libertà vigilata per la durata di tre anni; Pozenel ad 8 anni e 6 mesi di reclusione, 10.500 lire di multa, all'interdizione perpetua dai pubblici uffici ed a 3 anni di libertà vigilata; Metelli a 2 anni e 9 mesi di reclusione nonchè a 4500 lire di multa; Dobnich a 3 anni e 8 mesi di reclusione, a 3800 lire di multa, all'interdizione dai pubblici uffici per la durata di 5 anni nonchè alla libertà vigilata dopo espiata la pena.

L'odierno processo in Assise

Per oggi è stato fissato l'ultimo processo della breve sessione. Quale imputato figura il contadino Giovanni Buzzai fu Antonio, di 56 anni, nato e residente a Villa Decani; egli è accusato di maltrattamenti in danno della propria moglie Anna Marboncich e dei figli Carlo, Andrea, Vittorio, Nazario, Giustina e della nuora Maria Gropaiz, nonchè di tentato omicidio aggravato per avere il 2 ottobre scorso, con premeditazione, vibrato due colpi di coltello alla moglie Anna, la quale riportò gravi lesioni al torace ed all'addome e inoltre di avere, nelle circostanze predette tentato di cagionare la morte del proprio figlio Vittorio, scagliandosi contro di lui armato di coltello.

Difenderà l'avv. Guido Zennaro.

Innocente

(Tribunale Penale) A Celsa Stupanich, abitante in via Felice Venezian 27, erano venute a mancare delle pezze di seta e stoffa ed altri manufatti conservati nella propria abitazione. Quale autrice del furto la donna ritenne essere una sua subinquilina, certa Gaspara Morosin fu Antonio, di 25 anni. La Morosin, che nel frattempo si era trasferita a Roma, venne perciò denunciata e rinviata a giudizio.

Il processo s'è svolto ieri alla quarta sezione. La Morosin ha negato recisamente di essere colpevole del reato che le veniva attribuito e le prove, portate all'udienza, hanno confermato tali sue dichiarazioni, per cui il Tribunale, uditi il P. M. e la difesa, ha assolto l'imputata per non avere commesso il fatto.

Presidente cav. Nachich; giudici Blando e Ruggeri; difesa avv. Giannini; cancelliere rag. Miriello.

Un incendio all'ex Fabbrica di ghiaccio

10.000 lire di danno

Ieri alle 18.45 dalla sede dei Frigoriferi Triestini, sita a Barcola, venne telefonato ai pompieri che un incendio s'era sviluppato nella vicina ex Fabbrica di ghiaccio. Degli operai, nel demolire un generatore di legno, servendosi della fiamma ossidrica, avevano provocato l'incendio il quale, in pochi istanti divampò impetuosamente, mettendo in serio pericolo l'edificio.

Quando i pompieri, subito accorsi con due carri al comando del vicecomandante Uxa, giunsero sul posto, l'incendio era nel suo pieno sviluppo per cui si dovette lavorare affannosamente per ben due ore per domarlo e spegnerlo. I danni prodotti dal fuoco s'aggirano sulle 10.000 lire.

Decesso. Vasta eco di rimpianto ha suscitato la notizia della morte dell'esattore Romeo Hofmann, avvenuta ierlaltro nell'ospedale Regina Elena. Triestino, il Hofmann era conosciutissimo per la sua passione per la musica e per la sua competenza nel giudicare e opere autori e maestri concertatori e direttori d'orchestra, dei quali avrebbe potuto fare senza scorta di appunti la biografia. Frequentatore assiduo dell'opera e dei concerti sinfonici, per tale sua passione musicale, fatto soldato di Marina dall'Austria, anzichè quattro anni ne aveva dovuto fare sette perchè spesso alla notizia di un avvenimento musicale vestiva abiti borghesi e prendeva il treno per recarsi a sentire l'opera nuova, fosse stato magari a Vienna, dove infatti, capitato una volta, vi rimase per alcuni anni, nella felicità della libera frequentazione del Teatro di Corte. Fin quando nel «Caffè Verdi», ora scomparso, si riuniva la cosiddetta «Accademia della Lima», circolo di musicisti, coristi, comprimari e artisti, che passavano al vaglio opere, autori ed esecutori, il Hofmann era stato presidente del numeroso circolo. Sincero, buono, onesto fino allo scrupolo, il Hofmann prestava l'opera sua presso la Società delle Corse, presso il Club ippico e presso altre associazioni cittadine, sempre pronto alla richiesta della fedelissima opera sua. Alla vedova, alla figlia e ai congiunti condoglianze sincere.

Vendite al Monte di Pietà. Nella sala di esposizione si trovano: biblioteca, cassapanca, quadri, macchine «Singer», apparecchi fotografici, binocoli prismatici, apparecchio cinematografico, ferrovia elettrica per bambini, servizi e posate argento e metallo, servizio tè porcellana, vaso cristallo, regolatore, orologi, busta compassi, collaro pelo, biancheria, stoffe, coltri, naggi ricamati.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Sabino, Patrizia.

NASCITE (12 marzo 1936-XIV): Bacilo Claudio; Fallé Ester; Pascolini Valnea; Del Piero Angelo; Cressa Regina; Stocchi Livia; Levi-Minzi Renato; De Cassan Laura; Palmieri Giulia.

DECESSI: Sudio Giovanni, a. 69; Grizon in Verh Rosa, a. 44; Polli Silvio, a. 58; Rivelli Giuseppe, a. 59; Zerial ved. Emili Maria, a. 70; D'Ambrosi in Bortolini Maria, a. 52; Schwagel Maria, a. 33; Pascoli Giacomo, a. 60; Susino Giovanni, a. 25; Petri Luigi, a. 43.

LA BORSA DI TRIESTE

marzo	11	12	marzo	11	12
Rend. 3½%	74.10	74.—	Libera Tr.	36.50	35.75
Pr. Redim.	74.—	73.95	Istria-Tr.	241.—	241.—
Obbl. Ven.	85.30	85.50	Lussino	115.—	115.—
B.T.n. 1940	96.90	96.90	Martinol.	69.—	69.—
B.T.n. 1941	96.90	96.90	Meridion.	662.—	664.—
B.T.n. 1943	86.—	86.—	Premuda	237.—	237.—
I. R. I.	440.—	440.—	Picc. Ferr.	130.—	130.—
Elett. F.S.	447.50	447.50	Tripcov.	100.—	101.—
Sofias	302.—	302.—	Tram	220.—	220.—
Fo. 3 V. 6%	425.—	425.—	Ampelea	158.—	158.—
T.ste 1899 c.	88.—	88.—	Arrigoni	215.—	215.—
T.ste 1914 c.	93.—	93.—	Cant. R.	106.—	106.—
T.ste 1916 c.	93.—	93.—	Cem. Ison.	95.—	95.—
Istria 1900	50.—	50.—	Istr. Cem.	78.—	78.—
Generali	3980.—	3970.—	S. I. P.	50.25	50.75
Ass. Ital.	490.—	490.—	SELVEG	465.—	465.—
Infortuni	1965.—	1965.—	STEG	52.—	52.—
Riun. A	1930.—	1922	Jutificio	256.—	250.—
Riun. B	1790.—	1790.—	Lav. Tr.	255.—	255.—
Adria	21.—	21.—	Pastificio	225.—	225.—
Cosulich	11.—	10.75	Terni	232.50	233.—
Gerolim.	36.50	36.50			

CAMBI: Londra 62.39; New York 12.53; Francia 83.15; Belgio 212.75; Svizzera clearing 411.02; Svizzera 411.75; Amsterdam 856.16; Jugoslavia 28.19; Polonia 237.50; Germania 505.56.

Mercato con fondo sostenuto ma più riflessivo. Fattosi Redimibile, Generali, Riunione e Libera, tutto a prezzi poco dissimili da quelli di ieri.

CORRISPONDENZA APERTA

Giustizia. 1) La legge dispone in merito all'appello penale che il termine per l'impugnazione sia di tre giorni (salva disposizione contraria) a decorrere dal giorno della sentenza o dell'ordinanza se l'imputato è presente; per l'imputato contumace il termine decorre dal giorno della notificazione. 2) Nel caso specifico, essendo ormai trascorso il termine, non c'è nulla da fare. — *M. M.* 1) Villa Torlonia, Roma. 2) Al Quirinale abita S. M. il Re.

Senza firma. 1) Per tutelare la sua proprietà ed integrarla dovrà rivolgersi ad un avvocato, perchè faccia valere i suoi diritti davanti ai giudici. Nel caso suo le compete, infatti, l'azione di rivendicazione della proprietà, mirando lei, oltrechè all'apposizione dei termini, anche a far rientrare nei confini della sua proprietà una parte di essa che è stata occupata dal vicino. 2) Se lei ha veramente ragione e la sua causa quindi è buona, non ha da preoccuparsi per le spese di giudizio, dato che queste sono a carico della parte soccombente, ossia del convenuto, se è accolta la domanda dell'attore (che in questo caso sarebbe lei), e dell'attore, se ne è respinta la domanda.

Esami. Adigrat: 5 ottobre 1935; Adua: 6 ottobre 1935; Axum: 16 ottobre 1935; Macallè: 8 novembre 1935; Amba Alagi: 23 febbraio 1936. — *Nutro speranza in voi.* Si rivolga ad un ufficio di verifica. Qualunque Banco del Lotto saprà darle al caso le necessarie informazioni. — *Auto.* Le rovine del Partenone si trovano sull'Acropoli, ad Atene. Il celebre tempio era dedicato a Minerva.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

Venezia: 0.30 M; 4.45 AL; 6 DD; 8.25 D; 9.55 A; 11.44 OS (Lusso); 12 DD; 16.35 DD; 17.55 AL (Portogruaro); 18.50 O (Portogruaro); 21.15 DD; 22 D.

Udine: 4.30 D (Tarvisio, festivo fino il 31 marzo 1936); 6 DD (Monfalcone, coincidenza per Gorizia); 6.40 AL (Monfalcone); 7 D (Gorizia-Piedicolle, coincidenza a Gorizia per Udine); 8.25 D (Monfalcone, coincidenza per Udine); 10.35 AL; 12.20 A; 14.20 AL (Monfalcone); 16.5 AL; 17.40 AL; 18.35 D (Gorizia-Piedicolle, a Gorizia coincidenza per Udine); 18.50 O (Monfalcone, coincidenza per Udine); 20.45 O (Gorizia).

Postumia: 0.5 D; 5.15 A; 7.35 DL (S. Pietro C., coincidenza per Postumia); 8.55 DD; 13 AL (S. Pietro C. per Postumia); 14.45 D; 17.15 OS (Lusso); 19.35 AL (S. Pietro C. coincidenza per Postumia); 20.30 DD.

Fiume: 0.5 D (S. Pietro C. coincidenza per Fiume); 5.15 A (S. Pietro C.); 7.35 DL; 8.55 DD (S. Pietro C. coincidenza per Fiume); 13 AL; 14.45 D (S. Pietro C. coincidenza per Fiume); 19.35 AL; 20.30 DD (S. Pietro C.).

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

Venezia: 4.20 A; 6.51 O (da Portogruaro); 7.5 D; 9.10 DD; 11 A; 13.18 DD; 16.35 A; 16.47 SO (Lusso); 18.2 D; 18.33 AL (da Cervignano); 19.55 DD; 22.3 A (da Portogruaro); 23.20 DD.

Udine: 6.51 O (da Gorizia); 7.49 AL; 8.48 AL; 11.10 D (da Gorizia-Piedicolle); 13.3 AL; 15.52 A; 17.45 AL; 19.55 DD; 21.55 A; 22.15 D (da Gorizia-Piedicolle); 22.32 D (festivo, da Tarvisio, fino il 31 marzo 1936).

Postumia: 5.40 D; 7.17½ AL; 9.30 DD; 10.1 AL; 11.24 OS (Lusso); 14.13 D; 16.12 AL; 19.15 AL; 20.40 DD; 20.56½ DL.

Fiume: 7.13 AL; 10.1 AL; 14.13 D (da S. Pietro C.); 16.12 AL; 19.15 AL; 20.57 D.

CAMPO MARZIO: Partenze

Piedicolle: 6.25 O; 13.25 AL; 18.43 AL (Gorizia coincidenza (D) per Piedicolle).

Pola: 5 O; 6.40 M (Erpelle Cosina, festivo); 8.30 DL; 13.50 M; 18.27 AL; 19.5 M (Erpelle Cosina).

CAMPO MARZIO: Arrivi

Piedicolle: 7 AL (da Gorizia Montesanto); 14.40 AL; 20.40 O.

Pola: 7.10 M (da Erpelle Cosina); 9.20 AL; 15 M (da Erpelle Cosina); 18.10 M; 20.13 D; 22.35 AL.

RINO ALESSI, direttore responsabile
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

L'ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI

E LE SUE MOLTEPLICI FORME ASSICURATIVE

L'assicurazione sulla vita, che, particolarmente in quest'ultimo decennio, ha assunto in Italia un notevolissimo sviluppo per merito

dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni

deve però ancora fare progressi giganteschi per raggiungere gli alti livelli di molte altre Nazioni.

I mezzi per conseguire tale meta con sicuro beneficio dei singoli, delle famiglie e della collettività nazionale, sono stati dall'Istituto apprestati accuratamente con indirizzo assolutamente moderno: mezzi tecnici perfetti, svariatissime forme assicurative, assistenza sanitaria, partecipazione agli utili d'esercizio, organizzazione produttiva vastissima, intensa propaganda volgarizzatrice.

A tutti i cittadini, oggi richiamati, dalla virile educazione fascista, ai doveri più sacri e all'orgoglio di appartenere alla grande Patria Italiana, l'Istituto Nazionale delle Assicurazioni dedica le domande e le risposte seguenti:

CONTRAETE MATRIMONIO? *All'atto della celebrazione vi viene donata, insieme con un prezioso libretto ricco di consigli sui doveri religiosi e civili, una polizza di assicurazione, per la quale sono interamente pagate le prime tre mensilità di premio. Tale «Polizza Nuziale» deve incitarvi a preparare, in relazione ai mezzi di cui disponete, la sicurezza dell'avvenire vostro e della vostra sposa.*

NASCE IL VOSTRO PRIMO FIGLIO? *Con l'«assicurazione fanciulli», con l'«assicurazione dotale» o con l'«assicurazione a termine fisso» dovete apprestargli i mezzi per poterlo avviare, in tempo debito, ad un proficuo mestiere, ad un impiego, ad una professione; per poterle costituire, se si tratta di una fanciulla, una dote adeguata.*

INTENDETE PROVVEDERE ALL'ACQUISTO DI UN APPARTAMENTO CON PAGAMENTI RATEALI? *Avete a disposizione forme assicurative, che vi dànno la certezza di non lasciare debiti in caso di vostra morte prima dell'estinzione del mutuo, ma garantiscono invece ai vostri eredi, in tale contingenza, l'immediato e libero possesso dell'appartamento.*

VOLETE RISCATTARE UN FONDO CHE COLTIVATE PER ALTRI? *Come per l'acquisto di un appartamento, potete garantirvi l'operazione col mezzo di una speciale forma assicurativa.*

SIETE IN ETA' AVANZATA, NON AVETE EREDI E POSSEDETE UN PICCOLO CAPITALE, CHE NON VI DA' UN REDDITO SUFFICIENTE PER VIVERE DECOROSAMENTE? *Non avete che da stipulare un contratto d'assicurazione di rendita vitalizia per godere di un reddito anche più che doppio dell'attuale.*

SIETE IMPIEGATI, OPERAI, COMMESSI DI NEGOZIO; OPPURE APPARTENETE ALLE FORZE ARMATE ECC.? *Speciali forme di assicurazioni collettive sono a vostra disposizione e vi offrono particolari vantaggi.*

SIETE MOBILITATI PER L'AFRICA ORIENTALE? *Avete il mezzo di coprire anche il rischio di guerra.*

Questi pochi esempi vi dànno l'idea della larga utilizzazione a cui si presta l'assicurazione sulla vita; i casi contemplabili però sono tanti, che non è possibile elencarli in breve spazio.

MA, DOMANDERETE VOI, L'ASSICURAZIONE SULLA VITA IMPORTA UNA GRAVE SPESA?

La risposta è facile: **OGNUNO PUO' ADEGUARLA ALLE PROPRIE DISPONIBILITA'.**

Ricordiamo che, nelle forme popolari adottate dall'Istituto Nazionale delle Assicurazioni, tale spesa può perfino essere limitata a

CINQUE LIRE MENSILI

senza nemmeno il disturbo per l'assicurato di doversi sottoporre a visita medica.

"PRAEVIDENTIA,,

ASSICURAZIONI - RIASSICURAZIONI - CAPITALIZZAZIONI
Sede e Direzione Generale: ROMA - Via Nazionale, 89

Società collegata con l'ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI

Capitalizzazione a interesse garantito

A PREMIO ANNUO:
versando **L. 1000** all'anno per 20 anni, alla scadenza la PRAEVIDENTIA pagherà **L. 30.969.**

A PREMIO UNICO:
versando una volta tanto **L. 6.655,60** dopo 25 anni la PRAEVIDENTIA pagherà **L. 20.000.**

Le polizze possono anche essere al portatore

L'ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI garantisce integralmente le Polizze della **PRAEVIDENTIA**

Le Agenzie Generali dell'**ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI** rappresentano la **PRAEVIDENTIA** nelle singole zone.

Una azienda senza «réclame» è come una casa vuota: manca ogni desiderio di entra[re]

L'INFLUENZA

attacca a preferenza il sistema nervoso, e così s'apre l'adito ad invadere qualunque altra parte dell'organismo *(le vie respiratorie, l'intestino, i reni, ecc.)*. Sarà un attacco leggero e facilmente superabile per le persone sane; ma può diventare grave e funesto per chi era precedentemente indebolito o affetto da malattia cronica. Bisogna valersi di tutti i mezzi per premunirsi, aversi riguardi igienici e aiutarsi con fosfati, sali di stricnina, che sostengono come la chinina il tono nervoso. E questi mezzi sono validi tanto nel prevenire la malattia, quanto nella convalescenza, durante la quale si fa male a trascurare le cure, ed è un errore il credere che tutto sia passato sol perchè non si ha più febbre. La cura migliore è quella del Mondiale Ricostituente

ISCHIROGENO

(a base di fosforo, ferro, calcio, chinina, stricnina)

Bari, 3 gennaio 1936 - XIV

Posso assicurarle che in persona adulta di mia famiglia dopo una prolungata infezione influenzale l'ISCHIROGENO risollevò rapidamente e duraturamente *l'esaurimento organico* col riacquisto delle forze e della vivacità.

Prof. OLIMPIO COZZOLINO
Direttore della Clinica Pediatrica della R. Università Benito Mussolini - Bari

Perugia, 15 giugno 1927 - V

Convalescente di una noiosa, prolungata forma influenzale, ho ritratto particolare, sollecito giovamento *dall'uso del Suo lodato ISCHIROGENO, che si è affermato ormai* il migliore *nei casi di astenia del sistema nervoso centrale, ed* in tutte le forme di esaurimento dell'organismo conseguenti a prolungate tossi-infezioni.

Prof. CESARE AGOSTINI
Direttore della Clinica Psichiatrica della R. Università di Perugia

Aut. Pref. di Napoli N. 19681 del 21 gennaio XIV

La moderna Cornelia al pari dell'antica, esercita una costante sorveglianza sullo stato di salute dei propri figli e somministra loro un cioccolatino

"ARRIBA"

sicura dell'ottimo risultato che questo delizioso ed efficace purgante dà sempre nei casi d'ingombro intestinale.

TROVASI IN TUTTE LE FARMACIE (Aut. Pref. Trieste, 3219/18497 - 3-8-35-XIII)

FERROVIE DELLO STATO

Chiedere informazioni e munirsi dell'apposita tessera presso le biglietterie delle Stazioni Ferroviarie

OGGI AL CINE REALE

un grandioso capolavoro «Artisti Associati»:

Il richiamo della foresta

Il più bel film di **Clark Gable** e **Lorette Young**

N.B. - Ingresso gratuito, con biglietto regolare, per chi **acquista** un biglietto fortunato della **Lotteria di Tripoli.**

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 19 presso
UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A. Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra *o inviati a mezzo posta col relativo importo allo stesso indirizzo.*

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di lire 1 per cinque giorni, di lire 2 per dieci e lire 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 8.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 19 in Piazza Goldoni N. 1, primo piano.

L'indirizzo per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo e la sigla della rubrica, che figurano nell'indirizzo dell'avviso del nostro Ufficio **(UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., Trieste).**

Le offerte debbono, a norma di legge, essere affrancate (con affrancatura semplice, e non per raccomandata od espresso) e spedite per posta. Possono essere anche recapitate a mano, purchè siano state prima presentate all'Ufficio postale e questo abbia annullato i francobolli con regolare timbratura.

Agli importi degli avvisi devesi aggiungere la tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione dell'1.50 per cento del costo dell'inserzione, col minimo di centesimi 25 per ogni inserzione.

Per comodità del pubblico, gli avvisi collettivi per il Piccolo si accettano tutti i giorni, compresi i festivi, anche alla Biglietteria Centrale, in via D'Annunzio 1, e alla succursale di via Gatteri 6, dalle 8.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 19.

Inoltre sono incaricati dell'accettazione degli avvisi collettivi per il Piccolo anche i chioschi di vendita giornali di piazza Cavana e piazza Garibaldi angolo via Settefontane.

Per la rimessa degli importi relativi ad ordinazioni inviate a mezzo postale, si raccomanda al pubblico di servirsi sempre dei vaglia postali.

Nelle offerte non allegare mai documenti originali (per i quali l'U. P. I. non può assumere alcuna responsabilità), ma soltanto una copia.

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A

CUOCA, presenza, capace, media età, offresi famiglia signorile, anche tutto fare. Carducci 32, latteria. 13568 A

DONNA brava cucinare, tutto fare, offresi trattoria, mensa. Piazzetta S. Silvestro 2-III. 64356 A

DONNA brava tutti lavori e cucinare dolci, di bella presenza, offresi presso persona sola o piccola famiglia. Con buone referenze. Battisti 20, portiere. 64395 A

GOVERNANTE, amante bambini, parla tedesco, esperienza, primari certificati, offresi subito. Scrivere Cassetta 14 B, Unione Pubblicità Italiana, Milano. 5159 A

PRESTASERVIZI offresi ore da combinarsi. Rossetti 3. 64371 A

PRESTASERVIZI tutto fare, buoni attestati, offresi tutto giorno. Tiziano Vecellio 13, portinaia. 64337 A

RAGAZZA capace lavori casa, offresi piccola famiglia. Corso Garibaldi 17-IV. 64373 A

RAGAZZA friulana 20-enne offresi stabile oppure tutto il giorno. Via del Pozzo 12 (S. Giacomo). 64378 A

RAGAZZA pratica, bene cucinare, ottime referenze, offresi. Valdirivo 29, porta 4. 64393 A

RAGAZZA principiante offresi. Via Armando Diaz 7, portineria. 64388 A

RAGAZZA offresi prestaservizi, lunghi attestati, cucinare. Via Battisti 33-II, destra. 100492 A

RAGAZZA tutto fare, buoni attestati, offresi. Via Ginnastica 13-III. 64389 A

21-ENNE pinguentina, offresi presso buona famiglia, capace tutti lavori. Via Sporcavilla 2, trattoria. 33967 A

Al Teatro Fenice

continuano con entusiastici consensi le trionfali repliche dell'eccezionale spettacolo cinematografico d'attualità

La battaglia dell'Amba Aradam

e

Sulle orme dei nostri pionieri

Esclusività I. N. «Luce»

ELSA MERLINI

nel film comico e divertente

Ginevra degli Almieri

continua il successo

OGGI AL «NOVO CINE»

Ingresso: lire 1.

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. BAMBINAIE, cameriere, domestiche, governanti, signorine, prestaservizi cercansi. Cavana 13-III, Stefanelli. 13586 B

DOMESTICA bella presenza, capace anche cucinare, attestati, cercasi, vicinanze Trieste. Via Mazzini 15, mezzanino, sinistra. Dalle 10-11. 64383 B

RAGAZZA giovane, piccola famiglia, cercasi. S. Zaccaria 3-III. 64368 B

RAGAZZA principiante, robusta, pulitissima, cercasi. Via Tor San Piero 20-II, sinistra. 64398 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C

ACCORDATURE pianoforti accuratamente rivedute, garanzia, lire 10. Vidali 12, Scuola solfeggio (Magistrali). 7905 C

CORRISPONDENTE italiano, tedesco, francese, inglese, pensionato, esperto affari esportazione, offresi anche fuori Trieste. Miti pretese. Referenze. Cassetta 13493 C, Unione Pubblicità. 13493 C

MEDIA età, civilissima, seria, indipendente, cerca posto fiducia, governo distinta, anziana persona sola. Cecchetti, Alzaia 21, Treviso. 13515 C

PENSIONATO con moglie offresi portineria, preferibile signorile. Rigutti 51, Bonisolo. 64348 C

SIGNORA giovane, pratica cassiera, venditrice, offresi. Cassetta 13562 C, Unione Pubblicità. 13562 C

SIGNORINA occuperebbesi ufficio, possibilmente anche cassiera, posto fiducia. Cassetta 13435 C, Unione Pubblicità. 13435 C

SPECIALIZZATO scritturazioni, ricorsi, istanze, suppliche, sollecitazioni, incarichi informativi, fiducia; seriissima interessenza, garanzia. Vidali 12, Scuola solfeggio (Magistrali). 7906 C

TUTTE pratiche inerenti stabili, registrazione contratti, copiature macchina, ecc., assumo, miti pretese. Cassetta 13511 C, Unione Pubblicità. 13511 C

21-ENNE bella presenza, pratica venditrice, offresi per bar o qualsiasi lavoro. Cassetta 13558 C, Unione Pubblicità. 13558 C

40-ENNE conosce perfettamente francese, inglese, direttore azienda altrui e propria, competentissimo agenzia marittima, mediazioni noleggi lavori bordo spedizioni sicurtà, accetta situazione colonie italiane, anche in Africa Orientale. Combinazioni associative. Accetta anche congrue situazioni per i porti italiani. Scrivere: Palermo, Picciotto per G. A., Piazza Marina 87. 5160 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

A. A. A. PERMANENTI con garanzia da 6-12 mesi lire 8. Ondulazioni acqua 2.50. Salone Wally, Madonnina 11 (vicino alla cartoleria). 13584 CC

A. RAMMENDATURA perfettissima su lana, seta, lino, eseguisce De Rosa, Muratti n. 2. 62 CC

ABITI uomo elegantissimi, confezione-fodere 110. Rivoltature, riparazioni, prezzi modici. Madonnina 17, sartoria. 13577 CC

MODISTA diplomata rimoderna cappelli a prezzi modici. Corso Garibaldi 19-I. 13580 CC

RIFORMASI qualsiasi cappello 3. Modellini 7.50 in poi. Massimo d'Azeglio 2. 64375 CC

Posti disponibili - Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

APPRENDISTA 15-enne e signorina bella presenza praticante ufficio cerca laboratorio radio. Ginnastica 29. 13572 D

GARZONE barbiere cercasi. Carducci 12. 13581 D

INDOSSATRICE (mannequin) bella presenza assumiamo. Presentarsi dopo le 9. Via S. Caterina 7. 32702 D

LAVORANTE sarta uomo cercasi. Via Madonnina 4. 13573 D

MEZZA lavorante sarta uomo e garzona cercansi. «Fiduciaria», Venezian 7. 13590 D

PARRUCCHIERA acqua e ferro cercasi. Via S. Ermacora 2, Roiano. 64358 D

PETTINATRICE provetta ferro, acqua, cercasi. Guido, via del Monte 4, Udine. 5162 D

Camere mobiliate, pensioni private Offerte

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 F

A. A. A. GARÇONNIERE signorile affittasi distintissimo serio. Indirizzo Piccolo. 33971 F

A. A. CAMERA mobiliata, elegante, affittasi. Ginnastica 9-II, destra. 33969 F

A. A. MOBILIATA bellissima, chiara, affittasi. Battisti 24-III, destra. 64360 F

A. ELEGANTE ingresso libero, affittasi prontamente. Tiziano 9-III, destra. 64366 F

A. MOBILIATA vitto darebbesi distinta signorina, oppure pensionata. Garibaldi 29, secondo. 33082 F

A. MOBILIATA indipendente affittasi presso persona sola. Crispi 50, mezzanino, destra. 33930 F

A. MOBILIATA pulitissima tranquilla, affittasi distinto. Gatteri 33, porta 8. 13569 F

A. MOBILIATA indipendente, ariosa, affittasi. Ginnastica 46-I, porta 9. 64347 F

A. MOBILIATA prezzo mitissimo affittasi. Viale Sonnino 3-I, sinistra. 64359 F

BELLISSIMA signorile affittasi ufficiale o distintissimo. Battisti 8, porta 7. 33973 F

CAMERA bella, mobiliata, entrata libera, affittasi. Via Timeus 12-III. 33976 F

CAMERA bella indipendente affittasi, XX Settembre 53-II, sinistra. 100493 F

CAMERA mobiliata affittasi distinto, eventualmente vitto. Piazza Goldoni 10, porta 13. 64380 F

CAMERETTA pulita, eventualmente vitto, affittasi. XXX Ottobre 3, porta 8. 64379 F

CAMERETTA vuota, escluso cucina, affittasi. Fabbri 4-III, porta 16, sinistra. 5242 F

CAMERINO mobiliato, affittasi. Viale Sonnino 7-I, sinistra. 13578 F

MATRIMONIALE coniugi, amici, presso persona sola, affittasi. Rittmeyer 9, II, destra. 0064311 F

MOBILIATA davanti affittasi, eventualmente vitto. XX Settembre 85-II, porta 8. 64377 F

MOBILIATA (vuota) pulitissima, conveniente, affittasi distinto. XX Settembre 33, primo, destra. 33333 F

MOBILIATA centralissima, bagno, comodità moderne, prezzo conveniente, affittasi. Indirizzo Piccolo. 64362 F

MOBILIATA grandissima, eventuale uso pianoforte, affittasi due persone distinte. Via Udine 18, porta 17. 64361 F

MOBILIATA una persona, affittasi prontamente. Via Milano 25, porta 12. 33952 F

STANZA mobiliata una persona, ingresso libero, affittasi. Caccia 8-IIII, sinistra. 64397 F

STANZA mobiliata affittasi a distinti. Battisti 33-I, sinistra, ultima porta. 64369 F

STANZA, stanzetta, affittansi distinti, volendo vitto. S. Nicolò 12-III, Ruzzier. 64372 F

STANZETTA mobiliata affittasi. Parini 17, mezzanino. 33966 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

A. BALLARE imparerete prestissimo rivolgendovi notissima Scuola Pertot, via Imbriani 14. 33803 G

FRANCESE, inglese, tedesco, ecc., imparerete da esperti insegnanti di madrelingua alla Scuola Berlitz, Piazza Ponterosso, telefono 31-21. Lezioni private, collettive, 25 mensili. Reparto traduzioni. Preparazione esami. 25 G

INSEGNANTE ruolo assume ripetizioni medie inferiori ed elementari. Riceve dalle ore 17 in poi. Carducci 12-II, destra. 64349 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

CAPPELLO smarrito martedì via Luzzatto. Pregato portarlo portineria Luzzatto 17. 64382 H

OROLOGIO oro, braccio, smarrito tratto Posta, Piazza Borsa. Mancia generosa portandolo Dante 6, Schol. 64326 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I

A. A. A. A. A. ALL'AMMINISTRAZIONE POILLUCCI rivolgersi per case, appartamenti, uffici, negozi, magazzini, ecc. Orario: 16-18. Via Mazzini 15, telef. 77-17. 243 I

A. APPARTAMENTO 3 stanze, terrazza, accessori, affittasi prontamente. Valussi 1, angolo Buonarroti. 64354 I

APPARTAMENTI di 3 e 4 camere, camerino, cucina, via Rossetti 15, riparazioni e migliorie a richiesta, affittansi. Amministrazione Arturo Trevisan, via Mazzini 18. 33864 I

APPARTAMENTI di 2 camere, camerino, camerino bagno, cucina, riscaldamento autonomo, casa nuova via Somma 2, affittansi. Rivolgersi Amministrazione Arturo Trevisan, via Mazzini 18. 33862 I

APPARTAMENTI modernissimi affittansi, di 3 camere, camerino, camerino con bagno installato, ascensore, ecc., nuovissimi, via S. Teresa 1 (viale Regina Elena). Rivolgersi Amministrazione Arturo Trevisan, via Mazzini 18. 33863 I

APPARTAMENTI affittansi via Pasquale Revoltella 34, nuovissimi, 2 camere, camerino, camerino bagno, cucina, riscaldamento autonomo. Rivolgersi Amministrazione stabili Arturo Trevisan, via Mazzini 18. 33861 I

APPARTAMENTI 2-3 stanze, comfort Revere 2, Sonnino 7, Gozzi 3, Mirti 8, Giulia 31, Capello 3, II, Severo 56, Bellinzona 4, affitta Amministrazione Finzi, Paduina 9. 13595 I

APPARTAMENTI di 2, 3, 4, 5 stanze, camerino, camerino bagno, cucina, termosifone tutto conforto moderno, case di nuova costruzione, affittansi prontamente. Amministrazione de Puppi, Carducci 27, mezzanino, telefono 75-29. 33790 I

APPARTAMENTI 3-4 camere, cucina, bagno, affittansi, via Bernini 8. 64276 I

APPARTAMENTO 3 stanze, stanzetta, bagno, rimesso nuovo, affittasi prontamente, condizioni modicissime. Rivolgersi Madonna Mare 6, telefono 50-46. 168 I

APPARTAMENTO due stanze, cameretta, bagno, termocucina, ripostiglio, primo piano, canale immondizie e giardino, affittasi in villa nuova, via Crispi 71. Rivolgersi Dreossi, piazza Borsa 7. 33746 I

APPARTAMENTO 3 stanze, cucina, 176 mensili, affittasi. Indirizzo Piccolo. 64193 I

APPARTAMENTO disponibile, 4 stanze, bagno, terrazza, primo piano. San Francesco 23, portiere. 64351 I

APPARTAMENTO villa 4 stanze, tutti accessori, giardino, affittasi. Buonarroti 23. 64365 I

APPARTAMENTO 2 stanze, stanzetta, camerino bagno, ripostiglio, riscaldamento cucina gas, stabile nuovo via Petronio 19. Informazioni portinaia o telefonare 46-27. 33968 I

APPARTAMENTO 3 stanze, 2 stanzini, bagno, mensili 264, affittasi 15 aprile. Rossetti 35-III, porta 9 (11-13, 15-17). 33981 I

APPARTAMENTO 4 stanze e accessori, affittasi. Via Raffineria 5. 64374 I

APPARTAMENTO bellissimo, soleggiato, 3 stanze, camerino, affittasi 1.o aprile, prezzo mite. Galvani 1-III. 33975 I

CASETTA affittansi 2 stanze, cucina, bagno giardino, volendo mobiliato, vicino Rione Re. Cassetta 13567 I, Unione Pubblicità. 13567 I

CASETTA camera, cameretta, cucina, giardino, affitta Amministrazione Finzi, Paduina 9. 13594 I

CASETTA 4 vani, 700 metri terreno coltivabile, 170 mensili, affittasi. Giulia 90. 64257 I

D'AFFITTARE prontamente: nello stabile Riva Grumula 8: II piano, 3 stanze, accessori; IV piano, 4 stanze, accessori; nello stabile via Lazzaretto Vecchio 17: I piano (interno), 2 stanze, accessori; I piano, 5 stanze, accessori; V piano, 5 stanze, accessori; pianoterra, magazzini di tre fori. Rivolgersi all'Amministrazione Ball, Brunner 4, telefono 67-28. 100489 I

LOCALE con abitazione affittasi, mensili 75. Via S. Zenone 17. 64381 I

LOCALE alto, chiaro, con bella cantina, casa nuova, affittasi. Via Vergerio 4 A. 64357 I

LOCALE portone adatto calzolaio affitto prezzo minimo. Indirizzo Piccolo. 64199 I

MAGAZZINETTO interno per deposito affittasi, 52 mensili. S. Francesco 6. 64353 I

MAGAZZINI affittansi, Crosada 18, Donota 38, Bosco 38, Udine 53. 33867 I

MAGAZZINO due fori, circa 70 mq., casa signorile nuovissima, via S. Teresa n. 3, particolarmente adatto per bar; altro magazzino due fori e retrobottega, in casa signorile viale Regina Elena 31, affittansi. Rivolgersi Amministrazione Arturo Trevisan, via Mazzini 18. 33860 I

MAGAZZINO vasto, asciutto, chiaro, con tettoia, prontamente. San Francesco 23, portiere. 64350 I

QUARTIERE 4 camere, bagno, giardino, cantina, termosifone, affittasi. Buonarroti 34. 33822 I

QUARTIERE in villa 4 stanze, accessori, vasto giardino, soleggiato, via Navali 34 (Bosutti), affitta 1.o luglio Amministrazione Cehovin, via Gatteri 23. 64182 I

QUARTIERE 3 stanze, stanzino, bagno, ripostiglio, cucina, conveniente, affittasi. Corso Garibaldi 9, porta 6. 64385 I

QUARTIERE signorile, soleggiato, pressi Palazzo Giustizia, 2 stanze, bagno, stanzino, poggiuolo, affittasi. Rivolgersi portiere Fabio Severo 28. 64370 I

QUARTIERI piccoli, medi, grande assortimento, disponibili subito. Crispi 3-I. 33984 I

QUARTIERI soleggiati 3-4 stanze, bagno, prezzi trattabili, affittansi. Carli 8 (fermata tram 9). 64367 I

QUARTIERI 2, 3, 4 stanze, accessori; 4 stanze, villa giardino, vista mare, affittansi. Amministrazione Battisti 23. 64258 I

QUARTIERI nuovi 2 camere, ripostiglio, cucina, affittansi, via Udine 53. 33866 I

QUARTIERINO 2 stanze, cucina, bagno, cameretta, giardino, vista incantevole. 150 Commerciale 103. 13582 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 L

APPARTAMENTO 3 o 4 stanze, stanzino e bagno, centro, primo piano o ascensore, cercasi prontamente. Cassetta 13565 L, Unione Pubblicità. 13565 L

CAMERA camerino cucina, fino lire 170, prontamente, luglio, cerca pensionata sola. Cassetta 13559 L Unione Pubblicità. 13559 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M

ASSI, cantonali, travate, lamiere, pompe, motori, tubi, dinamo, serbatoi, pulegge ed altro materiale d'occasione vendesi nel magazzino via Campo Marzio 6. 33979 M

BAULI fini resistentissimi, valigie cuoio, assortite, vendonsi. Luzzatto 1, Weber. 13576 M

BILANCIA decimale vendesi ottima occasione. Maizen, Giulia 5. 64363 M

GRAMMOFONO mobile «Columbia», quasi nuovo, vendesi. Indirizzo Piccolo. 33974 M

GRANDE Enciclopedia Mondadori vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 64355 M

MACCHINA cucire Necchi, rate L. 1 al giorno, altre Singer 160. Natale, Battisti 12. 64394 M

MACCHINA scrivere perfetta vendesi occasione. Boccaccio 11, porta 8. 33970 M

MACCHINA Singer braccio calzolaio vendesi giornata. Scipio Slataper 22, Pachor. 6438[?] M

MACCHINA cucire, spola rotonda, rientrante, vendesi, vera occasione. Beccherie 12, libreria. 13583 M

MACCHINA Singer seminuova, perfettissima, rotonda, vendesi grandiesima occasione. Molinovento 5. 13585 M

RADIO supereterodina 5, scala parlante, perfetta, 500. Ore 20-21. Indirizzo Piccolo. 13589 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N

MACCHINARI d'occasione e metalli comperiamo. Magazzino Campo Marzio 6. 33978 N

PARETE in legno superficie m. 4 per 3, cercasi. Offerte: Farmacia «Alla Redenzione», Piazza Garibaldi 4. 33977 N

TAPPETI persiani, turchi, vecchi, in buono stato, compero. Cassetta 13512 N, Unione Pubblicità. 13512 N

TRENINO elettrico, rotaie, trasformatore, anche guasto, acquistasi. Torrebianca 24, telefono 59-04. 33951 N

VESTITI, scarpe, biancheria, macchina cucire, carrozzella compero. Scrivere: Bonucchi, Molinovento 5. 13585 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 6[0] la parola. Minimo L. 6.— NN

ARMONIUM occasione cercasi. Offerte con prezzo. Cassetta 13591 NN, Unione Pubblicità. 13591 NN

CAMERA pranzo noce, moderna, garantita, prezzo d'occasione, vendesi. Tiziano 12. 13570 NN

CAMERA pranzo lussuosa, noce Caucaso, vendesi. Bosco 12, falegnameria. 13574 NN

MATRIMONIALE bellissima, mobili cucina usati, vendonsi occasione. Opicina 51. 64376 NN

PIANINO finissimo Auguet Förster, seminuovo, tastiera avorio, vendesi occasione. S. Francesco 22. 64396 NN

PIANINO ottimo, stanza una persona, matrimoniale, vendonsi. Piccardi 14, porta 3. 13575 NN

STANZA pranzo palissandro, stile Impero, lussuosissima, vendesi occasionissima. Via Crispi 41-III. 33972 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. A. A. A. A. ORO, argento, brillanti, orologi vecchi oro compero pagando prezzi massimi. Via Mazzini 46, oreficeria Polvi. 113 O

A. A. A. A. ORO, argento, brillanti, dentiere, compero pagando prezzi massimi. Disimpegno polizze Monte. Via Mazzini 40. Oreficeria Stermin. 63 O

ACQUISTA, scambia oro, argento, gioielli, disimpegna polizze Borsatti, corso Vittorio Emanuele 47. 156 O

ARGENTO, oro, brillanti, polizze, pago prezzi superiori. Spina, Imbriani 2. 33810 O

CASSEFORTI, bottiglie, compransi, vendonsi: damigiane, fiaschi. Coen, via Pane, telefono. 490 O

Rappresentanti, piazzisti, viaggiat.

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— P

ABBISOGNANMI rappresentanti modernissime creazioni personali. Scrivere: Profumerie «Lifet», Tombolo (Padova). 13363 P

QUINDICI giornalmente guadagneranno tutti dedicandosi ore libere proprio domicilio, nostra industria. Opuscolo gratis. Manis, Roma. Desiderando campione lavoro rimettere lire due. 5045 P

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sports vari

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

BICICLETTA seminuova acquisto, cambio stoffe vestiti, impermeabili. Cassetta 13593 Q, Unione Pubblicità. 13593 Q

MOTOGUZZI superbi modelli 1936. Effettuansi cambi Motoguzzi usate. Cremascoli, Fabio Severo 14. 146 Q

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industriali

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— R

ALBERGATORE cerca affitto albergo stagione, precisare albergo: Corso Colombo 2, Milano. 5163 R

ALLOGGIO-pensione, con stanze mobiliate, cedesi. Crispi 9-I, destra. 13588 R

BOTTEGA barbiere, avviata, compero. Cassetta 13560 R, Unione Pubblicità. 13560 R

BOTTEGA da barbiere, con reparto signore, causa partenza. D'Azeglio 23. 13571 R

CESSIONI stipendio statali tasso 4.50%. Lazialbank, Corso Umberto 300, Roma. 5155 R

IPOTECA lire 30.000 casa città, esente imposte, I rango, rendita annua 22.000, cerco. Diego, Dante 5. 64390 R

NEGOZIO barbiere, vendesi, vero affare. Indirizzo Piccolo. 13579 R

SOCIA 2000 lire cercasi, potentissimo insetticida, disinfettante. Lucrosissimo. Indirizzo Piccolo. 64392 R

A soli tre mesi dalla morte della sorella Vittoria, piacque al Signore togliere quasi di strappo l'amatissima

TEODORA MOSETTI

lasciando nel pianto la desolata sorella **LUIGIA.**

La cara salma muoverà dalla via Nazario Sauro 3. Dopo la benedizione in chiesa proseguirà per Trieste per essere tumulata nella tomba di famiglia.

Gorizia, 11 marzo 1936 - XIV.

Ieri all'alba crudel morbo rapì il nostro caro angioletto

SERGIO MARIA MOL[LAR]

d'anni 7

Con indicibile strazio, i genitori **MARIO** e **VILMA**, le zie, gli zii, i cuginetti dànno il triste annuncio.

Famiglie:
MOLLAR, BLASI, CO[…] DOLENZ e MONTANAR[…]

Il presente serve da partecipazione

Il fratello **cap. GIOVANNI MIR[COVICH]**, **MIRCOVICH** e congiunti, addolorati partecipano la morte del loro caro

BRUNO MIRCOVICH

mutilato, fascista volontario in Camicia Nera scelta della IV Divisione «III Gennaio», avvenuta sul campo dell'onore.

Trieste-Zara, 11 marzo 1936 - XIV

SILVIO POL[…]

cessava di vivere improvvisamente il giorno 11 corr., lasciando nel più profondo dolore i genitori, i fratelli ed i congiunti che ne dànno il triste annuncio.

I funerali seguiranno oggi 13 corr. alle ore 16, partendo dalla via S. Nicolò […]

Trieste, 13 marzo 1936.

Prim. Impresa Zimolo, via Torre B[ianca]

STIRERIA-lavanderia centralissima […] si trecentoventi; oppure cerco socio[…] ta 13564 R, Unione Pubblicità.

1000 cerco in giornata, buon inte[resse …] dirizzo Piccolo.

10.000 dispongo per solida combina[zione commer]ciale, oppure quale cauzione per p[…] cia. Cassetta 13566 R, Unione Pu[bblicità].

130.000 cerco, verso prima intavola[zione] stabile XX Settembre, valore 600.000. [Ri]dirigere: Vidali, via Galleria 5-I.

Acquisti e vendite di case e [terreni]

cent. 60 la parola. Minimo L. [6.—]

FONDO 1500 mq. recintato, fabb[…] vendesi. Indirizzo Piccolo.

PER compravendita case, terreni, […] ni negozi, esercizi, ecc., rivolgersi […] nini, Caffè Moro, Udine.

VILLA nuova, bellissima vista c[…] stanze, ricchi accessori, vendesi pro[…] te. Edoardo, Caffè Negozianti.

Diversi

cent. 10 la parola. Minimo L. [1.—]

BRILLANTI montature modernissime […] ciali, orologi marca, ribassi 30-50 per […] Oreficeria Buda, corso Garibaldi 3[…]

DOMANI AL NAZIONALE

DELITTO E CASTIGO

Dall'immortale romanzo di **Feodor Dostojewski**, con

HARRY BAUR - MADELEINE OZERAY - PIERRE BLANCHAR

E' UN FILM CHE NON DIMENTICHERETE

l'amoroso dubbio

75 — willy dies

— Ah, il nipote dell'ineffabile zia... E' lei che la manda? Non le pare di avere seccato abbastanza quella povera ragazza?

— No, non è la zia che mi manda, e mi sarebbe caro sapere in che modo abbia seccata, per dire come lei, quella povera ragazza?...

Ritti cominciava a perdere la pochissima pazienza di cui poteva disporre.

— Senta, caro signore che non conosco, questo lo chieda alla sua dolce zia, che ha più tempo di me per fare delle inutili chiacchiere. Io mi meraviglio soltanto, siccome sembrerebbe una persona dabbene, ch'ella abbia osato adoperare il nome di Vera per essere ricevuto da me.

— Su questo punto ha ragione e le chiedo scusa. Ma avevo assolutamente bisogno di vederla... L'avverto, inoltre, che la sgarbatezza non mi fa nessun effetto e che lei mi ascolterà poichè lo ritengo necessario.

Adolfo Ritti si alzò in tutta la sua alta statura, si avvicinò a Brando, mise le mani nelle tasche per fissare con evidente dileggio il troppo bel giovane che gli stava davanti, ma Brando non si mosse, mise lui pure le mani in tasca e lo fissò imperturbabile.

— E' un bel tipo lei. — disse alla fine Ritti — Parli, in nome di Dio, e si sbrighi, se le è possibile.

— Mi sbrigo subito. Vera non deve partire col barone Sylvander.

Fu la volta di Adolfo Ritti di restare stupefatto.

— Vera non deve partire col barone Sylvander?

— No, non deve partire, non posso permetterlo.

— Lei non può permetterlo? Ma è pazzo! Perchè non può permetterlo?

— Perchè le voglio bene. — rispose Brando tranquillo.

— Ah, questa mi riesce nuova del tutto... Lei vuol bene a Vera, dunque. E per ciò si è recato da me?

— Già.

— Ma crede che volere bene sia un motivo sufficiente per potere proibire qualche cosa ad una donna? — chiese con amara ironia, pensando a quella ch'era rimasta a Venezia e che troppo egli aveva amata.

— Non so se questo è un motivo sufficiente... so che io non posso tollerare di sapere Vera a Roma, sola tra persone estranee. E siccome è stato lei ad imbastire questa bella combinazione, dovrà rimediare in qualche modo. Ma non ha pensato che non sta bene, ad una fanciulla, per quanto moderna, l'assoluta libertà che le ha procurato?... Ma sa, che una settimana fa l'ho incontrata che usciva da un cinematografo con un tale, un certo Laurenti, il quale passa per un cercatore di avventure di cui si vanta la sera al Biffi nel gruppo dei suoi amici?

Una ruga profonda sull'alta fronte di Ritti. Voltò le spalle a Brando, buttò all'aria il cappellaccio, passeggiò due o tre volte per la stanza con aria feroce, poi si fermò di nuovo davanti al giovane.

— Vuol dirmi che sono un vecchio imbecille, se non sbaglio... — Fece ancora due o tre giri per la stanza, e soggiunse:

— Vera deve fare la sua carriera e provvedere a se stessa... poichè aiuti, se lo mettano bene in testa lei ed i suoi zii, non ne vuole accettare da nessuno, nemmeno da me che l'ho vista, si può dire, nascere. Ma lei che le vuol bene, quali intenzioni ha, se non sono indiscreto?

— Portarla via subito, se potessi...

— Ma passando almeno prima un momentino per la Chiesa, spero! — disse Ritti che pareva avere riacquistato ad un tratto la sua serenità — E la zia che ne pensa di tutto ciò?

— Non saprei dirle... non gliel'ho chiesto...

— E Vera?

— Non ho parlato neppure con Vera...

— Ma dunque lei non parla con nessuno? Soltanto con me? Deve essere una fissazione... — esclamò Ritti.

— Lei ispira tanta confidenza... Ed è tanto gentile... — rispose Brando ridendo.

Anche Ritti rise.

— Bravo, burli anche, adesso. Senta, Parsi, siamo seri. Impossibile che Vera non parta con Sylvander... C'è di mezzo il senatore che le ha ottenuto il posto nella Casa Ranghi... e sarebbe compensare molto male il suo interessamento fargli mancare di parola con un amico. Inoltre essa non è una bambina e saprà come comportarsi. Se lei non ha ottenuto che rinunciasse al viaggio...

— Ho tentato. Ma mi ha dimostrato molta animosità ieri sera dai Bretti, dove l'ho incontrata. Dovevo parlare quest'estate a Bormio. Era un'occasione unica. Non l'ho saputa afferrare. Ho temuto che non comprendesse il mio sentimento. Sembrava così diversa dalle altre... presa soltanto dall'idea di scrivere... di farsi un nome. Ed io non potevo offrirle che una posizione modesta...

— Ma le donne, mio giovane amico, amano sempre più un uomo che la loro opera... finchè lo amano — soggiunse ironicamente quasi tra sè. Sogguardò Parsi e disse:

— A lei non deve riuscire difficile di farsi amare.

— Farmi amare come io intendo, sì... difficile come agli altri — rispose serio Parsi... — Tacque un momento, si alzò:

— Lei, dunque, non può fare nulla perchè Vera rimanga?

— Che vuole che faccia?... sono quasi le dodici... e siamo a Belgirate. Con Sylvander non si potrebbe più rimediare...

— Allora mi scusi d'averla disturbata. — concluse Brando facendo cenno di congedarsi — Andrò io da Vera.

— Guasterà tutto. Ha esitato quando non doveva esitare... ed in questo mondo ogni errore bisogna pagarlo. Parsi, non faccia il ragazzo... Un viaggio a Roma non è la fine del mondo... Ed al suo ritorno... Conosco Vera... [ca]pi[rà …] no offeso il suo orgoglio, è [… di] essere implacabile... Ma di me [… vo]glio. Cercherò d'indagare... Quante [volte noi] stessi non conosciamo bene i nostri [sen]timenti. Senta, faccia invece [… e] giacchè mi ha distolto dal mio lavoro, [re]sti a colazione con me. E questa [sera] accompagnerò Vera alla stazione [… non] s'inquieti per delle fantasie. Racc[oman]data dal senatore, Vera sarà tr[attata] con riguardo e rispetto... può e[sserne] sicuro... Non sono poi quel perfetto [ram]mollito che si compiacque d'imm[agina]re... Lei mi è simpatico, malgrado [la] sua signora zia... e malgrado c[erte] incoerenze... ma forse soltanto [chi] è sincero appare coerente agli [altri]. E adesso andiamo a mangiare, [c'è un] albergo a pochi passi.

Molto stupefatto di vedere S[ua Ec]cellenza che si avviava tranquillo [con] la sua cappa sporca ed il suo cap[pellac]cio di carrettiere che, macchinalm[ente] si era rimesso in testa, Brando [seguì] Ritti, attraverso la sontuosa villa [fino] al paese.

VII.

Quando Vera Guidi, scendendo [dal] taxi, si guardò intorno per cercare [un] facchino che le portasse la [valigia,] scorse piantato davanti l'entrata [prin]cipale della stazione, Adolfo Ritti [che l'] aspettava... Gli andò subito in[contro] contenta di vederlo e contenta d[i non] trovarsi sola.

(Continua)

Proprietà letteraria e Riproduzione v[ietata]